



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 430 della seduta del 07 Agosto 2024.

Oggetto: "Richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza nazionale in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel comparto idropotabile in atto nei territori della Città Metropolitana di Reggio Calabria, della provincia di Crotone e dei comuni di Calopezzati, Caloveto, Cariatì, Corigliano Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Acri, Bisignano, Luzzi, Rose, S. Cosmo Albanese, S. Demetrio Corone, S. Giorgio Albanese, Santa Sofia D'epiro, Vaccarizzo Albanese in Provincia di Cosenza".

Presidente: Dott. Roberto Occhiuto (*timbro e firma*) _____

Relatore (se diverso dal proponente): (*timbro e firma*) _____

Dirigente Generale: (*timbro e firma*) **Avv Domenico Costarella**

Dirigente di Settore: (*timbro e firma*) **Ing. Antonio Augruso**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	CATERINA CAPPONI	Componente	X	
5	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente	X	
6	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
7	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
Il Dirigente Generale
Dott. Filippo De cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, “Codice della protezione civile” ed in particolare l’articolo 7, comma 1, lettera c), l’articolo 16, comma 1 e l’articolo 24, comma 1;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i. “*Disciplina del sistema di protezione civile della Regione Calabria*”;

VISTI gli articoli 107 e 108 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;

PREMESSO CHE

- il territorio della regione Calabria è interessato da un lungo periodo di siccità, causato sia dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche delle ultime stagioni autunnali e invernali, sia dalle temperature rilevate più alte della media che hanno determinato, tra l’altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali, nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua negli invasi e nelle falde idriche;
- in data 24 luglio 2024, l’Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale, ha dichiarato lo stato di severità idrica per il:
 - comparto potabile: “alto” per le Città Metropolitane di Reggio Calabria e nella provincia di Crotone e “moderato” per il resto del territorio regionale;
 - comparto irriguo: “alto” per tutto il territorio regionale;

CONSIDERATO CHE

- nei mesi di giugno e luglio sono prevenute alla Sala Operativa Regionale, numerose richieste di intervento per carenza idrica provenienti dai territori della Città Metropolitana di Reggio Calabria e dalla Provincia di Crotone, con conseguente richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza regionale,
- il Presidente della Giunta Regionale, al fine di consentire i primi interventi urgenti volti al superamento della situazione di emergenza connessa alle grave crisi da deficit idrico nel settore idropotabile, con DPGR n. 40 del 26 luglio 2024, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone, con validità sino al 31 ottobre 2024;
- Il persistere dell’evento siccitoso eccezionale ha determinato un ulteriore peggioramento delle condizioni di approvvigionamento idrico in tali territori, con riduzione della disponibilità della risorsa idrica tra il 40-50% con trend fortemente negativo, e con estensione delle condizioni di deficit idropotabile a territori contermini alle aree per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale;
- sono pervenute ulteriori segnalazioni provenienti dai Comuni ricadenti nella parte orientale della provincia di Cosenza, i quali utilizzano gli schemi acquedottistici “Macrocioli “ e “Trionto - Sila Greca” in Provincia di Cosenza, contermini alla provincia di Crotone, che risentono dell’analoga situazione di grave deficit idropotabile, con ricadute evidenti sul tessuto economico e produttivo, nonché in grado di comportare un grave pregiudizio per la sanità e l’igiene pubblica;

- con DPGR n. 45 del 7 Agosto 2024, la Regione Calabria ha esteso lo stato di emergenza regionale in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone, di cui al DPGR n. 40 del 26 luglio 2024, ai Comuni serviti dagli schemi acquedottistici “Macrocioli” e “Trionto - Sila Greca”, di seguito riportati: Calopezzati, Caloveto, Cariatì, Corigliano Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Acri, Bisignano, Luzzi, Rose, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia D'epiro, Vaccarizzo Albanese;

VISTO il Rapporto preliminare di Evento predisposto dal Dipartimento di Protezione Civile regionale, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, da cui si evince che l'evoluzione dello scenario climatico e il perdurare della situazione di siccità, con il peggioramento della conseguente emergenza idrica può determinare gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva, nonché comportare un grave pregiudizio per la sanità e l'igiene pubblica;

CONSIDERATO, altresì, che l'emergenza legata al grave deficit idrico causata dall'eccezionale periodo siccitoso, in funzione della sua intensità ed estensione richiede di essere fronteggiata con mezzi e poteri straordinari;

RITENUTO, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo cui all'art. 24 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 anche al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità e favorire il più rapido ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1. di richiedere al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel settore idropotabile in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, nella Provincia di Crotone e nei comuni di Calopezzati, Caloveto, Cariati, Corigliano Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Acri, Bisignano, Luzzi, Rose, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia D'epiro, Vaccarizzo Albanese;
2. di trasmettere, a cura del Dipartimento Protezione Civile regionale copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Via Ulpiano n. 11 - Roma;
3. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
Dott. Roberto OCCHIUTO



Regione Calabria

Dipartimento Protezione Civile

RAPPORTO PRELIMINARE DI EVENTO

Deficit idrico estate 2024



Il Dirigente del Dipartimento
Protezione Civile
Dr. Domenico Costarella

Catanzaro, 7 agosto 2024



Regione Calabria

Redazione

Michele Folino Gallo

ALLEGATI

Allegato A1: *“Sintesi dello scenario di severità idrica di cui alla riunione dell’Osservatorio permanente utilizzi idrici del 24 luglio 2024”*

Allegato A2: *“Valutazione di anomalie mensili di pioggia e temperatura dal luglio 2023 a giugno 2024”*
ARPACal

Allegato A3: *“Situazione di criticità nel settore idropotabile per condizioni di elevato deficit idrico – Agosto 2024”* - Sorical

Allegato A4: *“Attivazione Centro Operativo Comunale – Elenco Comuni”*

Allegato A5: *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 40 del 26 luglio 2024”*

Allegato A6: *“Prima bozza Piano degli interventi – schede A e schede B”*

Allegato A7: *“Piano Interventi Sorical”*

Allegato A8: *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 7 agosto 2024”*

Allegato A9: *“Prot. N. 493630 del 26-07-2024 del Dipartimento Salute e Welfare”*



Regione Calabria

RAPPORTO

Il territorio della regione Calabria è interessato da un lungo periodo di siccità, causato sia dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche che hanno interessato l'autunno 2023 e l'inverno-primavera 2024, sia dalle temperature rilevate più alte della media che hanno determinato, tra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali, nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua negli invasi e nelle falde idriche.

L'analisi dell'andamento termo-pluviometrico sul territorio regionale evidenzia una situazione di anomalia significativa rispetto alla media storica del trentennio 1991-2020. **Sul profilo termometrico le temperature sono rimaste per tutto il periodo costantemente al di sopra delle medie storiche**, con picchi particolarmente significativi di oltre 4 °C (**vedi relazione Arpacal – All. 2, per maggiori dettagli**).

Per quanto riguarda le precipitazioni nell'ultimo anno sono stati registrati fenomeni di scarsità di piogge largamente estesi, con una situazione di severità evidente su tutta la regione. **In particolare in diverse zone lungo la costa ionica della Regione sono state registrate precipitazioni inferiori al 70% (vedi relazione Arpacal – All. 2, per maggiori dettagli).**

Nella seduta dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale (**All. 1**), tenutasi in data 24 luglio 2024, in riferimento alla regione Calabria, è stato dichiarato lo stato di severità idrica per il:

- **comparto potabile: “alto” per le Città Metropolitane di Reggio Calabria e nella provincia di Crotone e “moderato” per il resto del territorio regionale (Fig. 1);**
- **comparto irriguo: “alto” per tutto il territorio regionale (Fig. 2);**

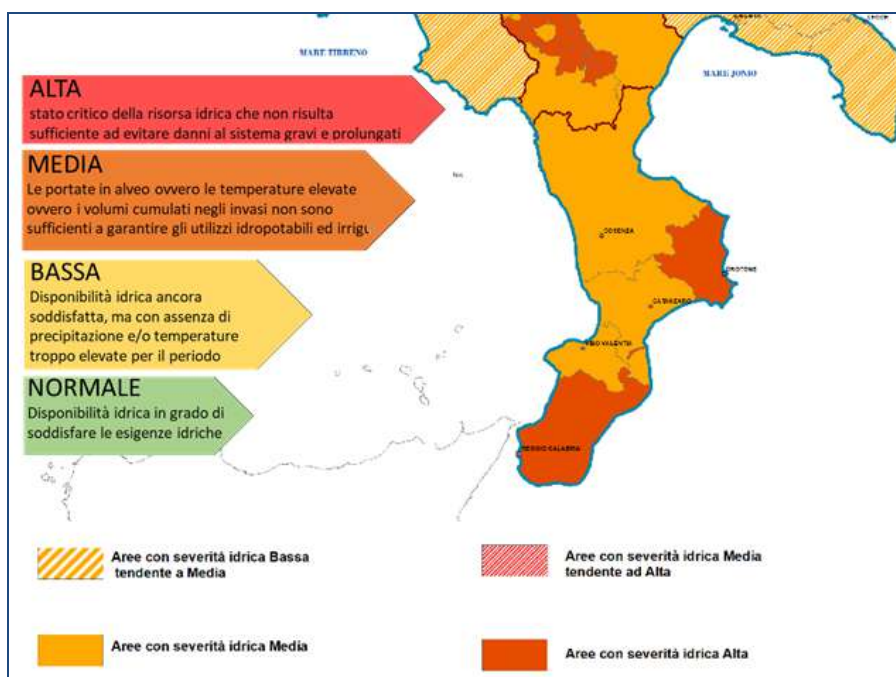


Figura 1. Scenario di severità idrica luglio 2024 per il comparto potabile.



Regione Calabria

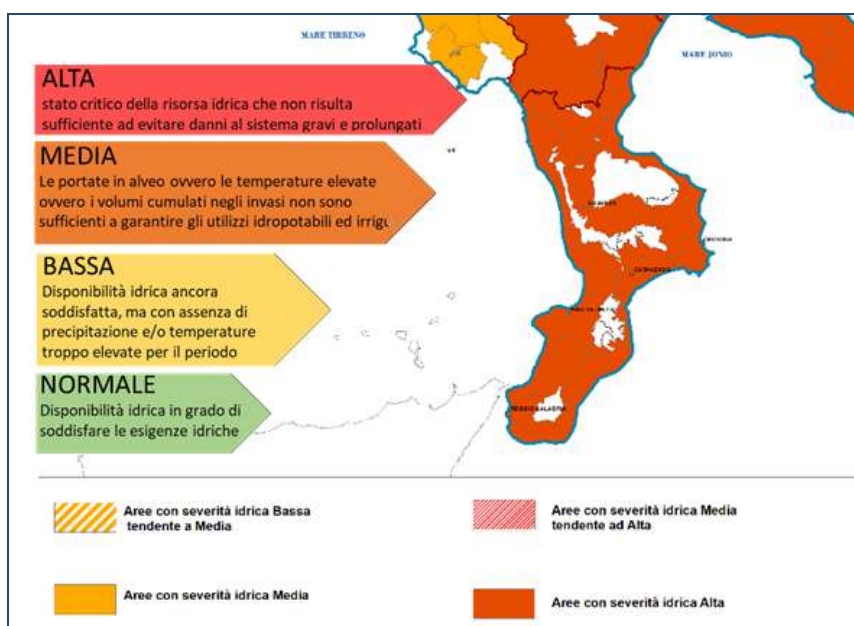


Figura 2. Scenario di severità idrica luglio 2024 per il comparto irriguo.

Tale situazione sta manifestando i suoi effetti sui territori maggiormente colpiti da cui provengono la maggior parte delle richieste di intervento con autobotti per carenza idrica (oltre 100 nei mesi di giugno e luglio, con un chiaro *trend* in aumento nelle ultime settimane).

Molti comuni della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della Provincia di Crotone hanno provveduto all'apertura del Centro Operativo Comunale per gestire l'emergenza a livello locale, e alla richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza regionale (**Vedi Allegato 4 – Attivazione COC – Elenco Comuni**).

L'evoluzione della situazione sarà prevedibilmente aggravata dagli afflussi di turisti in considerazione della stagione estiva in corso, con ripercussioni soprattutto sulle zone costiere (secondo case e villaggi turistici) che determineranno un aumento della richiesta di acqua per uso idropotabile e un ulteriore aggravamento del quadro generale.

Ulteriori elementi che contribuiscono all'aggravamento dello scenario descritto derivano dalle esigenze stagionali dei settori agricolo e zootecnico dei territori interessati, che stanno già subendo gravi danni con ripercussioni negative sull'intera economia locale.

Particolare preoccupazione, per come esposto nella nota Prot. N. 493630 del 26-07-2024 del Dipartimento Salute e Welfare, desta il comparto allevatorio nella Provincia di Crotone (**All. 9**). In quest'area, infatti, a causa della tubercolosi bovina è stata bloccata la Transumanza delle mandrie colpite, conseguente obbligo di permanenza nell'ambito aziendale. Tale situazione determina gravi criticità legate alla carenza di foraggio oltre che di acqua per l'abbeverata, con rischi per la vita stessa degli animali coinvolti.

So.Ri.Cal., la società controllata dalla Regione Calabria a cui è stata affidata la gestione, il completamento, l'ammodernamento e l'ampliamento degli schemi idrici di grande adduzione, accumulo e potabilizzazione, ha comunicato come **le ripercussioni del periodo siccitoso sulle fonti di approvvigionamento degli acquedotti sono, in diversi casi, molto gravose e tali da richiedere misure straordinarie per garantire una comunque ridotta fornitura idropotabile (All. 3).**

Con riferimento agli acquedotti regionali gestiti da So.Ri.Cal., l'impatto è generalmente più elevato su quelli alimentati in via esclusiva o prevalente da sorgenti o da derivazioni da corsi d'acqua.



Regione Calabria

So.Ri.Cal prevede per il periodo agosto-ottobre, uno scenario di carenza idrica pronunciata, con **una previsione di riduzione delle forniture fino al 50%** che localmente potrebbe essere maggiore.

Tale evoluzione legata allo scenario climatico e il perdurare della situazione di siccità, con il peggioramento della conseguente emergenza idrica può determinare gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva, nonché comportare un grave pregiudizio per la sanità e l'igiene pubblica.

Risulta necessario individuare, anche in maniera speditiva interventi atti a mitigare, per i prossimi mesi, gli effetti della crisi idrica in atto, commisurati alla progressiva riduzione della disponibilità di risorsa idrica connessa con l'evoluzione stagionale, l'incremento della popolazione direttamente esposta e le esigenze idriche destinate ad altre primarie finalità.

Il I Presidente della Giunta Regionale, al fine di consentire i primi interventi urgenti volti al superamento della situazione di emergenza connessa alle grave crisi da deficit idrico nel settore idropotabile, con **DPGR n. 40 del 26 luglio 2024, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotona, con validità sino al 31 ottobre 2024 (Allegato 5).**

Gli interventi ritenuti ammissibili prevedono misure urgenti delle fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b) del decreto legislativo 1 del 2 gennaio 2018, da realizzare con immediatezza per contrastare il contesto di criticità, volti principalmente a:

- garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione, anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti, provvedendo, anche mediante il noleggio di autobotti;
- realizzazione di serbatoi e accumuli di carattere temporaneo, di impianti di pompaggio supplementari, rigenerazione di pozzi o attingimenti a sorgenti, approfondimento di captazioni esistenti;

La prima bozza del **Piano dei fabbisogni (Allegato 6)**, in corso di definizione in questi giorni, prevede un fabbisogno di circa **1.150.000 Euro** per **primi interventi urgenti di assistenza alla popolazione** mediante *"Piani distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari"*.

PROVINCIA	Comune	SCHEDA A	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO
		<i>"organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento"</i> COSTO STIMATO		
RC	Bivongi	€ 3.469.68	San Giovanni, Monastero, Sag Giovanni T.	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
RC	Bova	€ 20.500.00		Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
RC	Campo Calabro	€ 15.000.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
RC	Campo Calabro	€ 48.000.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
RC	Caulonia	€ 22.800.00	Candidati, Marano, Strano, Cufò, San Nicola, Campoli	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari



Regione Calabria

KR	Cerenza	€ 100.000.00	centro abitato	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
KR	Cirò	€ 17.080.00	centro storico, Cappella, Cappellieri e Sant'Elia	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
KR	Cirò Marina	€ 40.000.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
KR	Crotone	€ 15.000.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
KR	Crucoli	€ 31.915.20	centro urbano, Torretta e sparse	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Ferruzzano	€ 3.900.00	Saccuti e centro	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Locri	€ 45.000.00	Tafarea, Paterriti, Fragapullo	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
KR	Melissa	€ 15.555.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
KR	Melissa	€ 6.100.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Melito Porto Salvo	€ 4.227.54	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Montebello Ionico	€ 4.500.00	saline Joniche, Fossato S.Luca, Caracciolino, Tegani	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Montebello Ionico	€ 25.000.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Palizzi	€ 5.856.00	Pietrapennata	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
KR	Petilia Policastro	€ 6.706.34	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Placanica	€ 61.000.00	Titi, Sambrase, Valenti, Survia, Pietra, S. Domenica e Colavo	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Plati	€ 54.900.00	Senoli, Cirella	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Roccella Ionica	€ 9.922.02	Bosco Catalano, Frisa, Gurnale, S. Onofrio, Caria, Maria, Calderone, Agliocane, Judeo, Plano, Bellomondo	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
KR	San Mauro Marchesato	€ 100.000.00	Centro abitato	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
KR	San Nicola dell'Alto	€ 7.300.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Sant'Agata del Bianco	€ 3.600.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari
RC	Seminara	€ 10.589.60	Intero territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotoli o mezzi similari



Regione Calabria

RC	Siderno	€ 1.100.00	Varie zone del territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
KR	Strongoli	€ 36.600.00	Intero comune	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
KR	Verzino	€ 26.596.00	Centro urbano e frazioni	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
RC	Villa San Giovanni	€ 13.500.00	Territorio comunale e frazioni	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
RC	Africo	€ 50.920.00	Vie: S. Leo, Morabito, Trieste, Garibaldi, Provinciale, Stazione	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
RC	Ardore	€ 336.720.00	Marina, centro, S. Nicola, Bombile	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
RC	Benestare	€ 5.700.00	centro, Russellina, Bello-ro	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari
	TOTALE	€ 1.149.057.38		

Tabella 1 – Sintesi primi interventi urgenti di assistenza alla popolazione proposti dai comuni

La stessa bozza prevede, inoltre, un fabbisogno di circa **12.000.000 Euro** per la realizzazione, da parte dei Comuni, di interventi urgenti per aumentare la disponibilità della risorsa idrica la somma di circa.

PROVINCIA	Comune	SCHEDA B	TITOLO INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
		"interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche.... COSTO STIMATO		
RC	Comune di Anoia	43.840.00 €	Approfondimento delle captazioni delle località Riace, Corvo e Calcare, convergenti al serbatoio comunale	L'intervento è teso ad incrementare i volumi di acqua già presente attraverso opere di approfondimento della captazione per Riace e Calcare e di abbassamento del sistema di pompaggio per il pozzo di Località Corvo. Le opere andranno a incrementare e portate di circa il 30% in termini di volumi si passerà dagli attuali 15 lt/sec a 21 lt/sec
RC	Comune di Bagaladi	12.000.00 €	Risagomatura dell'alveo verso la presa in loc. Sant'Angelo	Risagomatura dell'alveo verso l'opera di presa in loc. Sant'Angelo
RC	Comune di Bagaladi	20.000.00 €	By-pass rete idrica esistente in loc. Valenzana	L'intervento consiste nel creare un by-pass della rete idrica esistente in loc. Valenzana
RC	Comune di Bagaladi	66.000.00 €	Impianto di pompaggio supplementare e rigenerazione	Rigenerazione del pozzo esistente in loc. paparone e impianto di pompaggio supplementare
RC	Comune di Bivongi	14.697.83 €	Ripristino funzionalità pozzo Argalia	Sollevamento ed estrazione pompa esistente, smontaggio tubazione e risistemazione funzionalità con sostituzione di nuova pompa e tubazione di mandata
RC	Comune di Bovalino	60.000.00 €		
RC	Comune di Bovalino	9.750.00 €		



Regione Calabria

RC	Comune di Bovalino	4.500.00 €		
RC	Comune di Bovalino	18.000.00 €		
RC	Comune di Bruzzano Zeffirio	300.000.00 €		
RC	Comune di Camini	75.982.82 €		
RC	Comune di Campo Calabro	15.000.00 €		
RC	Comune di Campo Calabro	30.000.00 €		
RC	Comune di Campo Calabro	32.000.00 €		
RC	Comune di Campo Calabro	13.000.00 €		
KR	Comune di Carfizzi	15.000.00 €		
KR	Comune di Cerenzia	21.600.00 €		
KR	Comune di Cotronei	91.949.94 €		
KR	Comune di Crotone	20.000.00 €		
KR	Comune di Crucoli	24.511.94 €		
RC	Comune di Ferruzzano	500.000.00 €		
RC	Comune di Fiumara	35.000.00 €		
RC	Comune di Gerace	762.343.60 €		
RC	Comune di Gerace	679.885.89 €		
RC	Comune di Gerace	694.368.75 €		
RC	Comune di Laureana di Borrello	290.000.00 €		
RC	Comune di Locri	80.000.00 €		
RC	Comune di Marina di Gioiosa Ionica	143.996.00 €		
RC	Comune di Melicucco	30.000.00 €		
RC	Comune di Melicucco	40.000.00 €		
KR	Comune di Melissa	50.000.00 €	Realizzazione pozzo	
KR	Comune di Melissa	50.000.00 €	Rigenerazione pozzo esistente	
KR	Comune di Melissa	50.000.00 €	Reti idriche esistenti	nuovi by-pass tra le reti idriche esistenti
RC	Comune di			



Regione Calabria

	Melito Porto Salvo	168.208.23 €		
RC	Comune di Melito Porto Salvo	18.076.50 €	Riattivazione serbatoio vecchio	Spicconatura e rifacimento intonaco preparazione impermeabilizzazione e f.p.o. membrana poliuretana
RC	Comune di Melito Porto Salvo	91.123.42 €	Riattivazione serbatoio Gianchini	intonaco muri interni e rifacimento sottofondo preparazione impermeabilizzazione e f.p.o. membrana poliuretana
RC	Comune di Melito Porto Salvo	2.901.95 €	Lavori di sostituzione elettropompa di rilancio	
RC	Comune di Melito Porto Salvo	14.263.87 €		
RC	Comune di Melito Porto Salvo	67.412.77 €	Riattivazione serbatoio Prunella	intonaco muri interni e rifacimento sottofondo preparazione impermeabilizzazione e f.p.o. membrana poliuretana
KR	Comune di Mesoraca	76.000.00 €		
KR	Comune di Mesoraca	76.000.00 €		
KR	Comune di Mesoraca	58.000.00 €		
KR	Comune di Mesoraca	83.000.00 €		
KR	Comune di Mesoraca	76.000.00 €		
KR	Comune di Mesoraca	76.000.00 €		
RC	Comune di Montebello Ionico	6.000.00 €		
RC	Comune di Montebello Ionico	8.000.00 €		
RC	Comune di Montebello Ionico	1.500.00 €		
RC	Comune di Montebello Ionico	3.000.00 €		
RC	Comune di Montebello Ionico	3.500.00 €		
RC	Comune di Palizzi	800.00 €		
KR	Comune di Petilia Policastro	427.000.00 €		
RC	Comune di Placanica	1.200.00 €		
RC	Comune di Placanica	30.000.00 €		
RC	Comune di Placanica	6.000.00 €		
RC	Comune di Placanica	2.200.00 €		
RC	Comune di Placanica	1.900.00 €		
RC	Comune di			



Regione Calabria

	Placanica	4.000.00 €		
RC	Comune di Placanica	80.000.00 €		
RC	Comune di Placanica	90.000.00 €		
RC	Comune di Placanica	3.500.00 €		
RC	Comune di Placanica	7.000.00 €		
RC	Comune di Placanica	5.000.00 €		
RC	Comune di Placanica	9.000.00 €		
RC	Comune di Platì	61.000.00 €		
KR	Comune di Rocca di Neto	200.000.00 €		
KR	Comune di Rocca di Neto	220.000.00 €		
KR	Comune di Rocca di Neto	180.000.00 €		
RC	Comune di Roccella Ionica	750.000.00 €		
RC	Comune di Roccella Ionica	164.700.00 €		
RC	Comune di Roccella Ionica	350.000.00 €		
RC	Comune di Roghudi	40.000.00 €	Realizzazione pozzo	Realizzaione nuovi pozzi e sorgenti
RC	Comune di San Giorgio Morgeto	250.000.00 €	Realizzazione serbatoio di accumulo	Fornitura e installazione di serbatoio di accumulo di acqua proveniente da un pozzo esistente in località Santa Marina
RC	Comune di San Giorgio Morgeto	15.000.00 €	Apparecchiature di riduzione pressione idraulica	Fornitura e posa in opera di n. 2 apparecchi di riduzione di pressione lungo la rete esistente completa di manufatti e accessori per i collegamenti
RC	Comune di San Giorgio Morgeto	21.000.00 €	Rifacimento impianto di sollevamento	Recupero di sorgente naturale mediante installazione di pompa di sollevamento di capacità 4,5 litri/sec. Ripristino impianto idraulico e fornitura quadro elettrico
RC	Comune di San Giorgio Morgeto	28.000.00 €	Potenziamento impianto di sollevamento al Serbatoio Castello	Fornitura e installazione di pompa centrifuga orizzontale da 5 litri/sec, H=100 mca, completo di quadro elettrico di controllo e impianto elettrico
RC	Comune di San Giorgio Morgeto	40.000.00 €	Sostituzione di tubazioni in alimentazione del serbatoio Maina	Sostituzione di 100 ml di tubazione DN300 von attuali DN80 insufficienti ad alimentare l'utenza di oltre 2500 abitanti
RC	Comune di San Giorgio Morgeto	25.000.00 €	Alimentazione serbatoio "Verde attrezzato" esistente	Fornitura e installazione di pompa idraulica, relativo collettamento, dal pozzo al serbatoio e quadro elettrico.
RC	Comune di San Lorenzo	5.000.00 €	Acquisto serbatoi idrici emergenza	Misure di prevenzione non strutturale relative alla gestione dell'emergenza temporanea mediante acquisto di serbatoi idrici mobili per il prelievo e distribuzione acqua potabile alla popolazione residente - Frazione di san Pantaleone e borgate di San Lorenzo



Regione Calabria

RC	Comune di San Lorenzo	7.000.00 €	Misure di prevenzione non strutturale mediante il controllo del flusso dell'acqua potabile in entrata ed uscita dai serbatoi comunali	Misure di prevenzione non strutturale relative alla gestione dell'emergenza idrica mediante acquisto e messa in opera di contatori idrici assiali DN250 per il controllo dei consumi idrici oltre l'acquisto e messa in opera del telecontrollo e relativi accessori
RC	Comune di San Lorenzo	145.000.00 €	Rimessa in funzione pozzo Folee e ripristino collegamento con serbatoio e condotta di rilancio	Acquisto pompa di rispetto pozzo e ripristino tubazione di collegamento tra il pozzo e il serbatoio di rilancio, ripristino quadri elettrici c/o pozzo Folee e serbatoio di rilancio S. Anna con sostituzione tratti condotta di rilancio
RC	Comune di San Lorenzo	105.000.00 €	Rigenerazione sorgente e ripristino connessione con il tronco principale di distribuzione	Rigenerazione pulitura e messa in sicurezza camera di captazione sorgente, sostituzione tubo di collegamento con la condotta principale di distribuzione ormai danneggiato e risagomatura alveo
KR	Comune di San Mauro Marchesato	100.000.00 €	Realizzazione rete ponte quartiere Madonna delle Catene-San Salvatore- Galici- Chiesa Matrice	Realizzazione rete ponte
KR	Comune di San Nicola dell'Alto	30.000.00 €		
RC	Comune di San Pietro di Caridà	335.500.00 €	Rigenrazione sorgenti	
RC	Comune di San Roberto	30.000.00 €	Efficientamento sorgente, opere di presa, manutenzione straordinaria tratto stradale collegamento opera Sant'Angelo	Efficientamento sorgente, opere di presa, manutenzione straordinaria tratto stradale collegamento opera Sant'Angelo
RC	Comune di San Roberto	25.000.00 €	Efficientamento pozzo esistente e sostituzione tratti condotta fatiscente	Efficientamento pozzo esistente e sostituzione tratti condotta fatiscente
RC	Comune di San Roberto	30.000.00 €	Efficientamento sorgente, opere di presa,e sostituzione tratti condotta fatiscente	Efficientamento sorgente, opere di presa,e sostituzione tratti condotta fatiscente
RC	Comune di San Roberto	30.000.00 €	Efficientamento sorgente, opere di presa,e sostituzione tratti condotta fatiscente	Efficientamento sorgente, opere di presa,e sostituzione tratti condotta fatiscente
KR	Comune di Santa Severina	80.000.00 €	Variazione condotta Sorical alimentazione serbatoio di Altilia di Santa Severina	Realizzazione di un tratto nuovo di condotta in polietilene PN 16 alta densità in barre da mt 6 , diam.110, lungh 1200.
RC	Comune di Sant'Agata del Bianco	150.000.00 €		
RC	Comune di Sant'Ilario dello Jonio	100.000.00 €	Realizzazione impianto di pompaggio supplementare	Potenziamento impianto di pompaggio in c/da Petti che va a servire i nuclei urbani di Condojanni e Sant'Ilario centro
RC	Comune di Scandale	90.000.00 €	Telecontrollo con regolamentazione risorsa idrica	Realizzazione di un sistema di telecontrollo per la regolamentazione della risorsa idrica nella frazione di Corazzo, per garantire distribuzione idrica alle utenze presenti. Il sistema consentirà di creare in tempo reale e da remoto la distribuzione idrica, in modo da rilevare tempestivamente i guasti ed evitare sprechi.



Regione Calabria

RC	Comune di Scandale	244.000.00 €	Realizzazione di un nuovo pozzo	Realizzazione di un nuovo pozzo in prossimità di quello esistente. Sarà realizzato con una camicia da 200 mm e diametro da 125 mm, completo di installazione della pompa di sollevamento e dell'apparecchiatura elettrica a servizio del pozzo.
RC	Comune di Scido	31.250.30 €	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto Comunale di Scido	Realizzazione di by pass e interconnessioni tra le reti idriche esistenti finalizzate a fronteggiare l'emergenza idrica tramite opere volte alla riduzione della pressione che provoca problemi nella distribuzione nel periodo estivo e la riattivazione del Serbatoio in Località "Erbe" al fine di incrementare la portata d'acqua
RC	Comune di Siderno	20.000.00 €	Realizzazione nuova condotta idrica in località Zammariti	Intervento urgente per la realizzazione della condotta idrica in località Zammariti/Siderno
RC	Comune di Stilo	61.250.00 €	By pass Guarcia-Maleni per interconnettere le reti esistenti	Realizzazione di una rete by-pass per interconnettere le reti esistenti in località Guarcia-Maleni al fine di garantire l'approvvigionamento idrico delle popolazioni rurali ivi residenti
RC	Comune di Terranova Sappo Minulio	15.000.00 €	Raddoppio della stazione di pompaggio in località Scroforio	Istallazione di pompa supplementare a servizio della frazione di Scroforio
KR	Comune di Verzino	35.837.84 €	Realizzazione di un pozzo per acqua	Realizzazione di un pozzo con il sistema a rotazione e distruzione di un nucleo con circolazione di acqua e aria per una profondità presunta di 120 m sal p.c., con un diametro variabile da 320 mm e 215 mm, con una portata di 1,5 l/sec, dotato di elettropompa
RC	Comune di Villa San Giovanni	85.000.00 €	Wtgr Connessione pozzo via Scopelliti- serbatoio via Roma	L'intervento ha l'obiettivo di collegare al serbatoio sito in via Roma il pozzo in via Giudice Scopelliti, attualmente funzionante, ma non utilizzato
RC	Comune di Antonimina	135.000.00 €		
RC	Comune di Antonimina	110.000.00 €		
RC	Comune di Sinopoli	90.000.00 €		
RC	Comune di Africo	428.083.60 €	Intervento di efficientamento della rete idrica comunale	
RC	Comune di Delianuova	350.000.00 €		
RC	Comune di Ardore	324.585.85 €	Lavori bypass e interconnessione della rete idrica comunale in c.da Potito	
RC	Comune di Benestare	135.845.12 €	Realizzazione di un pozzo in loc. Canale e collegamento alla rete idrica	



Regione Calabria

RC	Comune di Benestare	275.000.00 €	Realizzazione nuova opera di presa e condotta	
RC	Comune di Benestare	97.875.23 €	Ripristino di un pozzo in loc. Russellina e collegamento alla rete idrica	
RC	Comune di Benestare	160.624.18 €	Bypass di collegamento tra pozzo privato esistente e serbatoio in loc. Belloro	
	TOTALE	€ 11.996.565.63		

Tabella 2 – Sintesi primi interventi strutturali urgenti proposti dai comuni

Lo scrivente Dipartimento sta procedendo alla verifica dell'ammissibilità delle richieste effettuate dai Comuni, dando priorità agli interventi di assistenza alla popolazione (SCHEDE A).

In merito agli interventi strutturali urgenti (**Schede B**), gli stessi saranno istruiti da Sorical per valutarne la fattibilità entro i termini dello stato di emergenza regionale (ovvero il 31 ottobre 2024) e il reale impatto sulla rete di distribuzione. Inoltre, gli interventi ritenuti ammissibili saranno coordinati con il "Piano di Interventi" proposto dallo stesso Ente Gestore (**Allegato 7**).

Lo scenario evolutivo caratterizzato dal persistere dell'evento siccitoso eccezionale ha determinato un ulteriore peggioramento delle condizioni di approvvigionamento idrico nei territori interessati dall'emergenza, con riduzione della disponibilità della risorsa idrica tra il 40-50% con trend fortemente negativo. Inoltre le condizioni di deficit idropotabile si stanno estendendo ai territori contermini alle aree per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale.

Sono pervenute ulteriori segnalazioni dai Comuni ricadenti nella parte orientale della provincia di Cosenza i quali utilizzano gli schemi acquedottistici "Macrocioi" e "Trionto - Sila Greca" in Provincia di Cosenza, contermini alla provincia di Crotone, che risentono dell'analoga situazione di grave deficit idro-potabile.

Tale evenienza ha portato la Regione ad **estendere, con DPGR n. 45 del 7 Agosto 2024 (Allegato 8), lo stato di emergenza regionale** in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone, di cui al DPGR n. 40 del 26 luglio 2024, ai Comuni serviti dagli schemi acquedottistici "Macrocioi" e "Trionto - Sila Greca", di seguito riportati: Calopezzati, Caloveto, Cariati, Corigliano Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Acri, Bisignano, Luzzi, Rose, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia D'epiro, Vaccarizzo Albanese.

Per i suddetti Comuni è in corso l'acquisizione dei fabbisogni per far fronte ai primi interventi urgenti di assistenza alla popolazione e primi interventi urgenti.

In conclusione, si può affermare che le maggiori criticità degli approvvigionamenti risultano particolarmente gravose sugli schemi alimentati in via esclusiva o prevalente da sorgenti (come l'acquedotto del Tuccio sud-orientale della Città metropolitana di Reggio Calabria) e dall'invaso del Menta, ovvero tutti i comuni della fascia ionica (Area Greca), fino alla città di Reggio Calabria. L'acquedotto del Tuccio, in particolare ha una portata in continuo decremento, con una riduzione giornaliera molto consistente e un significativo, repentino e ormai consolidato anticipo rispetto ai normali cali stagionali.

Per quanto riguarda gli altri comuni della Città Metropolitana interessati dalla crisi idrica ed in particolari per



Regione Calabria

i territori ionici (Locride) dove So.Ri.Cal. continua ad operare quale gestore delle sole reti di adduzione ed approvvigionamento, la crisi idrica si espande in maniera uniforme in concomitanza con la riduzione dei livelli di falda di pozzi e sorgenti. Particolarmente gravi sono in casi di Gerace, Bianco e dei comuni serviti dallo schema Stilaro Per la provincia di Crotone, particolarmente gravosa risultano gli approvvigionamenti dello schema Lese a servizio dei comuni di Verzino, Pallagorio, San Nicola Dell'alto, Carfizzi, Melissa, Cirò, Carfizzi, Casabona, Belvedere Spinello, Strongoli, Rocca di Neto, Campana, Mandatoriccio, Scala Coeli, Pietrapaola, Terravecchia, Cariati. Questo schema è costituito da un impianto di potabilizzazione che utilizza le acque superficiali dei fiumi Lese e Cannavò, dalle scaturigini della galleria di derivazione tra i due fiumi e l'impianto di potabilizzazione e da un gruppo sorgentizio collocato in località Fossiate che a sua volta alimenta i comuni di Savelli e Bocchigliero.

In provincia di Cosenza, le sorgenti che alimentano lo Schema Macrocioli presentano riduzioni significative, stimabili al momento ad oltre il 40%, con tendenza in costante decremento. Tale riduzione repentina degli apporti idropotabili sta causando in maniera diffusa nei centri serviti dallo schema forti disagi ed ha costretto So.Ri.Cal. già da diversi giorni ad operare una distribuzione turnata della risorsa. Di seguito si riportano i Comuni serviti dallo Schema acquedottistico "Macrocioli": Calopezzati, Caloveto, Cariati, Corigliano Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli.

Analoghe considerazioni possono essere estese ai territori contermini serviti dallo schema acquedottistico "Schema Trionto - Sila Greca". Di seguito si riportano i Comuni serviti dallo Schema acquedottistico "Trionto - Sila Greca": Acri, Bisignano, Luzzi, Rose, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia D'epiro, Vaccarizzo Albanese.

Per tutti questi schemi acquedottistici la condizione di esercizio è estremamente critica e l'erogazione della risorsa idrica avviene già a giorni alterni in diversi rami.

Interventi urgenti di mitigazione proposti da Sorical

Come già accaduto in occasione di precedenti annate siccitose, So.Ri.Cal., in applicazione di un criterio di uniforme distribuzione del deficit, sta procedendo, per ciascuna utenza, alla ciclica riduzione della portata erogata in misura percentuale uguale a quella della riduzione della portata delle fonti di approvvigionamento di ciascun acquedotto. So.Ri.Cal. si sta adoperando, inoltre, per:

- la programmazione della possibile chiusura sistematica delle uscite dai serbatoi, verosimilmente in orario notturno, finalizzata al riempimento delle vasche per il successivo utilizzo diurno;
- Interventi emergenziali con approvvigionamenti integrativi a mezzo di autocisterne (in parte già in corso di esecuzione);
- la preservazione della possibilità di suddividere le reti di distribuzione mediante organi idraulici, anche allo scopo di limitare il frequente fenomeno di svuotamento delle porzioni di rete ubicate alle quote più elevate;
- garantire una adeguata informazione alle popolazioni coinvolte, finalizzata anche al contenimento dei consumi.

Possibili ulteriori azioni a breve e medio termine

Gli interventi a breve e medio termine finalizzati al contenimento degli effetti della siccità proposti da Sorical sono riportati **nell'Allegato 7**. Di seguito sono sintetizzati i principali interventi per area geografica.



Regione Calabria

Reggio Calabria: di particolare interesse è il ripristino e la messa in esercizio di pozzi siti nella periferia sud della città di Reggio Calabria e lungo l'asta del Tuccio, interventi già in corso di esecuzione e finalizzati a mitigare gli effetti del crescente calo delle captazioni sorgentizie. La presa subalvea del Tuccio, sarà inoltre interessata anche da interventi di pulizia dei dreni inefficienti.

In relazione all'invaso del Menta, sono stati previsti due interventi:

- immissione in condotta dei volumi drenati lungo la Galleria di valico di Monte Cendri, con il recupero di 1.5-2 milioni di metri cubi annui di volume nell'invaso (richiede la posa di 4.5 km di condotta lungo il tracciato dell'adduttrice esistente e in aree poco antropizzate, e quindi in condizioni molto favorevoli);
- realizzazione di un sollevamento aggiuntivo con immissione nell'adduttrice del volume di circa 2.5 milioni di metri cubi posto al disotto della bocca di presa posta a quota inferiore, diversamente non utilizzabile.

Sono previste, inoltre, sostituzioni di condotte dell'ordine delle centinaia di metri ciascuna, relativamente a tratti che, per frequenza di rottura, condizionano la regolare adduzione.

Locride: Gli interventi interessanti la parte ionica e la Locride, essendo i pozzi la fonte di approvvigionamento prevalente nell'area, riguardano la realizzazione di nuovi pozzi (Laverde, Stilaro, Scalone), interventi di manutenzione di pozzi esistenti (spurgo e pulizia) o l'ottimizzazione del funzionamento di campi pozzi (Gerace).

Crotonese e Sila Greca: La zona si caratterizza per una consolidata difficoltà di reperimento di risorse idriche aggiuntive di entità significativa. Gli interventi possibili, di conseguenza, si riducono ad attività di spurgo di sorgenti (Tassito-Brigante, Tacina) e ad indagini ulteriori per l'eventuale realizzazione di nuovi pozzi di piccola portata. Sono previsti interventi per la captazione emergenziale.

Il Piano degli interventi proposto da Sorical individua:

- interventi di assistenza alla popolazione per circa **1.030.000 Euro**
- interventi finalizzati al ripristino funzionale delle infrastrutture per circa **7.455.000 Euro**

per un totale di **8.485.000 Euro**.

Prima stima del fabbisogno totale:

	misure urgenti delle fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 1 del 2 gennaio 2018	misure urgenti delle fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 1 del 2 gennaio 2018
COMUNI	1.149.057 Euro	11.996.565 Euro
SORICAL	1.030.000 Euro	7.455.000 Euro
TOTALE	2.179.057 Euro	19.451.565 Euro



Regione Calabria

Alla luce di quanto esposto, si ritiene che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, richiede di essere fronteggiata con mezzi e poteri straordinari , pertanto **si propone di richiedere al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018**, n. 1, in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel settore idropotabile in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, nella Provincia di Crotone e nei comuni di Calopezzati, Caloveto, Cariati, Corigliano Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Acri, Bisignano, Luzzi, Rose, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia D'epiro, Vaccarizzo Albanese.

Si precisa che il presente Rapporto speditivo fa riferimento agli esiti delle prime evidenze comunicate dall'Ente Gestore della risorsa idrica (Sorical) e dai Comuni. Ci si riserva di produrre un Rapporto dettagliato, anche alla luce delle risultanze derivante dalla determinazione analitica del fabbisogno derivante dallo stato di emergenza regionale.

Il Dirigente Generale

Domenico Costarella

Allegato A1: *“Sintesi dello scenario di severità idrica di cui alla riunione dell’Osservatorio permanente utilizzi idrici del 24 luglio 2024”*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SINTESI DELLO SCENARIO DI SEVERITÀ IDRICA di cui alla riunione dell'Osservatorio permanente utilizzi idrici del 24 luglio 2024

COMPARTO POTABILE



Ad oggi, lo scenario di severità idrica per il comparto potabile è:

- «alto» per le province Crotone e Reggio Calabria e per lo schema Basento-Camastra-Agri;
- «medio con tendenza ad alto» per la provincia di Chieti;
- «medio» per la Basilicata (ad eccezione dello schema Basento-Camastra-Agri), la Calabria (ad eccezione delle province di Reggio Calabria e Crotone), il Molise, le province di Avellino e Benevento;
- «basso con tendenza a medio» per i territori del Lazio e dell'Abruzzo (ad eccezione della provincia di Chieti) ricadenti nel Distretto, la Puglia e le province di Caserta, Napoli e Salerno.

I dati disponibili e le analisi condotte per i principali schemi idrici distrettuali hanno consentito di rilevare la presenza di situazioni di significativa criticità.

In particolare, si è rilevato che:

- **invasi del sistema EIPLI lucano:** al momento l'evoluzione della disponibilità evidenzia un grado di criticità alto per l'invaso di Monte Cotugno, mentre appare meno critica la situazione per l'invaso del Pertusillo;
- **invasi dello schema Ofanto:** attualmente si riscontra un deficit di circa 74,37 Mm³ rispetto al periodo omologo dello scorso anno;
- **schema Fortore (Occhito):** i dati disponibili evidenziano un deficit di circa 128,38 Mm³ rispetto al periodo omologo dello scorso anno, rilevando una sostanziale criticità;
- **schema Sele-Calore:** i dati disponibili consentono di rilevare un leggero surplus di risorsa disponibile rispetto alla media storica per la sorgente Sanità di Caposele e un significativo deficit per il gruppo sorgivo di Cassano Irpino, con l'evidenza di valori che al momento risultano al di sotto della media storica;
- **schemi Campania:** al momento non si riscontrano situazioni di criticità per l'erogazione dei servizi idrici, in particolare nel comparto potabile, tuttavia gli uffici competenti della Regione hanno segnalato ai comuni serviti dagli Acquedotti Regionali "Ex Casmez" che, in presenza di ridotte disponibilità, sarebbero state garantite le sole dotazioni idriche pro-capite previste dallo "Strumento Direttore del ciclo integrato delle acque" adottato nel 2015; tanto al fine di limitare le eventuali situazioni di carenza idrica laddove perdurasse la riduzione idrica delle portate addotte dalla regione Molise;
- **schemi Abruzzo:** si rileva un grado di severità idrica che risulta essere bassa per l'area del Fucino (sub-ambito marsicano) e media con tendenza ad alta per le aree del chietino;
- **schemi Lazio:** in base a quanto comunicato dalla Regione si rileva una situazione di complessiva severità idrica bassa tendente a media per il territorio dell'ATO 5 FR, anche se con impatti più limitati rispetto allo scenario 2017;
- **area calabrese:** SORICAL ha evidenziato un incremento del grado di criticità per la disponibilità alle fonti; considerate anche le informazioni fornite dalla Protezione Civile Regionale, la severità idrica può essere ritenuta media;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- **schemi idrici lucani:** AQL ha rassegnato un documento che evidenzia le criticità particolarmente rilevanti per lo schema Camastra-Agri e per lo schema Frida (Matera);
- **schemi idrici molisani:** pur non avendo ricevuto aggiornamenti di dettaglio sulle condizioni di disponibilità idrica, la valutazione dello SPI indica un grado di severità idrica almeno media.

Per quanto attiene la valutazione del SPI le valutazioni riportate nelle cartografie tematiche evidenziano alle diverse scale temporali di analisi una situazione di maggiore deficit idrico nelle aree adriatiche e joniche.

In sintesi, il livello di severità idrica risulta, per il comparto potabile:

- «alto» per le province Crotone e Reggio Calabria e per lo schema Basento-Camastra-Agri;
- «medio con tendenza ad alto» per la provincia di Chieti;
- «medio» per la Basilicata (ad eccezione dello schema Basento-Camastra-Agri), la Calabria (ad eccezione delle province di Reggio Calabria e Crotone), il Molise, le province di Avellino e Benevento;
- «basso con tendenza a medio» per i territori del Lazio e dell'Abruzzo (ad eccezione della provincia di Chieti) ricadenti nel Distretto, la Puglia e le province di Caserta, Napoli e Salerno;

per il comparto irriguo:

- «alto» per la Basilicata, la Calabria e la Puglia;
- «medio» per il restante territorio distrettuale.

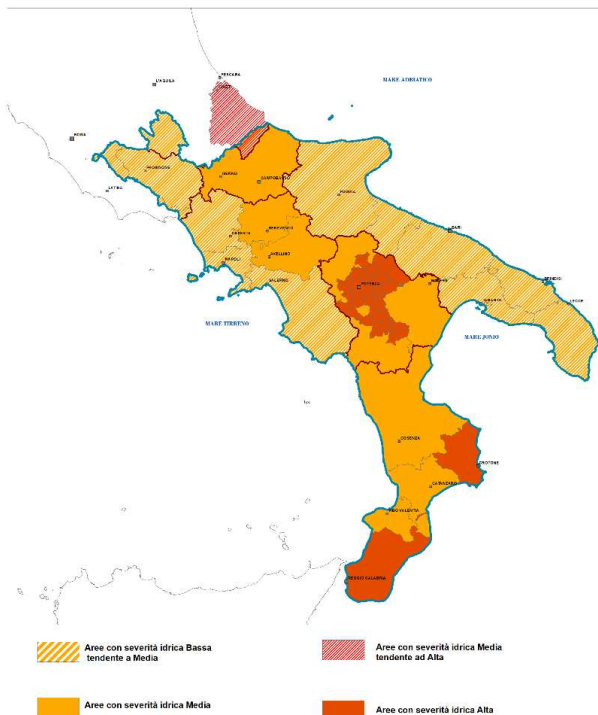
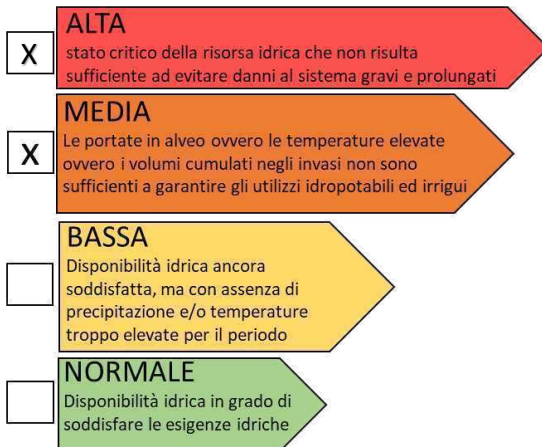


Figura 1. Scenario di severità idrica luglio 2024 per il comparto potabile.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

COMPARTO IRRIGUO



Ad oggi, lo scenario di severità idrica per il comparto irriguo è:

- «alto» per la Basilicata, la Calabria e la Puglia;
- «medio» per il restante territorio distrettuale.

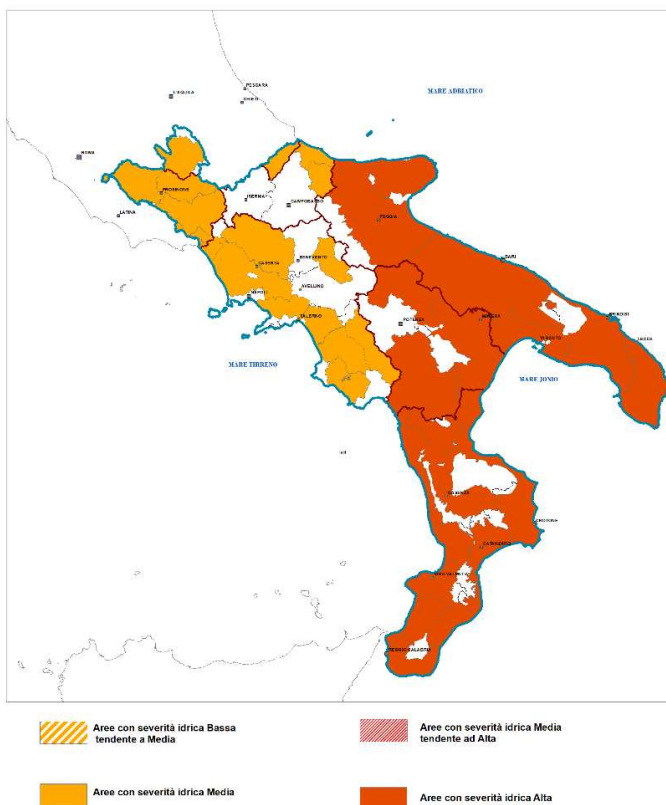


Figura 2. Scenario di severità idrica luglio 2024 per il comparto irriguo.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Valutazione indicatore SPI a 3-6-12-24 mesi

Le valutazioni condotte per l'indicatore SPI a diverse scale temporali 3, 6, 12 e 24 mesi (periodo gennaio 1981- giugno 2024) sono state spazializzate e rappresentate nelle mappe seguenti.

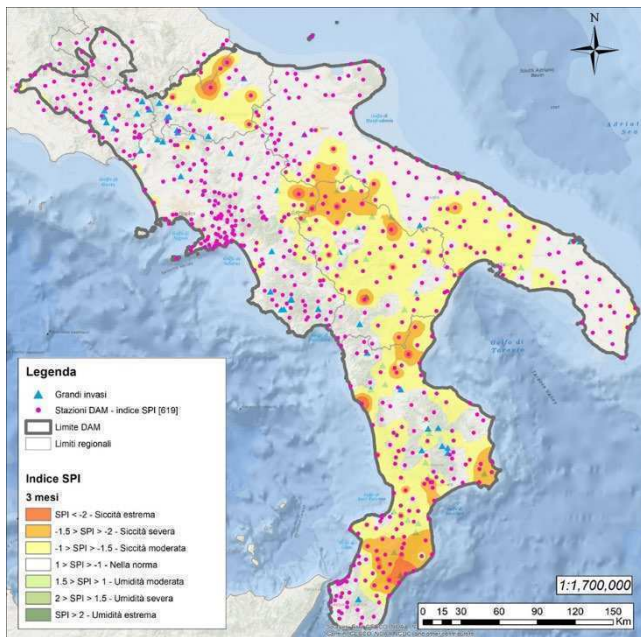


Figura 3. Mappa SPI 3 - mesi.

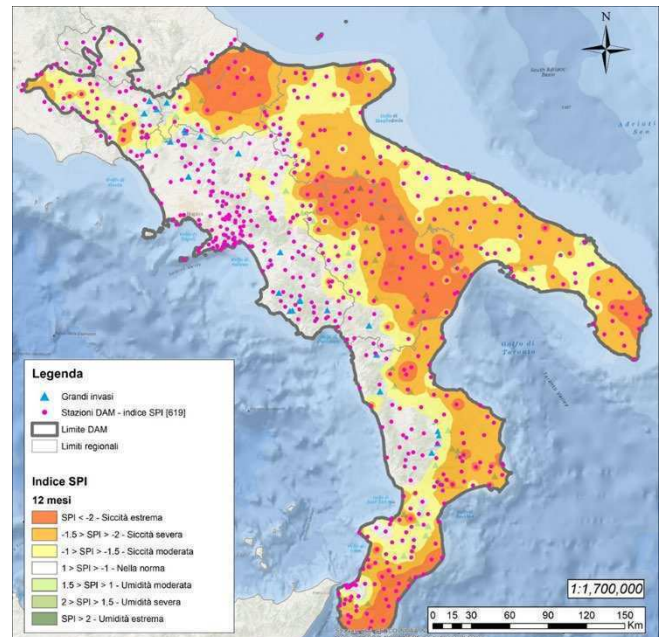


Figura 5. Mappa SPI 12 - mesi.

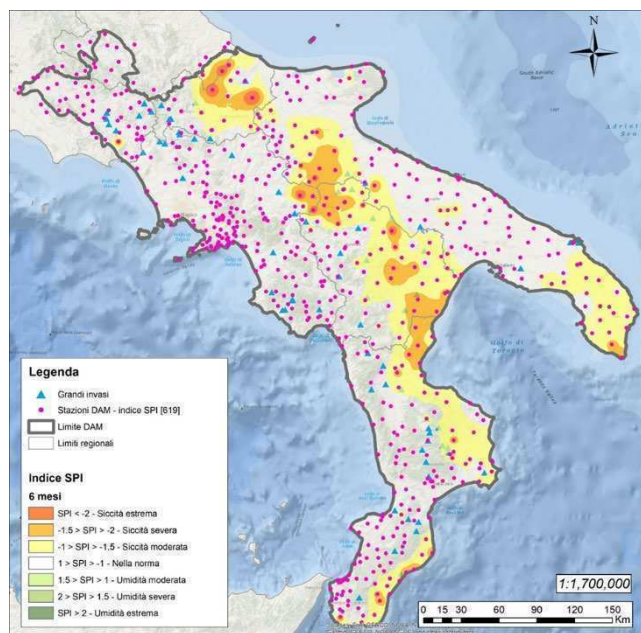


Figura 4. Mappa SPI 6 - mesi.

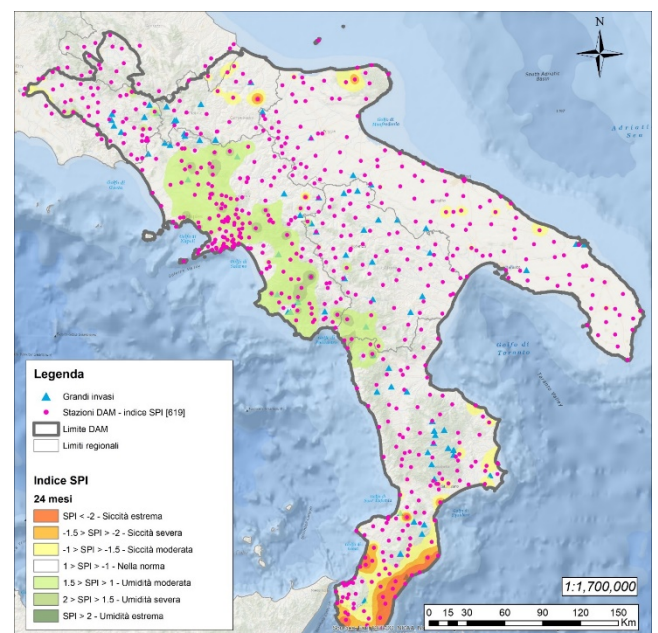


Figura 6. Mappa SPI 24 - mesi.

Allegato A2: *“Valutazione di anomalie mensili di pioggia e temperatura dal luglio 2023 a giugno 2024” ARPACal*



ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



**CENTRO REGIONALE FUNZIONALE MULTIRISCHI
SICUREZZA DEL TERRITORIO**

(Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile - D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018)

**VALUTAZIONE DI ANOMALIE MENSILI DI PIOGGIA E TEMPERATURA DAL
LUGLIO 2023 A GIUGNO 2024**

Il commissario straordinario
Dr Michelangelo Iannone

1. PREMESSA

Per la valutazione delle anomalie mensili è stata effettuata l'analisi delle precipitazioni e delle temperature medie mensili dal mese di luglio 2023 al mese di febbraio 2024, rispetto al trentennio di riferimento più recente (1991-2020).

2. PRECIPITAZIONI

E' stata determinata per ogni stazione la pioggia cumulata per ogni mese da luglio 2023 a febbraio 2024, nonché la serie storica delle piogge mensili nel trentennio di riferimento 1991-2020. Per i pluviometri la cui serie storica risulta composta da almeno 15 anni di dati è stato calcolato il valore medio.

A partire da questi dati sono state ricavate le mappe di precipitazione mensile, le mappe delle piogge medie mensili nel trentennio e le mappe delle anomalie intese come rapporto percentuale, riportate di seguito per ogni mese analizzato.

2.1 Luglio 2023

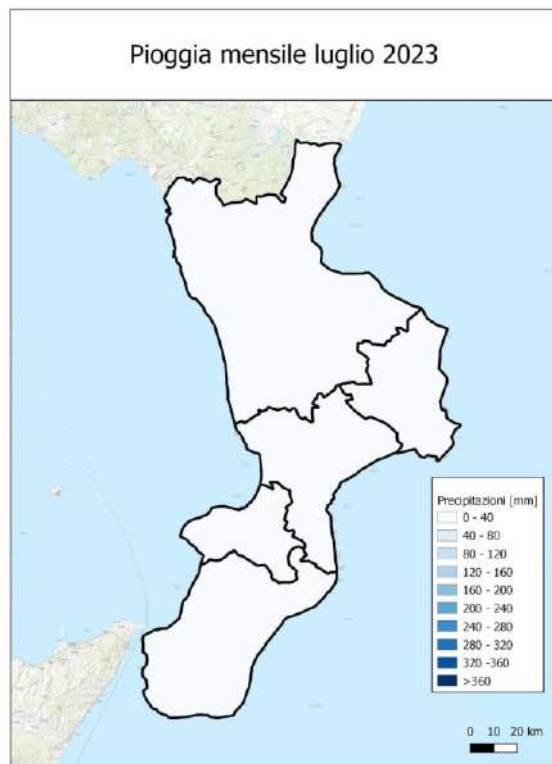


Figura 1 - precipitazione luglio 2023

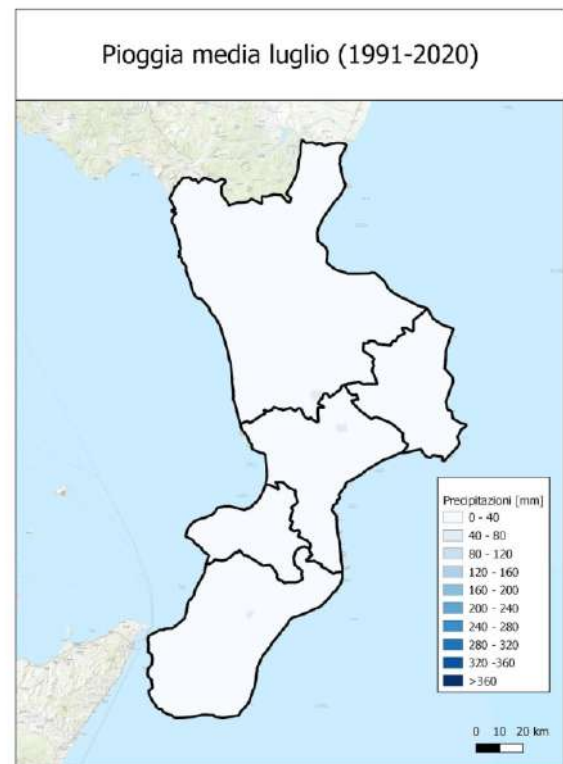


Figura 2 - precipitazione media luglio 1991-2020

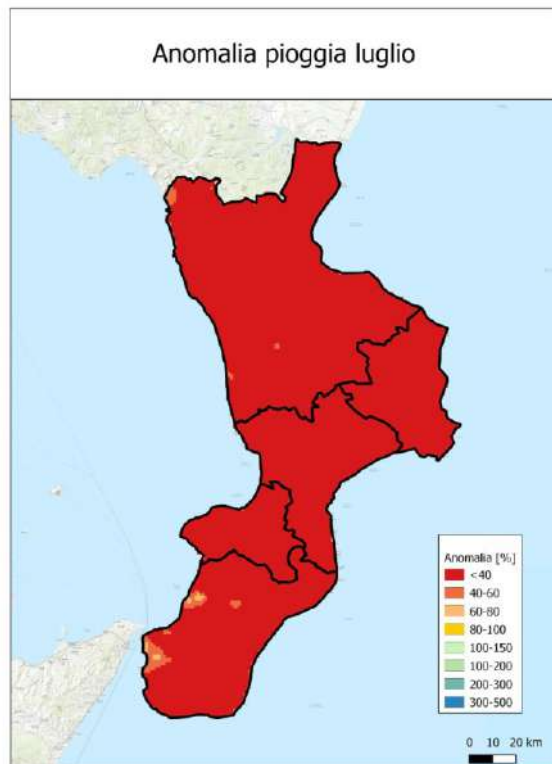


Figura 3 - anomalia luglio 2023

2.2 Agosto 2023

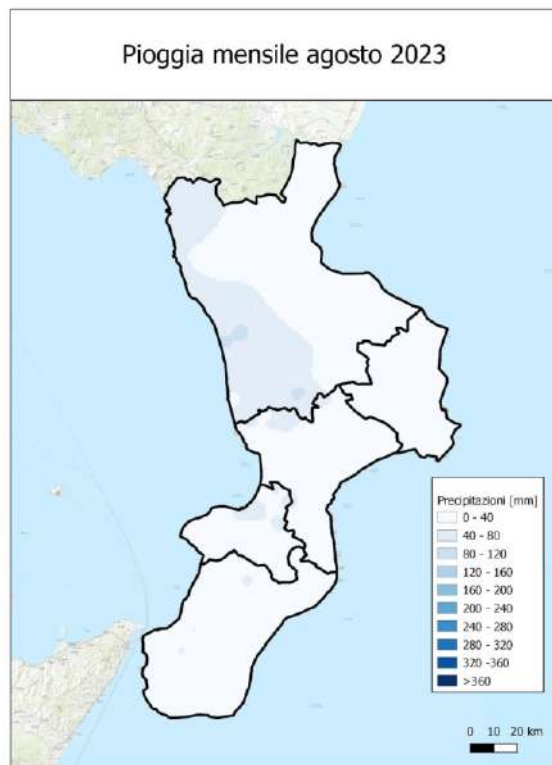


Figura 4 - precipitazione agosto 2023

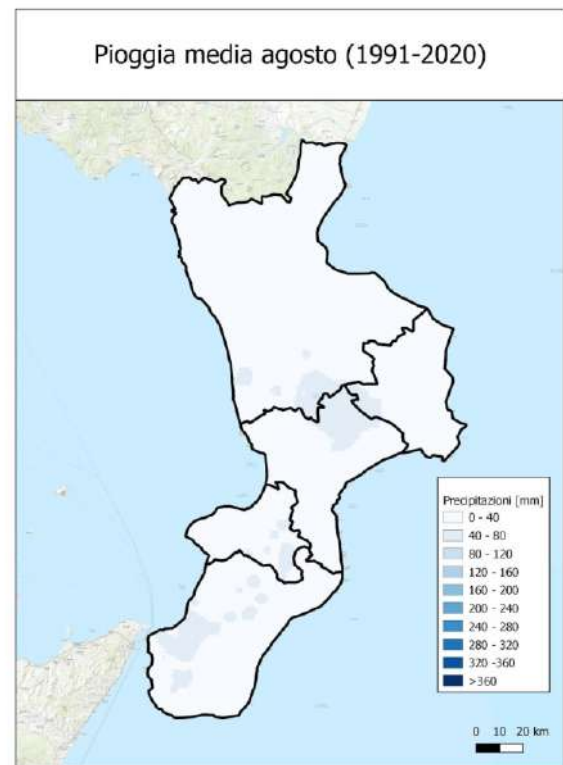


Figura 5 - precipitazione media agosto 1991-2020

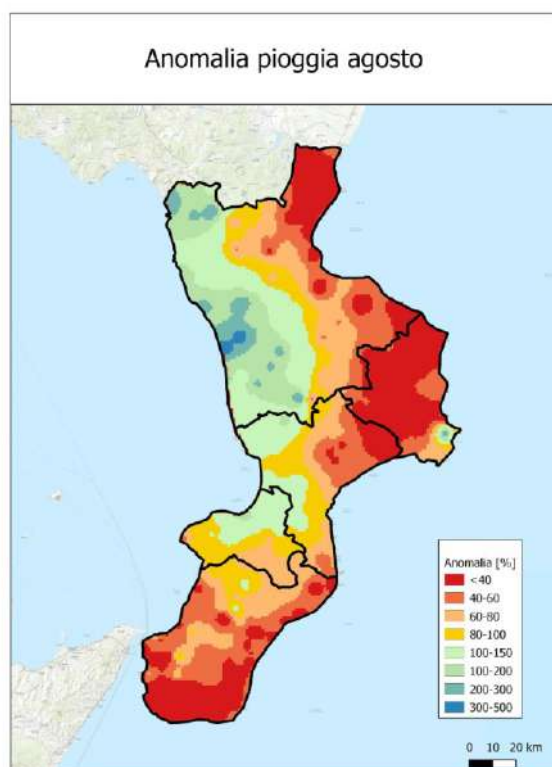


Figura 6 - anomalia agosto 2023

2.3 Settembre 2023

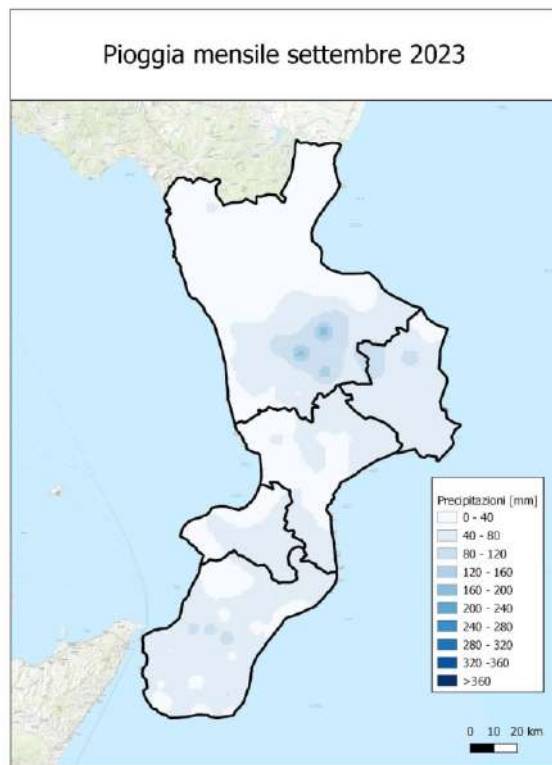


Figura 7 - precipitazione settembre 2023

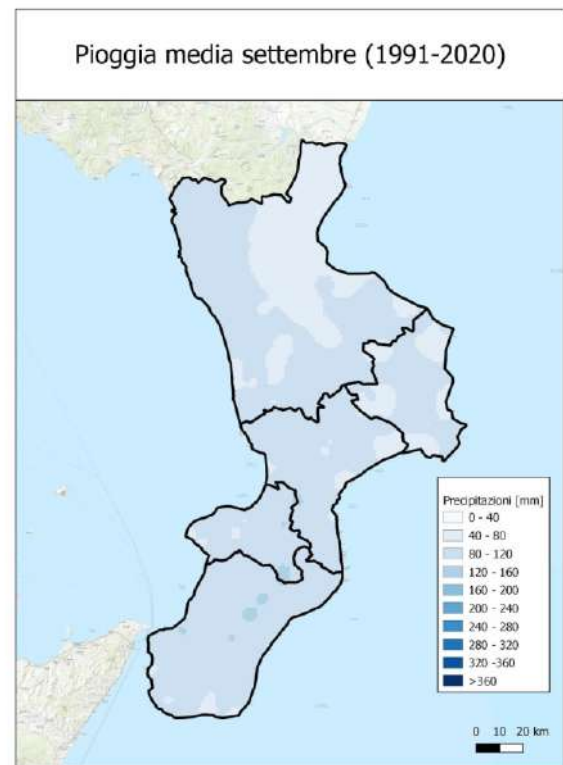


Figura 8 - precipitazione media settembre 1991-2020

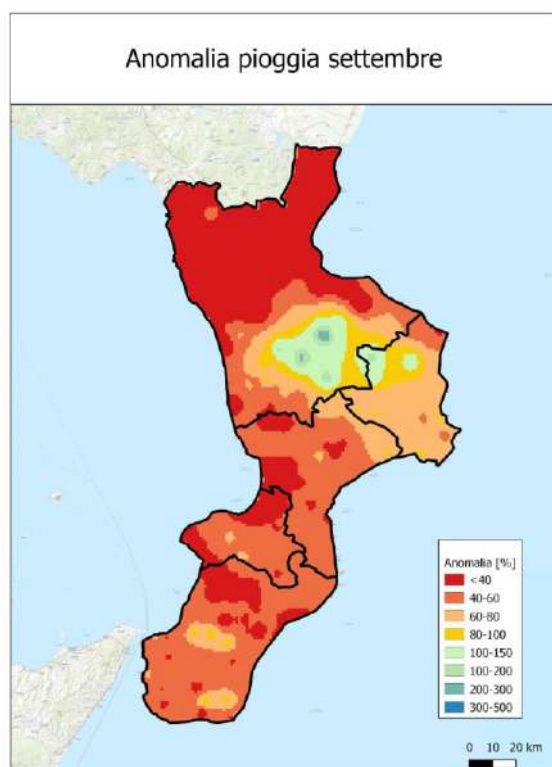


Figura 9 - anomalia settembre 2023

2.4 Ottobre 2023

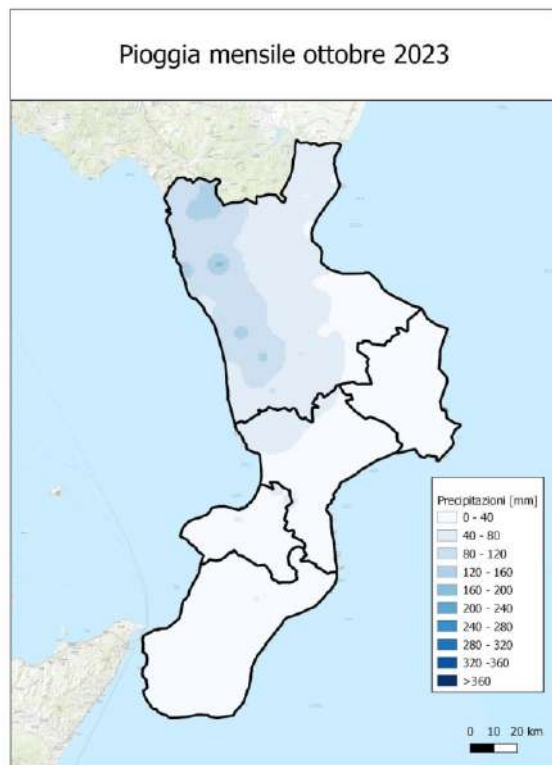


Figura 10 - precipitazione ottobre 2023

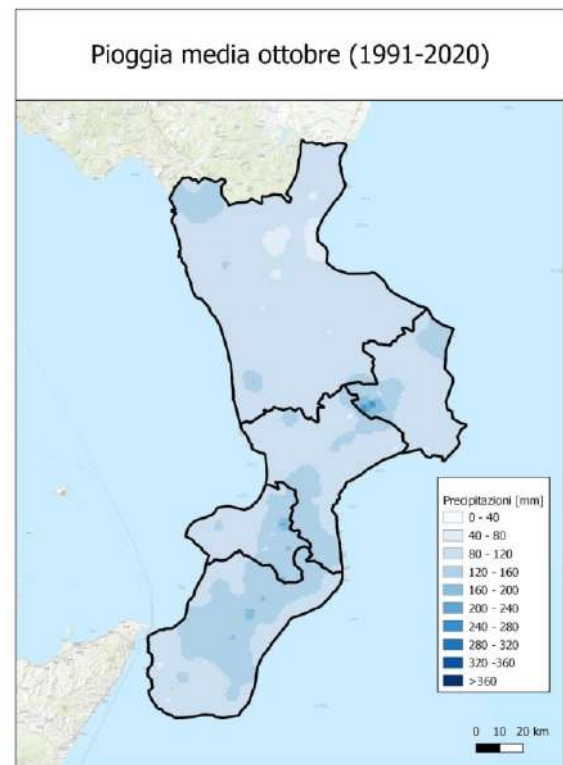


Figura 11 - precipitazione media ottobre 1991-2020

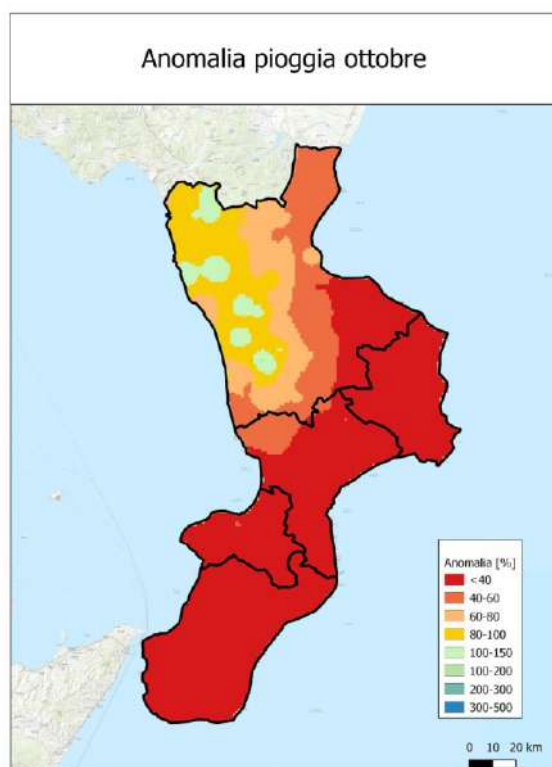


Figura 12 - anomalia ottobre 2023

2.5 Novembre 2023

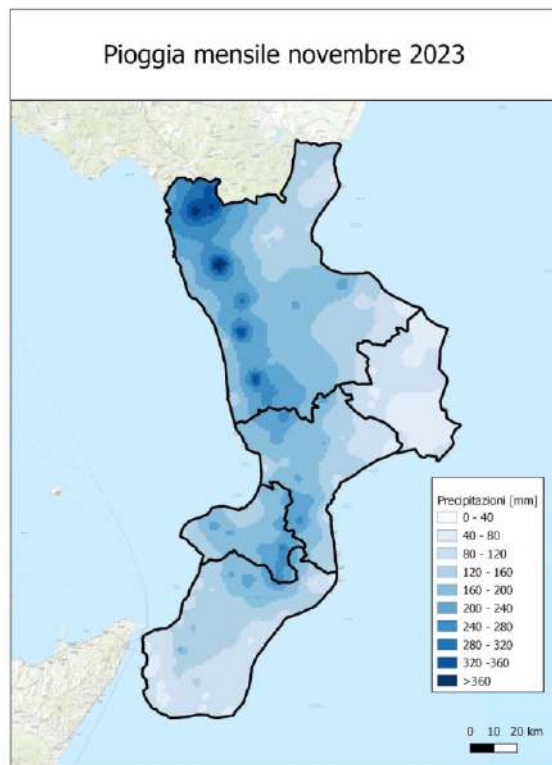


Figura 13 - precipitazione novembre 2023

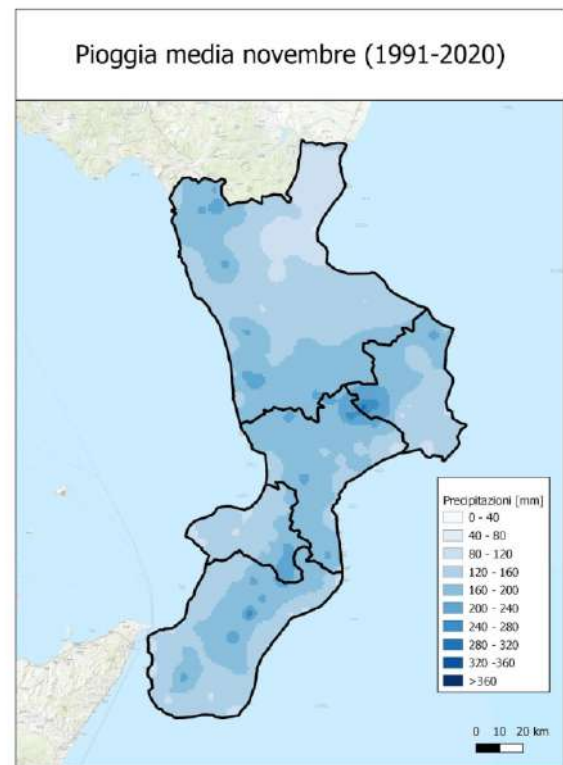


Figura 14 - precipitazione media novembre 1991-2020

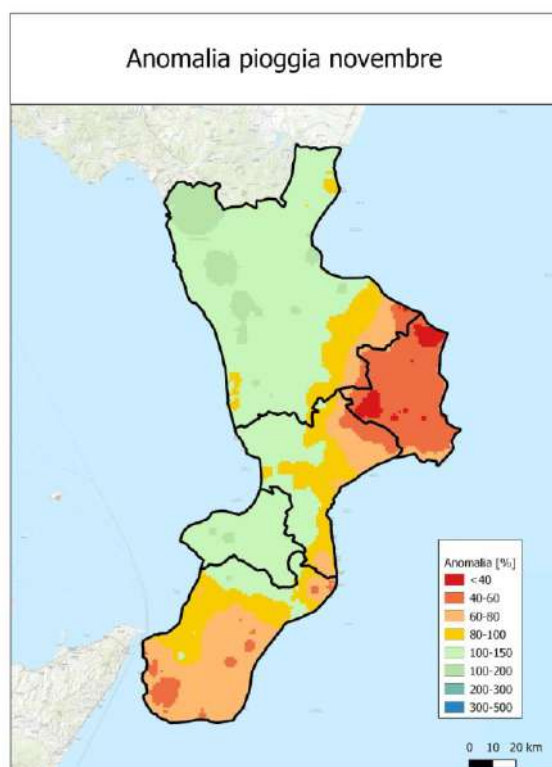


Figura 15 - anomalia novembre 2023

2.6 Dicembre 2023

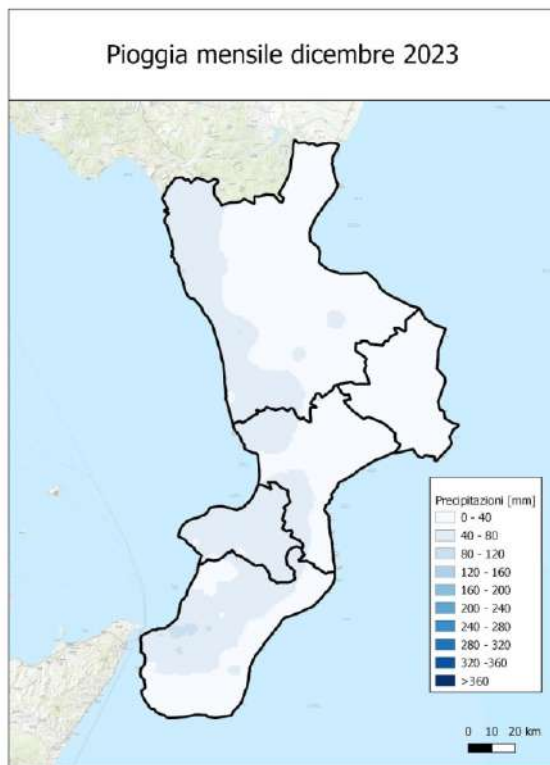


Figura 16 - precipitazione dicembre 2023

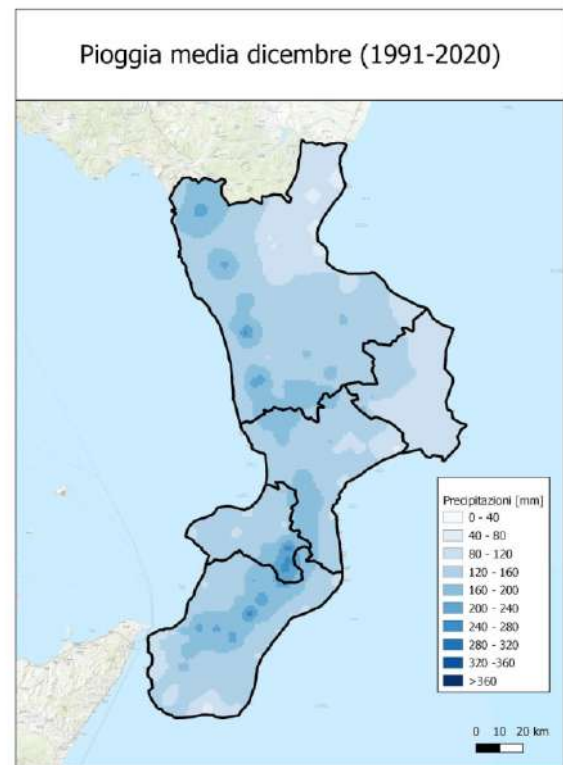


Figura 17 - precipitazione media dicembre 1991-2020

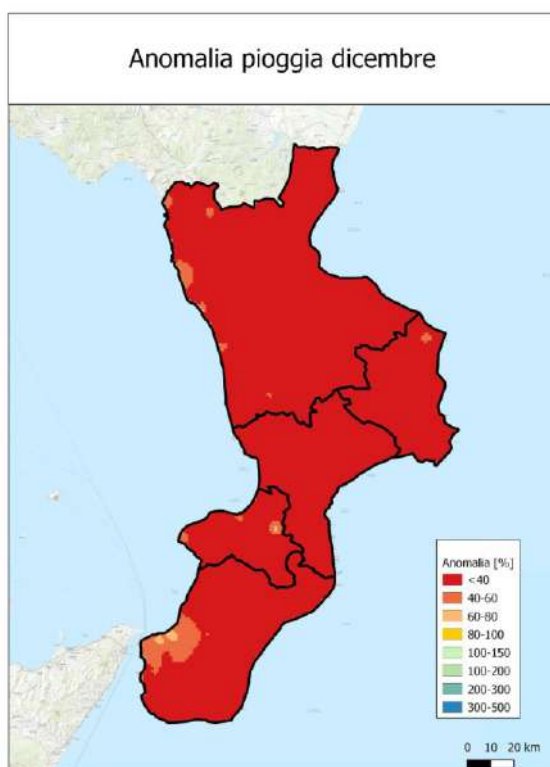


Figura 18 - anomalia dicembre 2023

2.7 Gennaio 2024

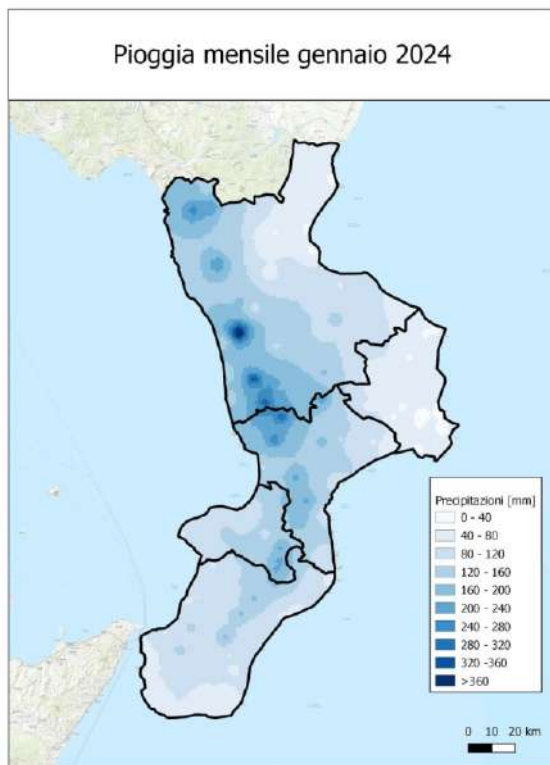


Figura 19 - precipitazione gennaio 2024

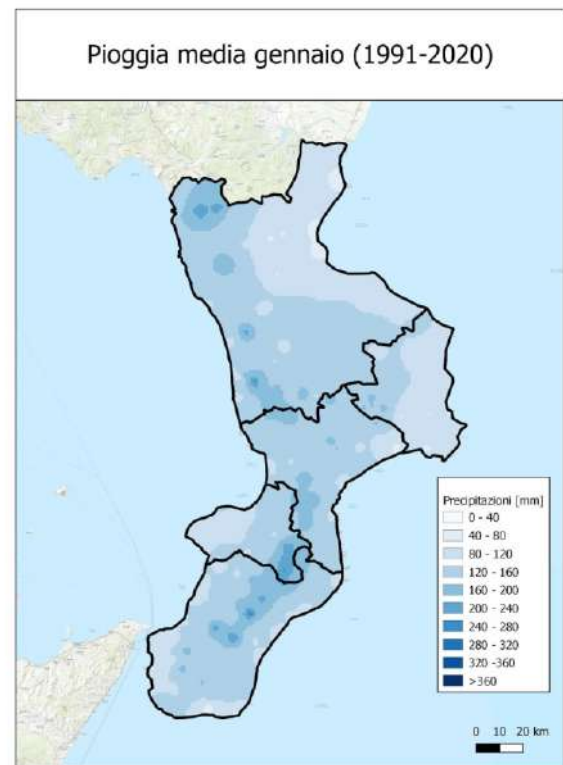


Figura 20 - precipitazione media gennaio 1991-2020

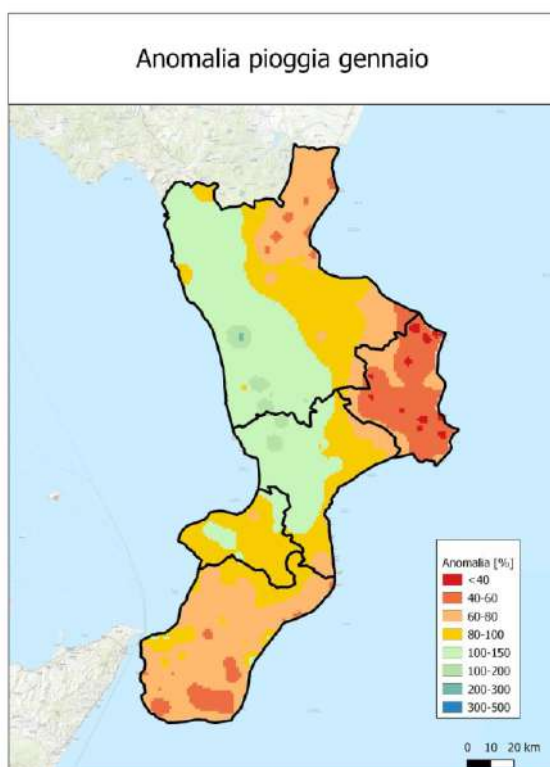


Figura 21 - anomalia gennaio 2024

2.8 Febbraio 2024

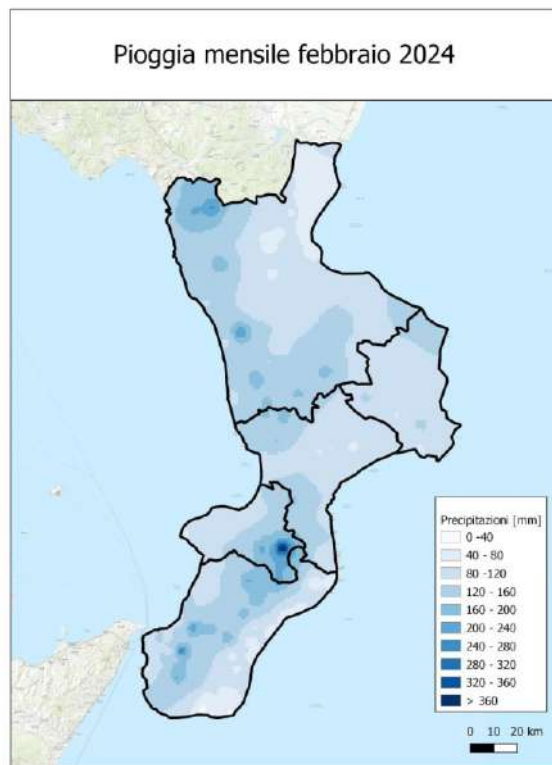


Figura 22 - precipitazione febbraio 2024

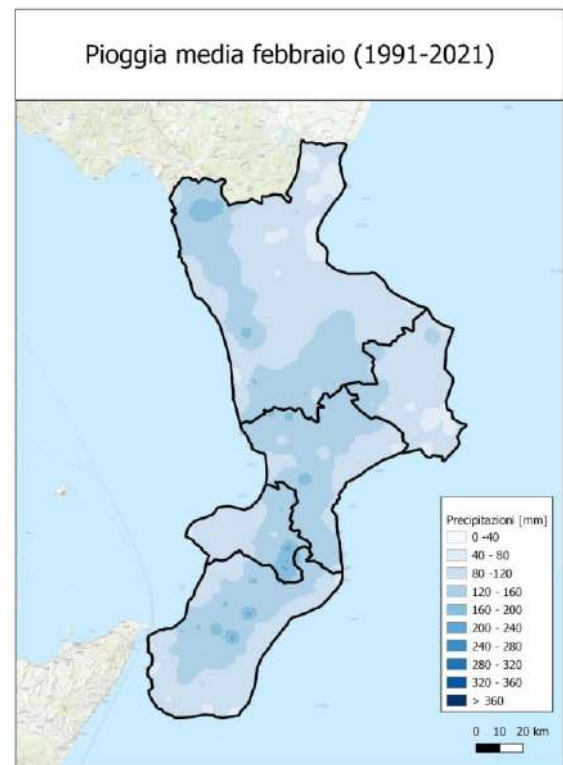


Figura 23 - precipitazione media febbraio 1991-2020

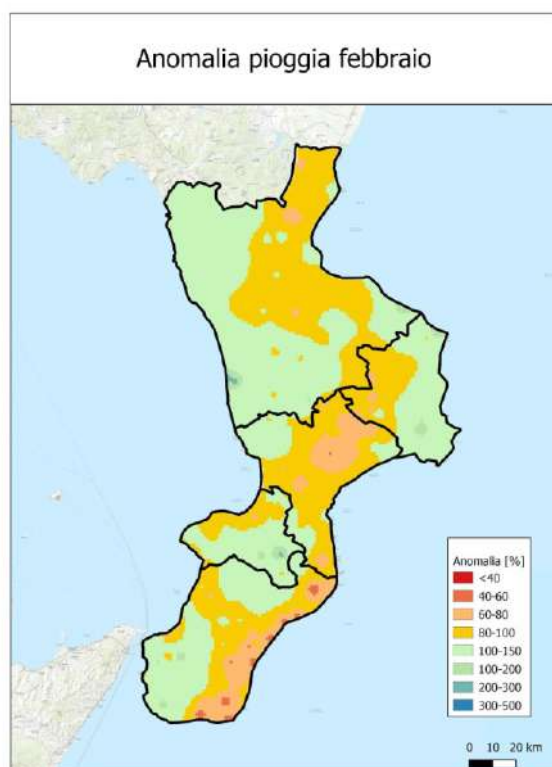


Figura 24 - anomalia febbraio 2024

2.9 Marzo 2024

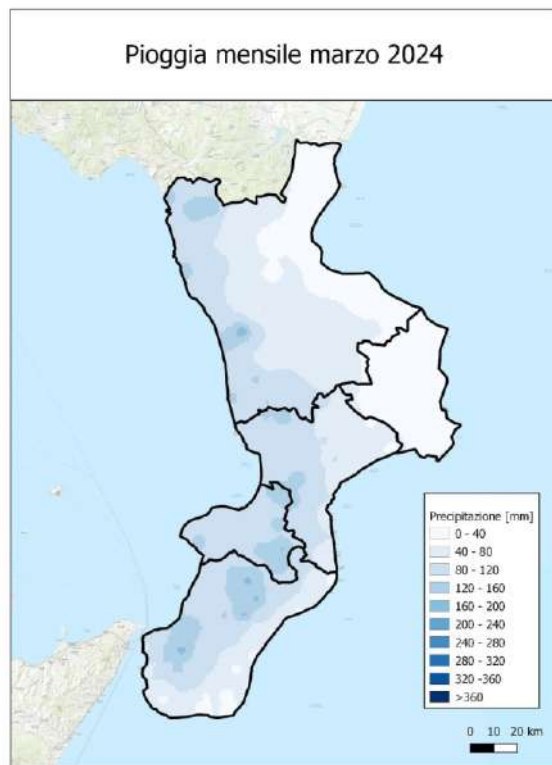


Figura 25 - precipitazione marzo 2024

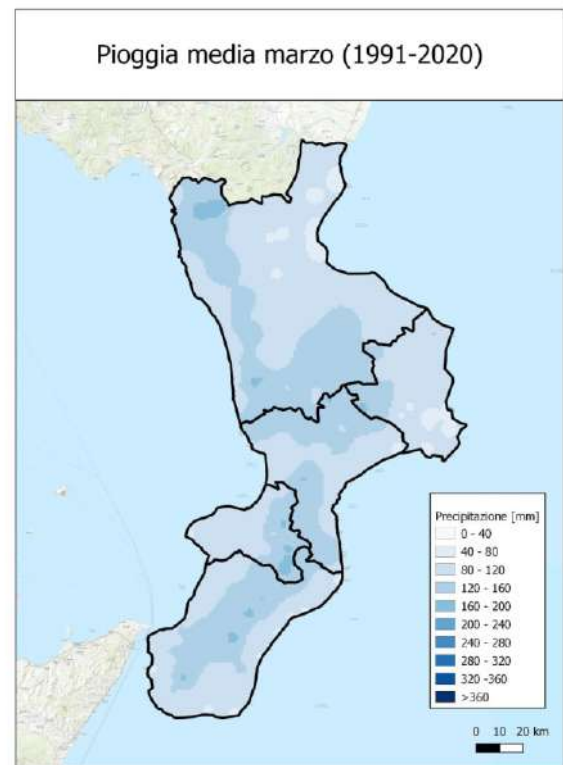


Figura 26 - precipitazione media marzo 1991-2020

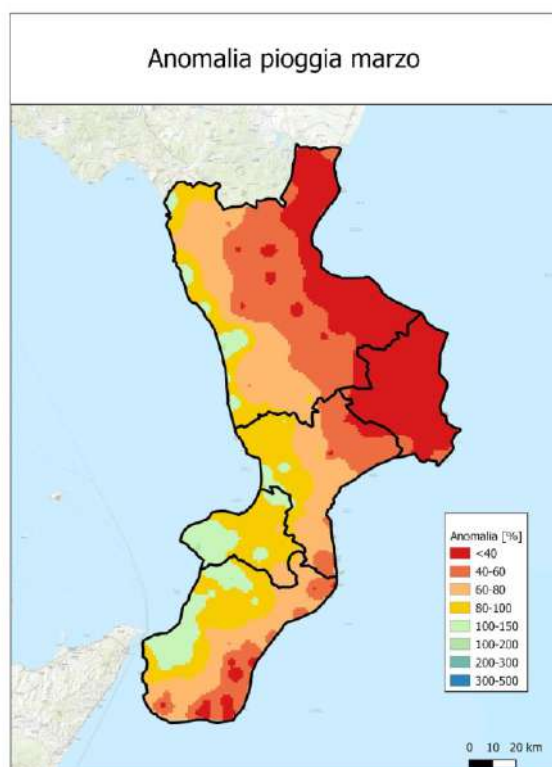


Figura 27 - anomalia marzo 2024

2.10 Aprile 2024

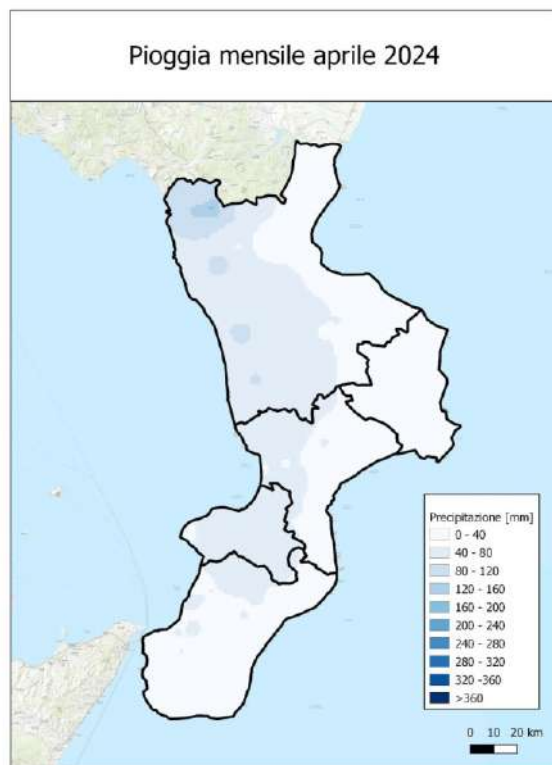


Figura 28 - precipitazione aprile 2024

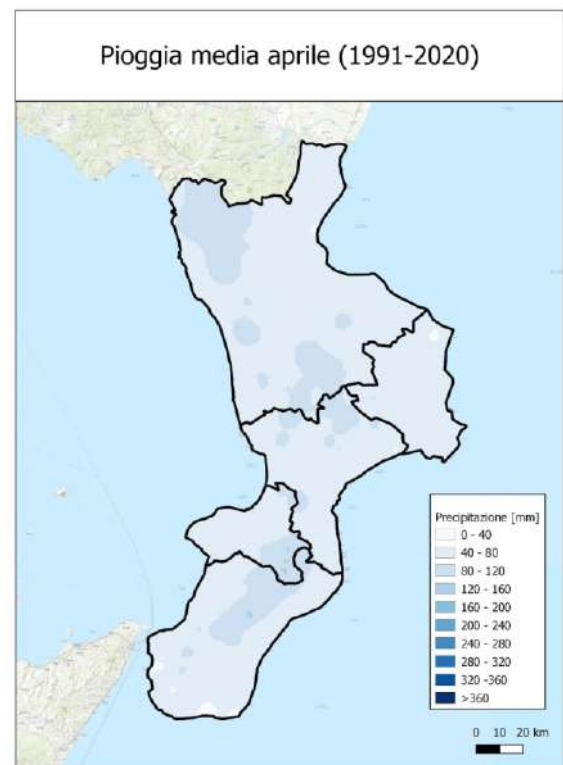


Figura 29 - precipitazione media aprile 1991-2020

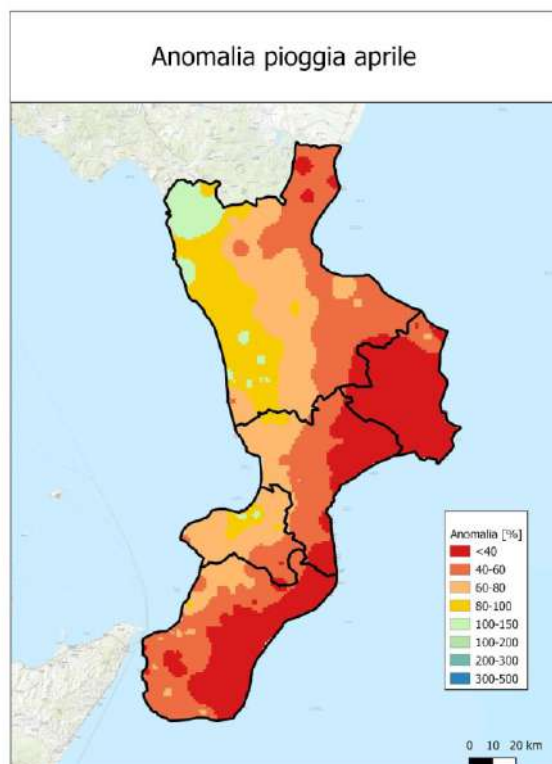


Figura 30 - anomalia aprile 2024

2.11 Maggio 2024

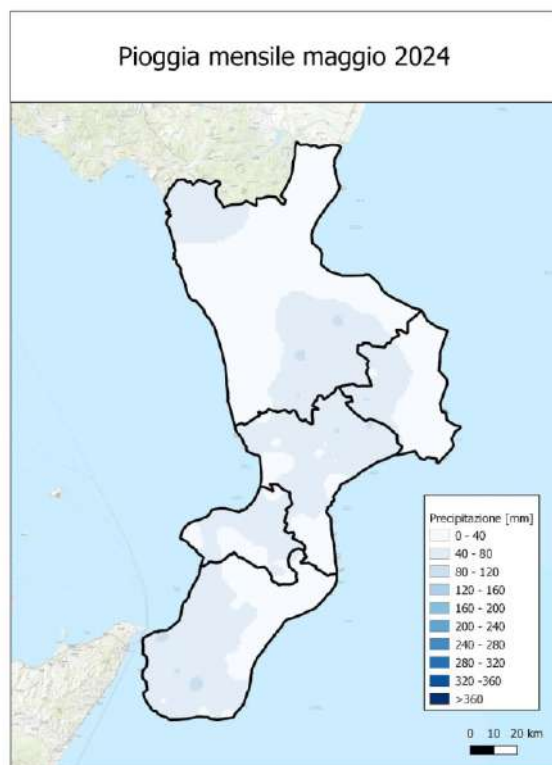


Figura 31 - precipitazione maggio 2024

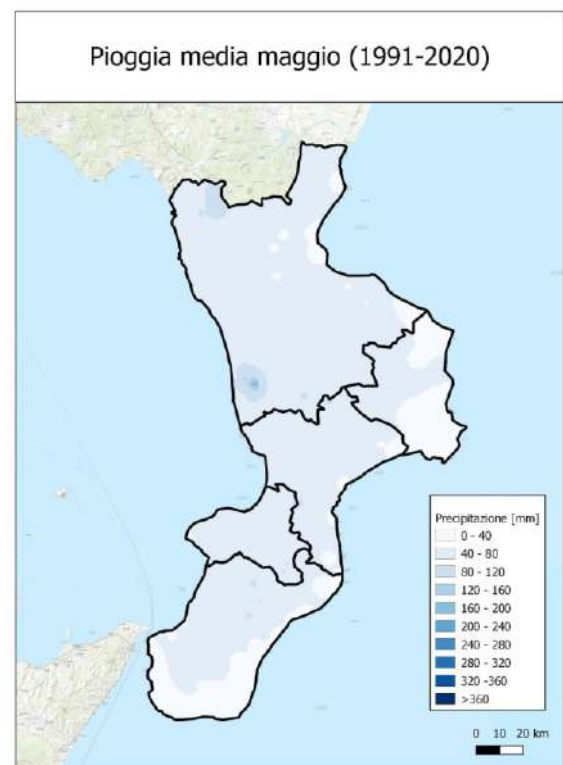


Figura 32 - precipitazione media maggio 1991-2020

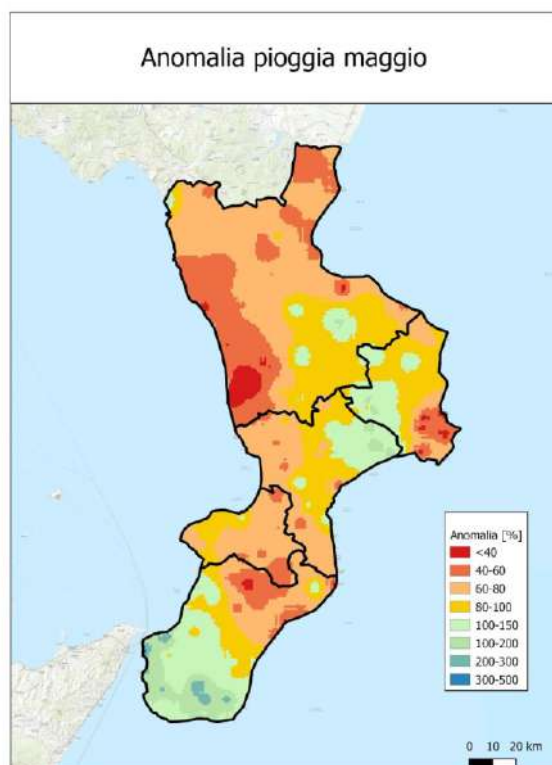


Figura 33 - anomalia maggio 2024

2.12 Giugno 2024

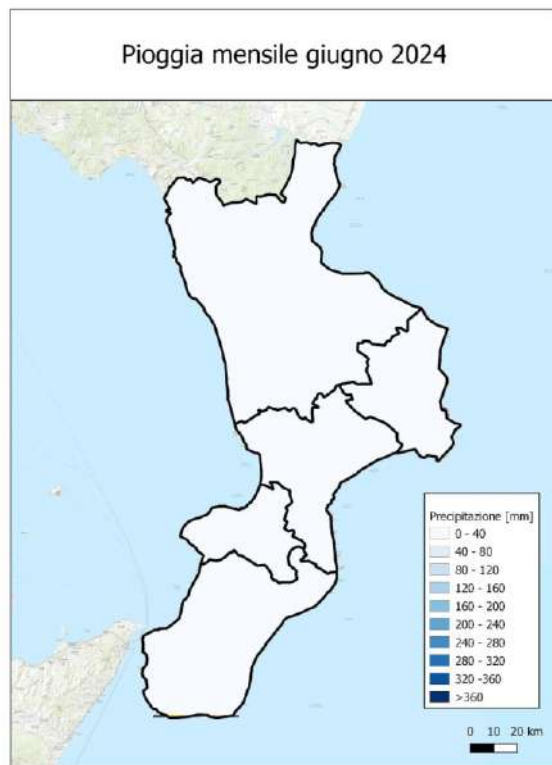


Figura 34 - precipitazione giugno 2024

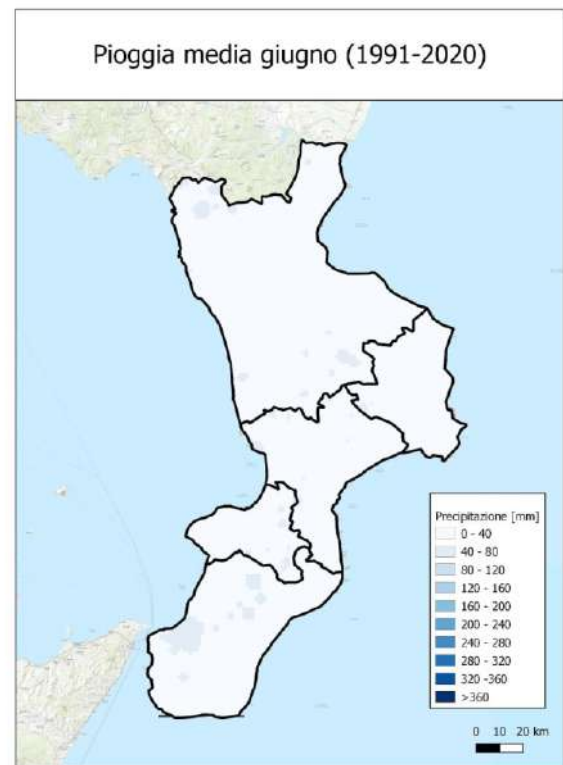


Figura 35 - precipitazione media giugno 1991-2020

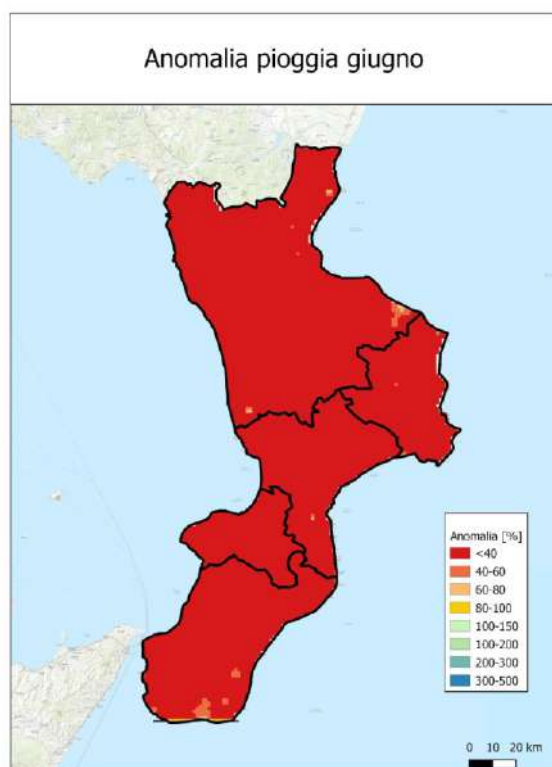


Figura 36 - anomalia giugno 2024

3.TEMPERATURE

Per valutare l'anomalia termica mensile è stata considerata la differenza tra la temperatura media **mensile** e la temperatura normale mensile del trentennio 1991-2020.

Di seguito, per ogni mese si riportano le mappe della temperatura media mensile, della temperatura normale nel trentennio di riferimento e della conseguente anomalia termica, intesa come differenza tra la temperatura mensile e la temperatura normale.

3.1 Luglio 2023

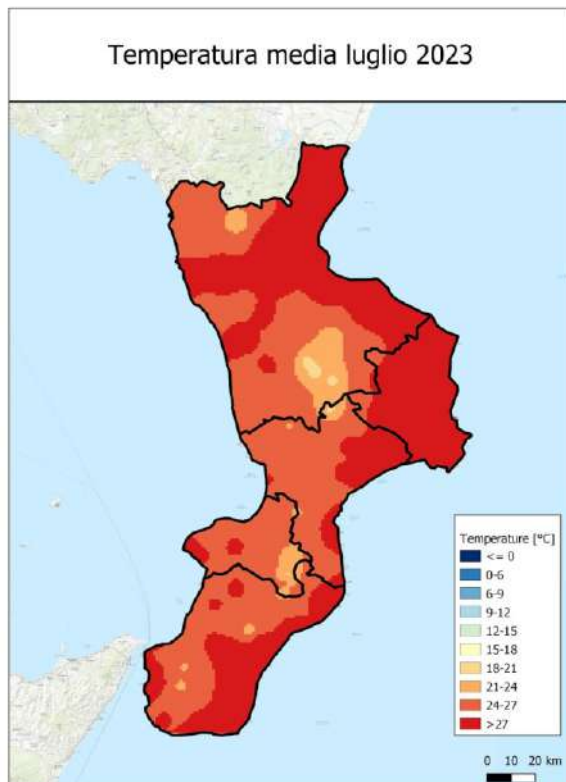


Figura 37 – temperatura media luglio 2023

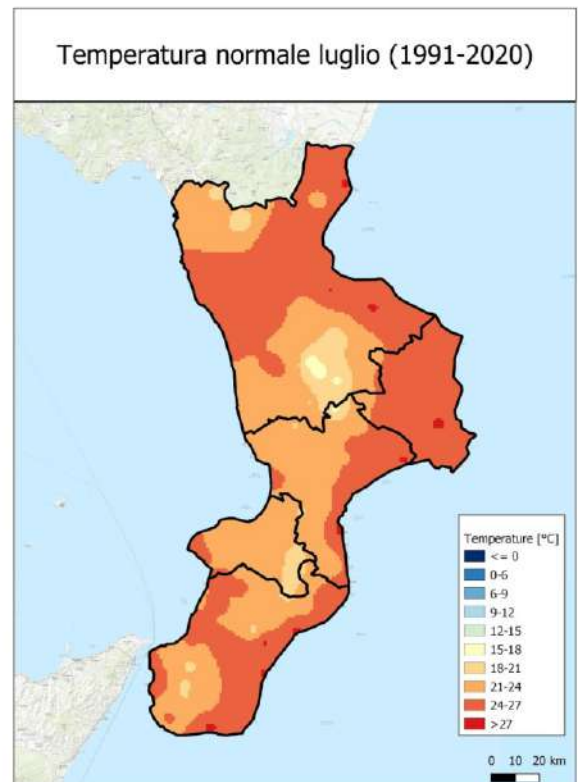


Figura 38 – temperatura normale luglio trentennio 1991-2020

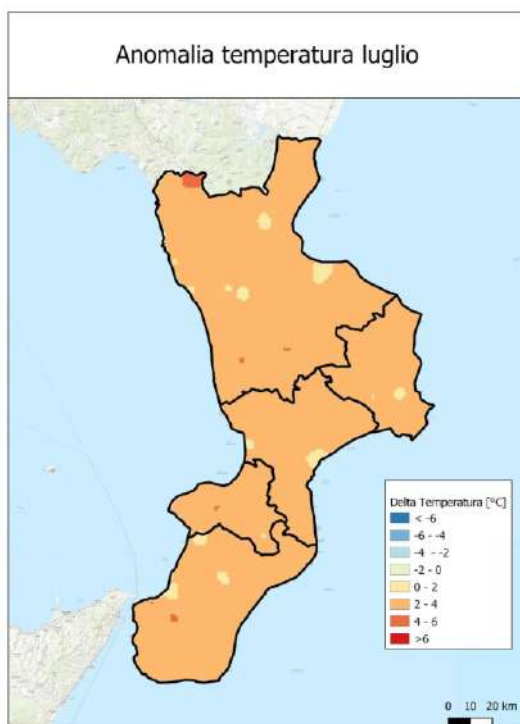


Figura 39 – anomalia termica luglio 2023

3.2 Agosto 2023

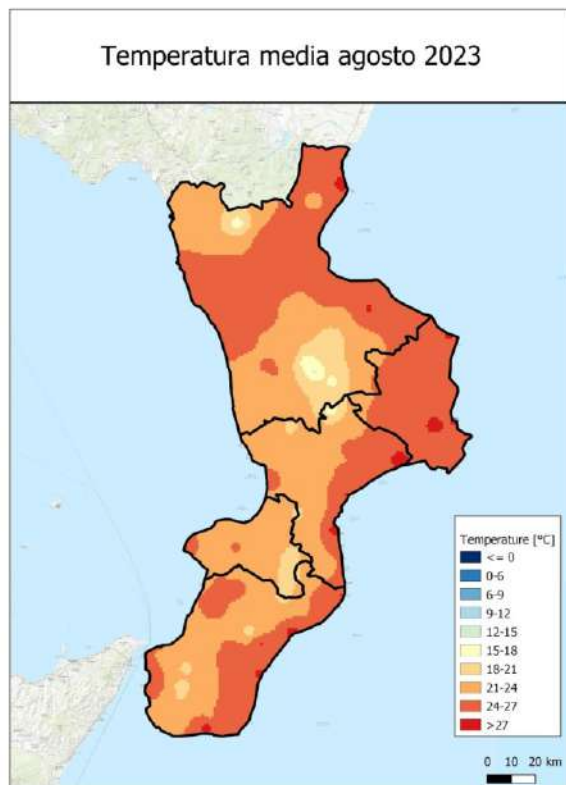


Figura 40 – temperatura media agosto 2023

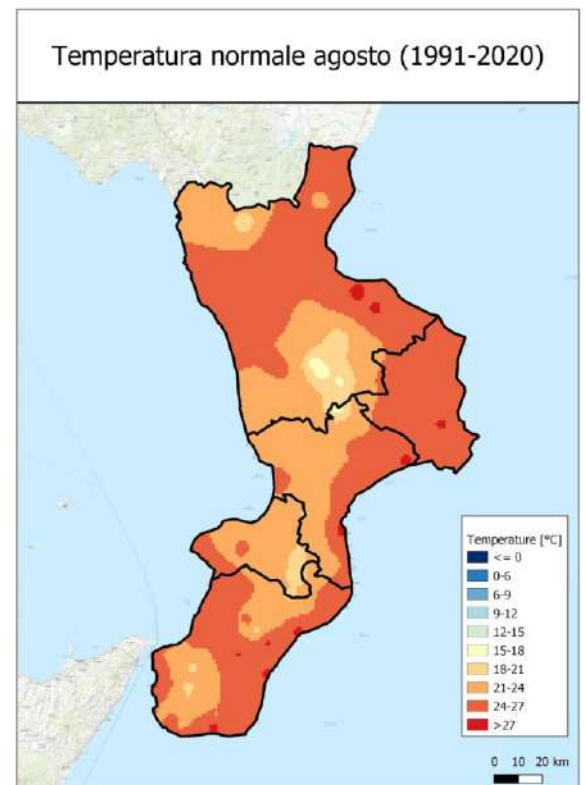


Figura 41 – temperatura normale agosto trentennio 1991-2020

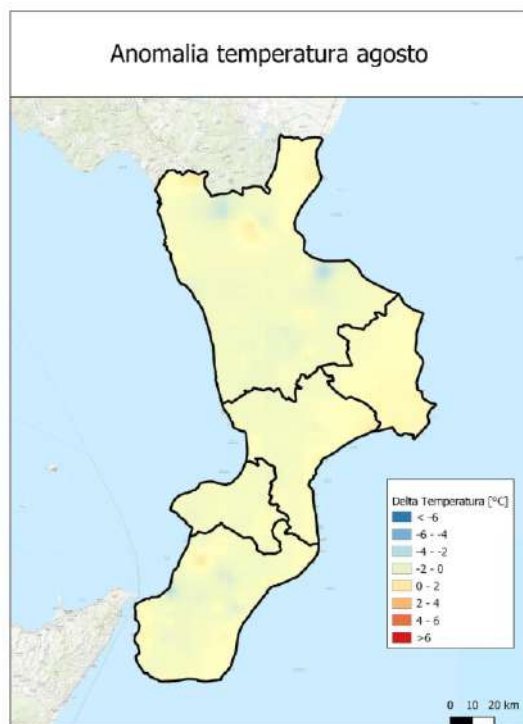


Figura 42 – anomalia termica agosto 2023

3.3 Settembre 2023

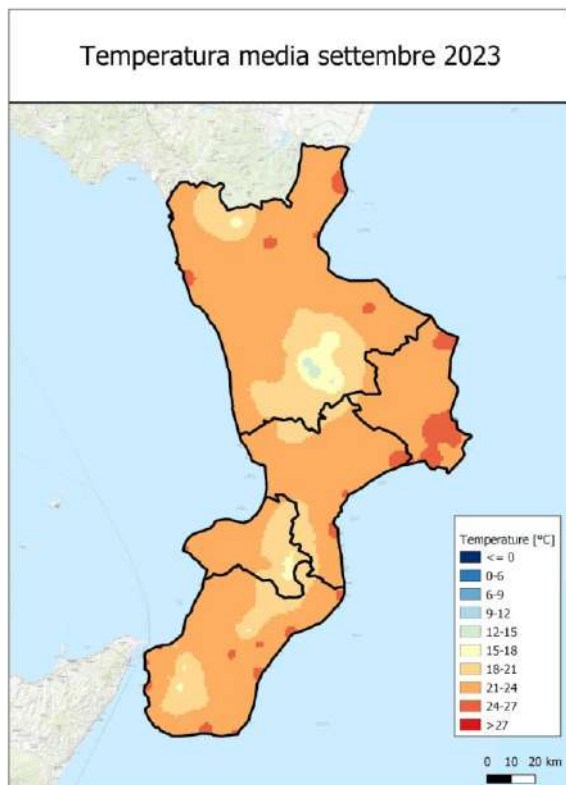


Figura 43 – temperatura media settembre 2023

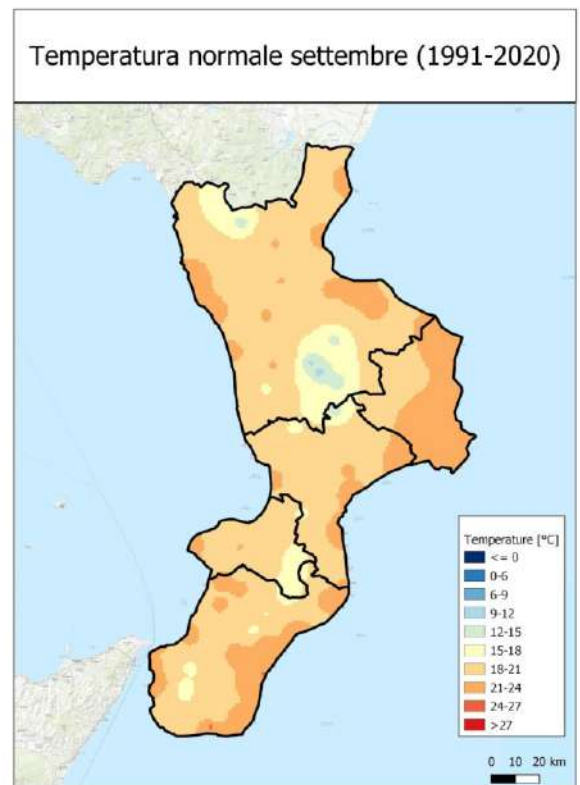


Figura 44 – temperatura normale settembre trentennio 1991-2020

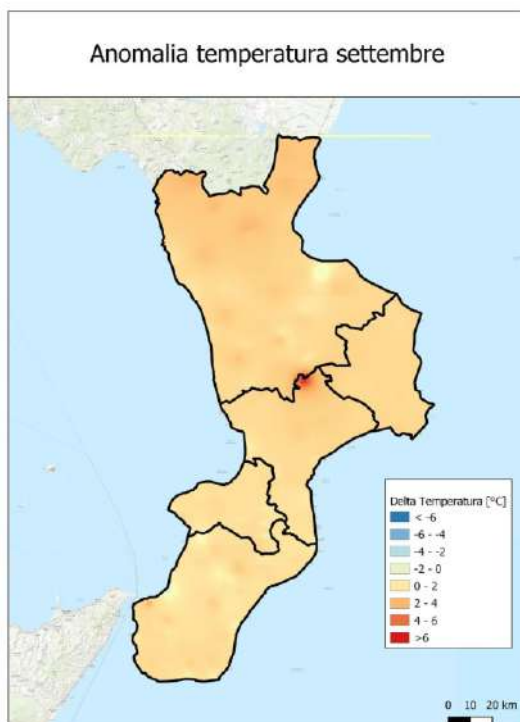


Figura 45 – anomalia termica settembre 2023

3.4 Ottobre 2023

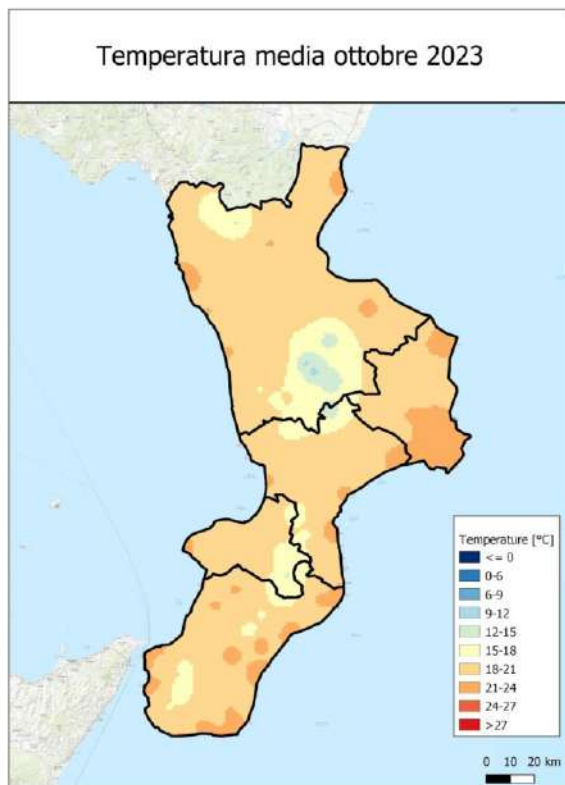


Figura 46 – temperatura media ottobre 2023

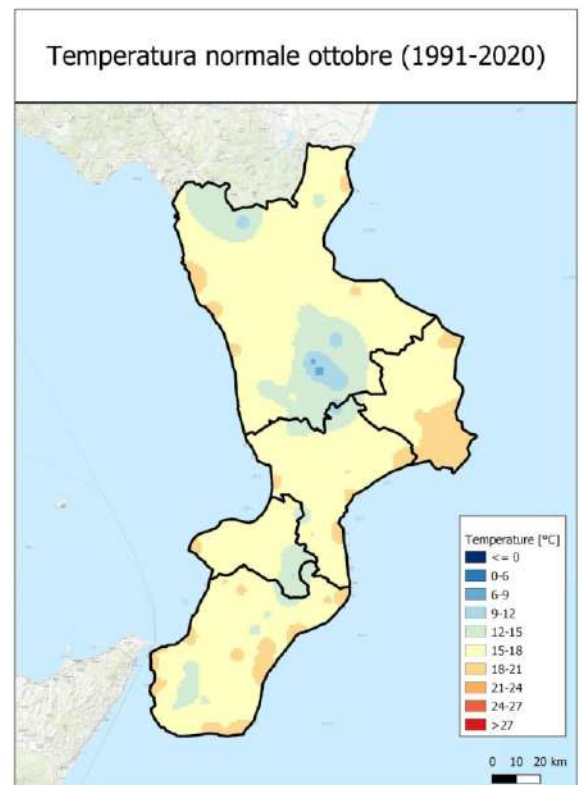


Figura 47 – temperatura normale ottobre trentennio 1991-2020

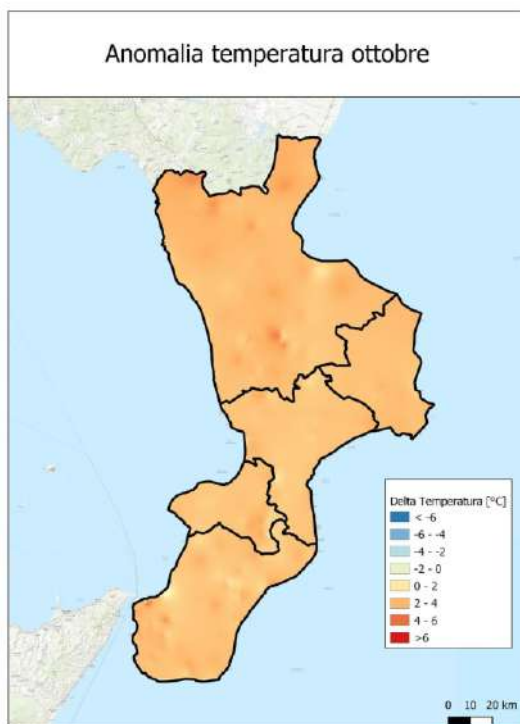


Figura 48 – anomalia termica ottobre 2023

3.5 Novembre 2023

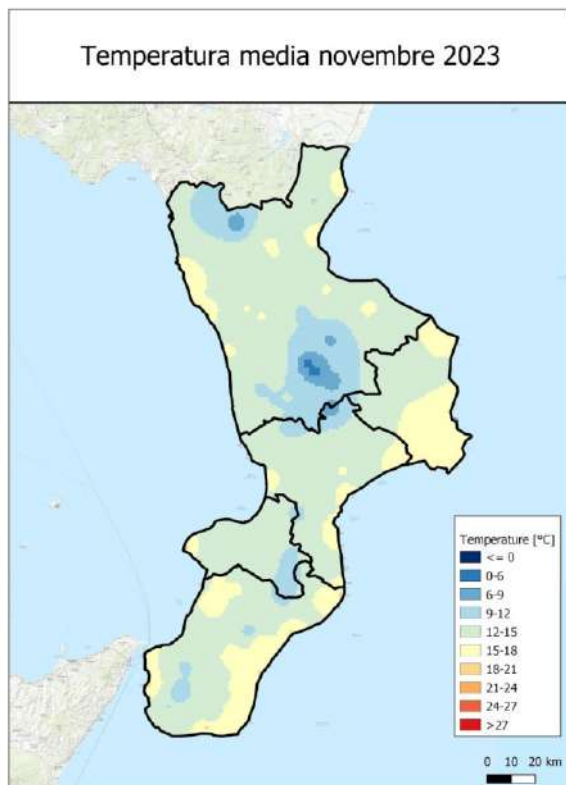


Figura 49 – temperatura media novembre 2023

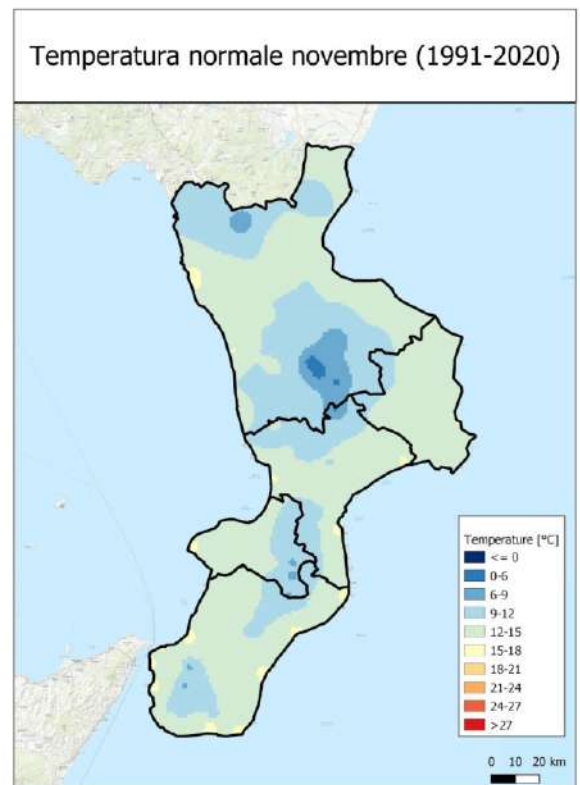


Figura 50 – temperatura normale novembre trentennio 1991-2020

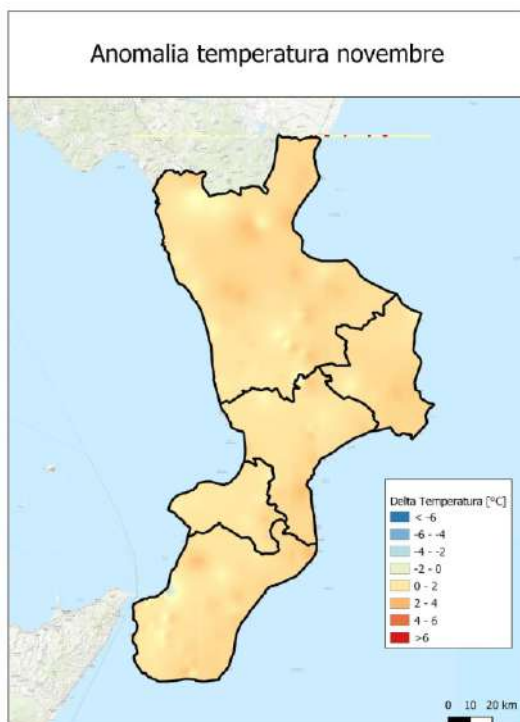


Figura 51 – anomalia termica novembre 2023

3.6 Dicembre 2023

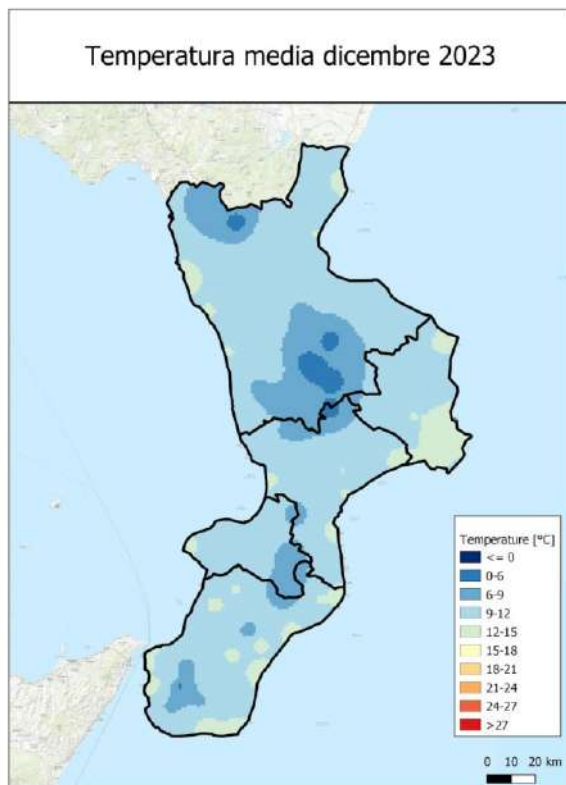


Figura 52 – temperatura media dicembre 2023

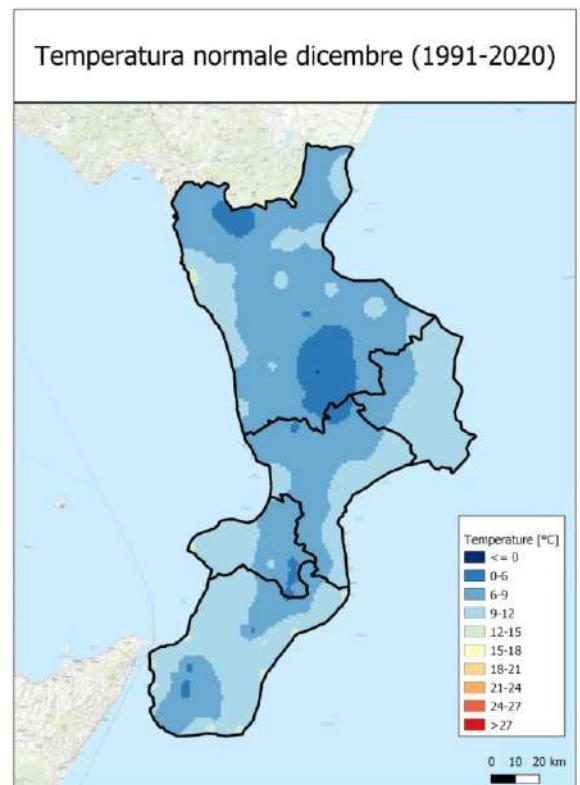


Figura 53 – temperatura normale dicembre trentennio 1991-2020

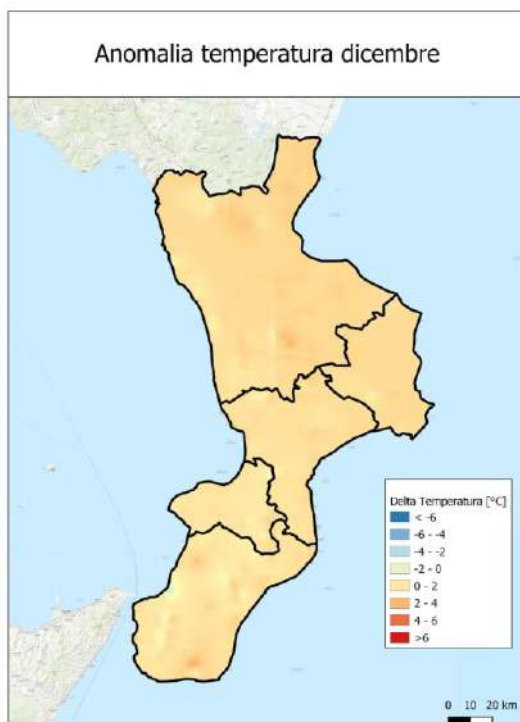


Figura 54 – anomalia termica dicembre 2023

3.7 Gennaio 2024

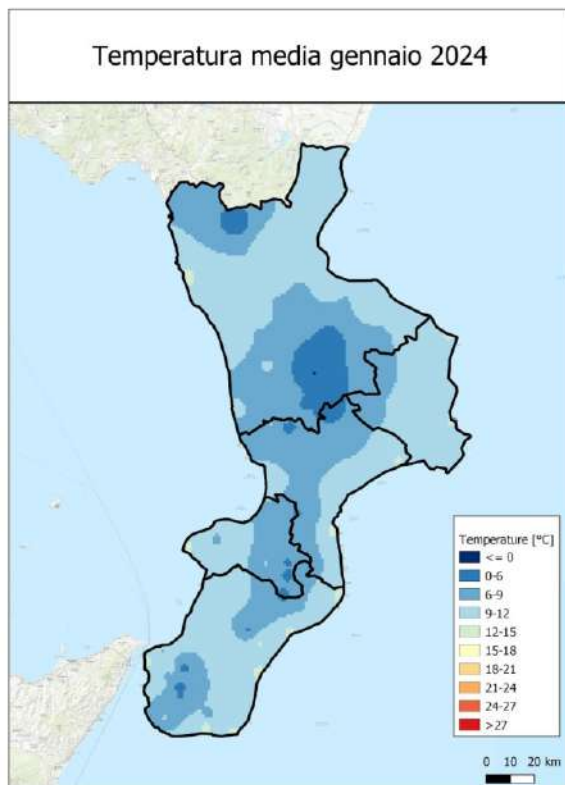


Figura 55 – temperatura media gennaio 2024

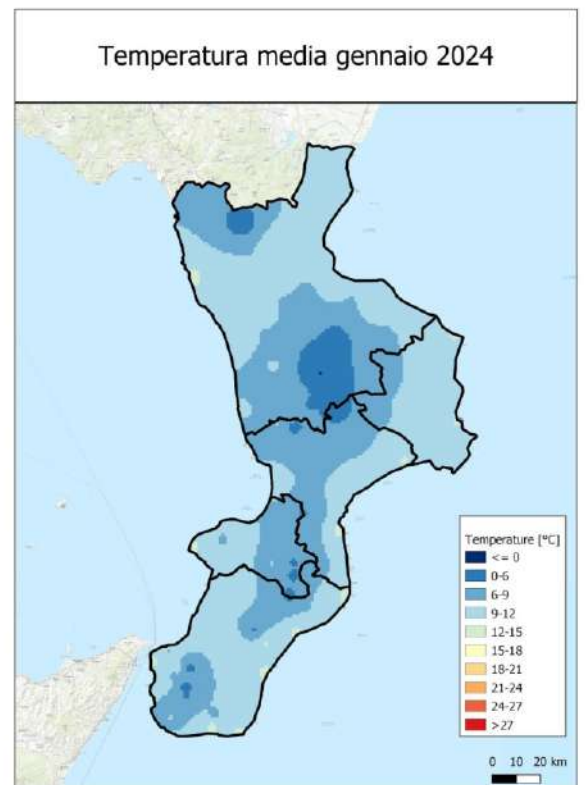


Figura 56 – temperatura normale gennaio trentennio 1991-2020

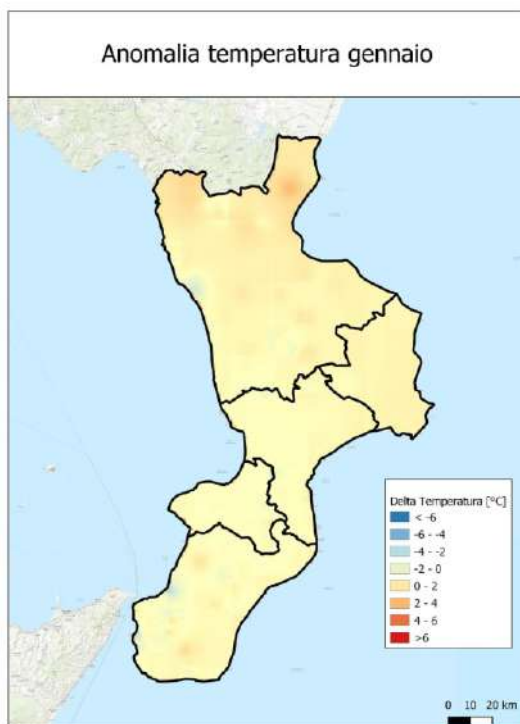
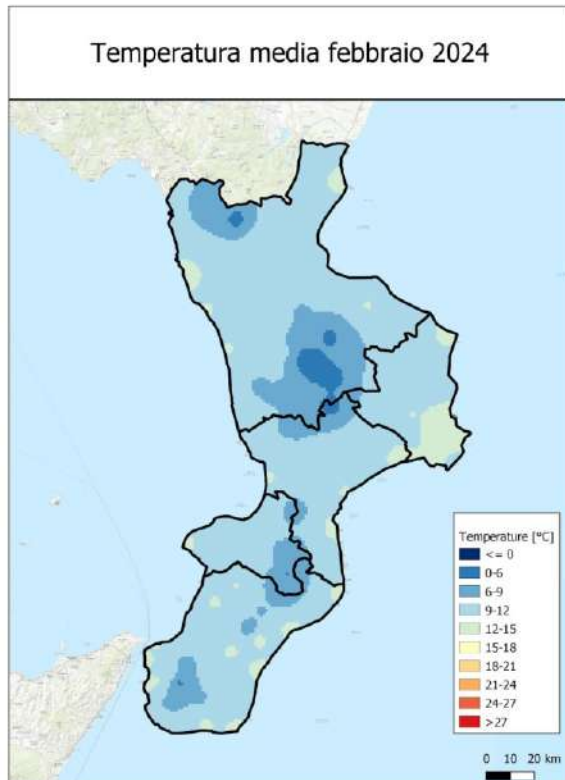
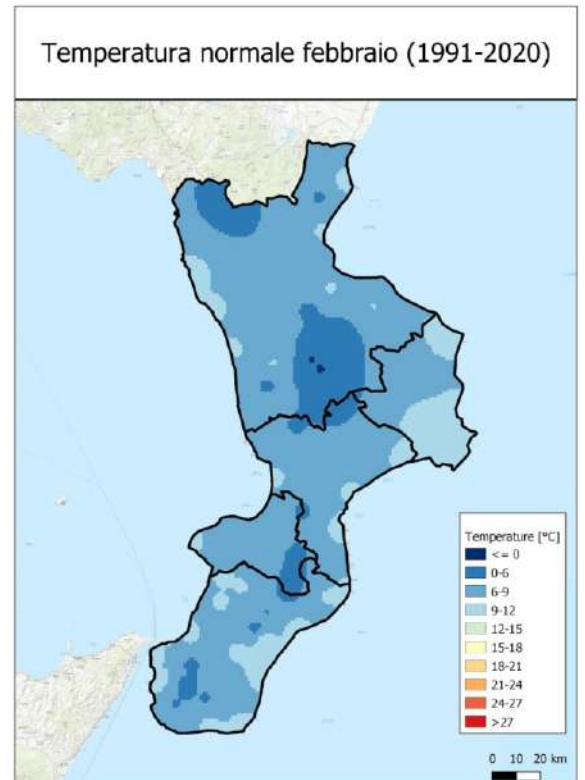
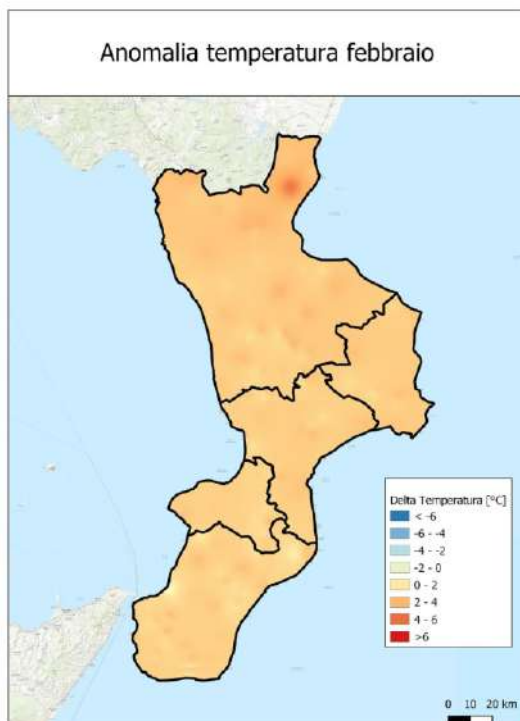


Figura 57 – anomalia termica gennaio 2024

3.8 Febbraio 2024**Figura 58 – temperatura media febbraio 2024****Figura 59 – temperatura normale febbraio trentennio 1991-2020****Figura 60 – anomalia termica febbraio 2024**

3.9 Marzo 2024

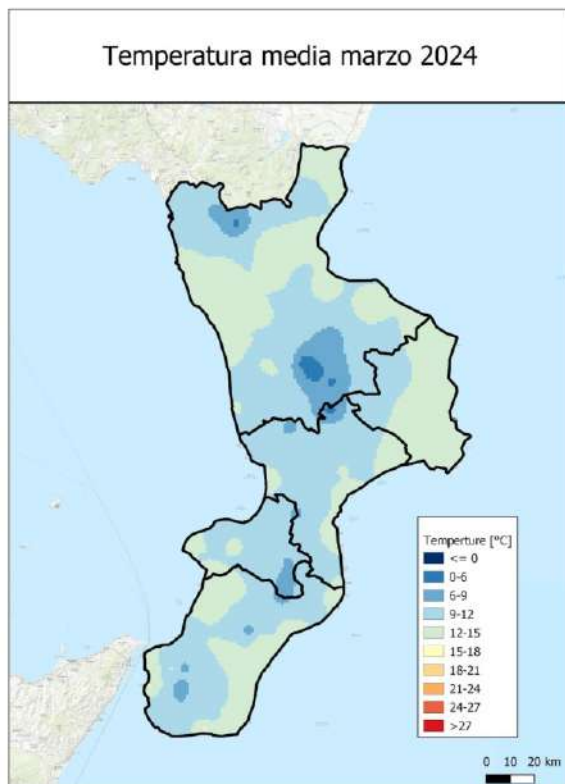


Figura 61 – temperatura media marzo 2024

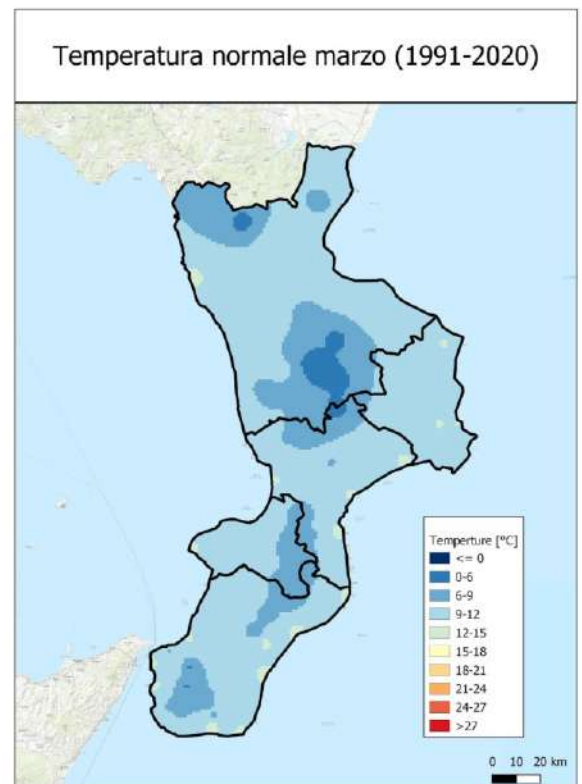


Figura 62 – temperatura normale marzo trentennio 1991-2020

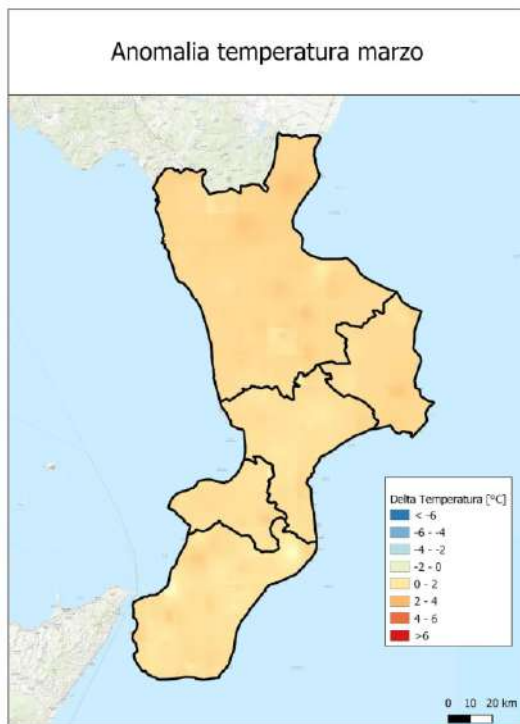


Figura 63 – anomalia termica marzo 2024

3.10 Aprile 2024

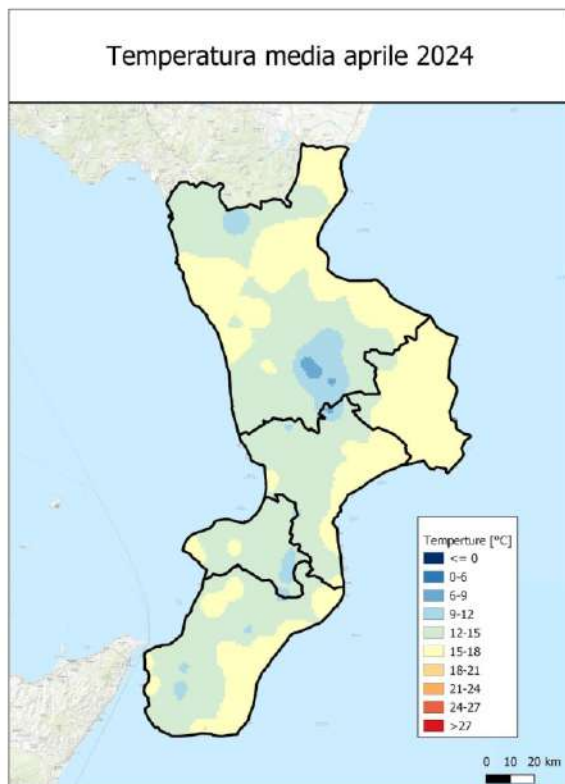


Figura 64 – temperatura media aprile 2024

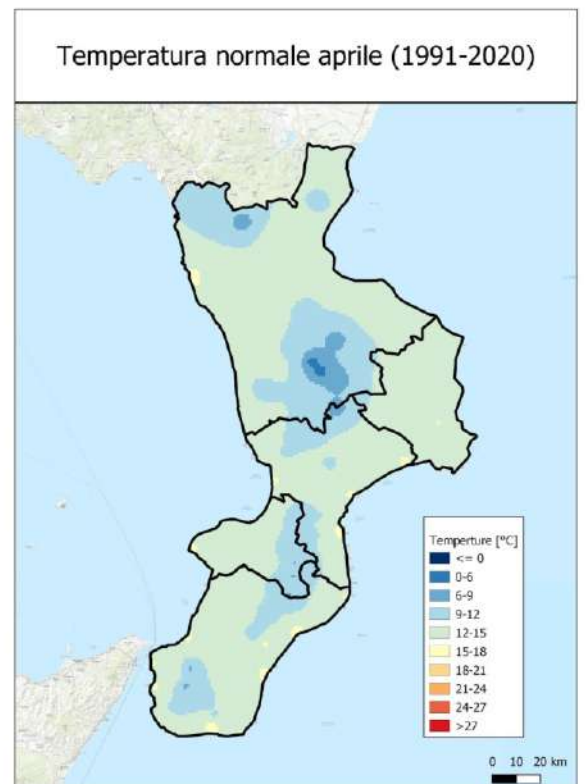


Figura 65 – temperatura normale aprile trentennio 1991-2020

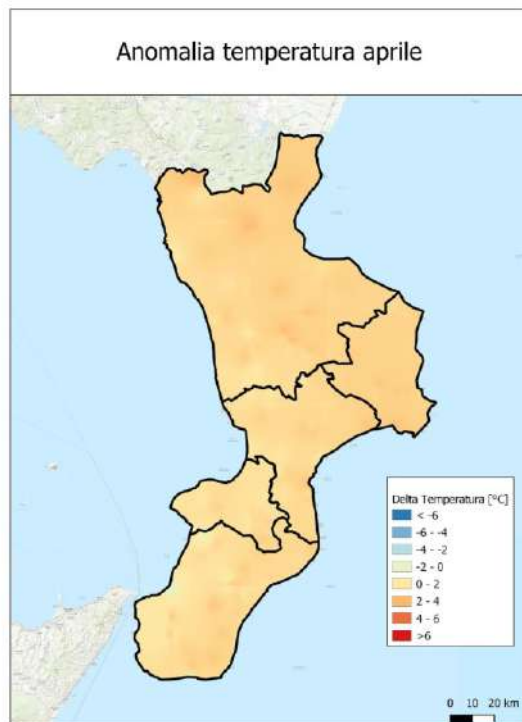


Figura 66 – anomalia termica aprile 2024

3.11 Maggio 2024

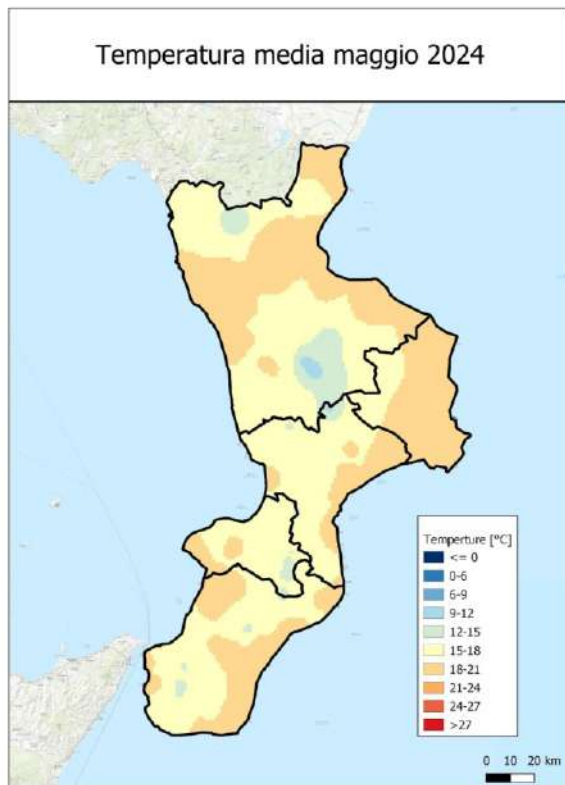


Figura 67 – temperatura media maggio 2024

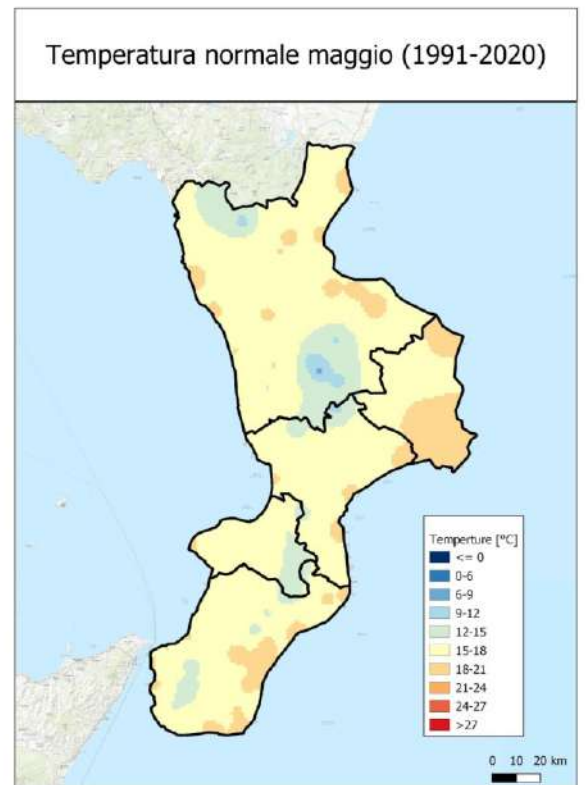


Figura 68 – temperatura normale maggio trentennio 1991-2020

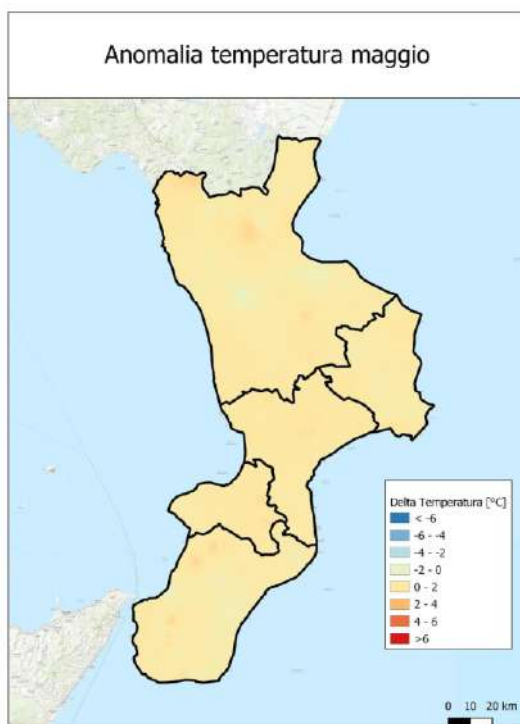


Figura 69 – anomalia termica maggio 2024

3.12 Giugno 2024

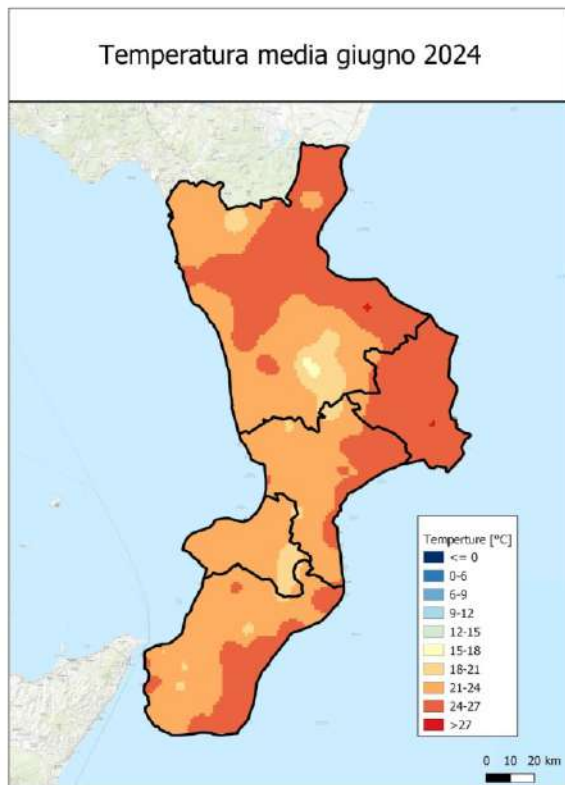


Figura 70 – temperatura media giugno 2024

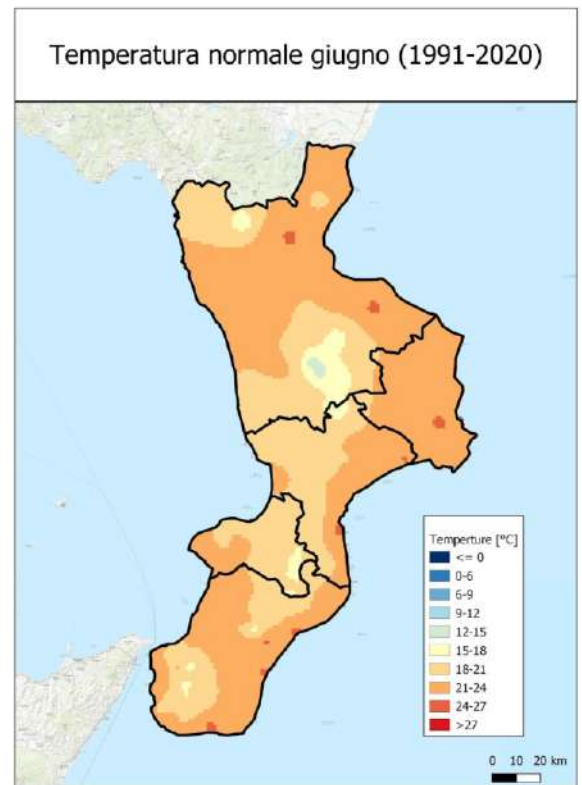


Figura 71 – temperatura normale giugno trentennio 1991-2020

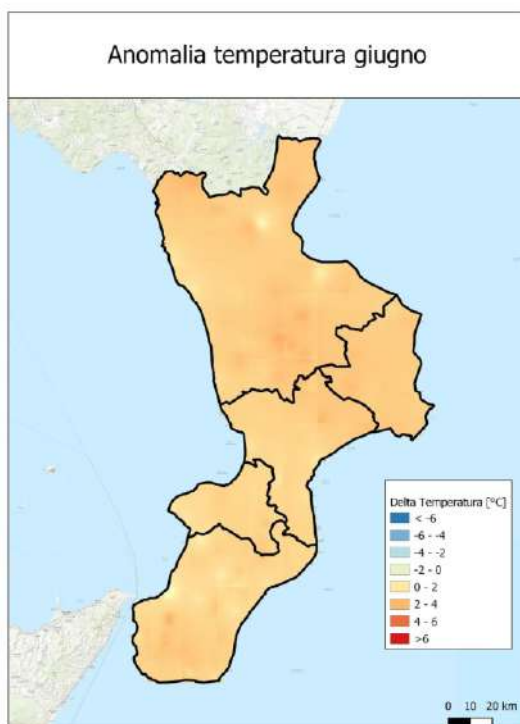


Figura 72 – anomalia termica giugno 2024

Considerazioni conclusive

L'analisi dell'andamento termo-pluviometrico sul territorio regionale evidenzia una situazione di anomalia significativa rispetto alla media storica del trentennio 1991-2020.

Sotto il profilo dell'andamento termometrico le temperature sono rimaste per tutto il periodo costantemente al di sopra delle medie storiche con picchi particolarmente significativi nei mesi di luglio, ottobre, dicembre 2023 e giugno 2024. In alcuni punti del territorio regionale le medie storiche sono state superate, in alcuni casi, di oltre 4° C.

Per quanto riguarda le precipitazioni sono stati registrati fenomeni di scarsità di piogge largamente estesi: in particolare nel mese di dicembre 2023 le piogge sono state pressochè nulle su tutto il territorio regionale. Estendendo, invece, l'analisi all'intera stagione (sia considerando come inizio il 1 luglio 2023, sia considerando il 1 settembre 2023), si nota una situazione di severità evidente in quasi tutta la regione, infatti in particolare in vaste aree della regione, negli ultimi mesi, sono state registrate precipitazioni inferiori al 70% della media storica del periodo 1991-2020, in alcune zone, seppur limitate sono stati rilevati valori di pioggiapari o inferiori al 40% rispetto alla media storica per cui il 60% in meno.

Fonti:

Relazione sullo stato di siccità per anno 2024; ARSAC Coordinamento Agrometeorologia, luglio 2024

SINTESI DELLO SCENARIO DI SEVERITÀ IDRICA RIFERITO A GIUGNO 2024
COMPARTO POTABILE Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici Giugno 2024 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Allegato A3: *“Situazione di criticità nel settore idropotabile per condizioni di elevato deficit idrico – Agosto 2024” - Sorical*



Prot. n. 2780 del 7 agosto 2024

Regione Calabria
Cittadella Regionale
Viale Europa 88063 CATANZARO

Dipartimento Protezione Civile
protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it

e, p. c. Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Situazione di criticità dell'*approvvigionamento idropotabile a seguito di elevato deficit idrico nei territori della fascia meridionale ionica reggina e delle province di Crotone e Cosenza.*
Trasmissione relazione di valutazione stato di criticità.

In riferimento all'oggetto si trasmette in allegato copia della relazione sullo stato di criticità idropotabile a seguito delle persistenti condizioni di severità idrica e relativa ai territori della fascia ionica della Città Metropolitana di Reggio Calabria e delle province di Crotone e Cosenza.

Il documento sarà oggetto di successivo aggiornamento, in relazione all'entità della carenza idrica ed alle evoluzioni delle condizioni di approvvigionamento idropotabile.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento a riguardo.

Il Direttore Operativo - Idrico
ing. Giuseppe Sorrentino

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



Sorrentino
Giuseppe
07.08.2024
14:31:36
GMT+02:00

SITUAZIONE DI CRITICITA' PER CONDIZIONI DI ELEVATO DEFICI IDRICO DEI SISTEMI DI ADDUZIONE IDROPOTABILE.

Agosto 2024

Premesse

A titolo di aggiornamento dei dati e delle informazioni precedentemente inviati, si sintetizzano, di seguito, la situazione idrologica della Calabria e le ripercussioni sulle fonti di approvvigionamento degli acquedotti di proprietà regionale gestiti da So.Ri.Cal.

In base alle elaborazioni eseguite dall'Osservatorio sulla siccità del CNR, alcune aree della regione presentano una siccità di grado elevato o addirittura massimo. Le precipitazioni registrate a partire dal mese di ottobre – ossia quelle funzionali alla ricarica stagionale degli acquiferi e al riempimento degli invasi – corrispondono a deficit molto consistenti nella Calabria orientale e meridionale. All'aggravamento del fenomeno ha contribuito, anche alle quote più elevate, la scarsità degli accumuli nevosi che, in passato, garantivano un apporto graduale fino a tutto il mese di maggio.

Le ripercussioni sulle fonti di approvvigionamento degli acquedotti sono, in diversi casi, essere molto gravose e tali da richiedere misure straordinarie per garantire una comunque ridotta fornitura idropotabile. Con riferimento agli acquedotti regionali gestiti da So.Ri.Cal., l'impatto è generalmente più elevato su quelli alimentati in via esclusiva o prevalente da sorgenti o da derivazioni da corsi d'acqua.

Situazione idrologica

La situazione della siccità in Calabria, desunta dall'Osservatorio della siccità del CNR, viene valutata in termini di Standard Precipitation Index¹. L'intervallo temporale di analisi che, alla data odierna,

¹ Il termine siccità, riportando la definizione che ne dà l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca dell'Ambiente (ISPRA) è una condizione di temporanea e relativa carenza di risorse idriche, con uno scostamento rispetto alle condizioni medie del luogo in esame. Non è da confondere con l'aridità che, invece, indica a una condizione di permanente carenza di risorse idriche, quindi caratteristica di un determinato luogo.

Esistono diversi tipi di siccità:

- siccità meteorologica, in caso di scarsità di precipitazioni;
- siccità idrologica, in caso di apporto idrico relativamente scarso nel suolo, nei corsi d'acqua o nelle falde acquifere;
- siccità agricola, in caso di carenza d'acqua rispetto all'usuale fabbisogno per l'irrigazione delle colture;

risulta più significativo è di 12 mesi, dato che gli intervalli minori (1, 3, 6 mesi) non contemplano le precipitazioni dell'intero anno idrologico (dal primo di ottobre).

L'indice SPI a 12 mesi ricade nell'intervallo "NORMALE" solo nei versanti tirrenici centrali e settentrionali.

Nelle aree orientali e meridionali si registra, invece, un'alternanza di aree "MODERATAMENTE SICCATOSO", "SEVERAMENTE SICCATOSO" e "GRAVEMENTE SICCATOSO" (grado massimo della scala dell'indice SPI).

È stata, inoltre, eseguita l'analisi delle piogge cumulate riferite all'anno idrologico (dal primo ottobre 2023) per un insieme di 19 stazioni di misura della rete ARPACAL ritenute significative per le principali fonti di approvvigionamento gestite da So.Ri.Cal. (stazioni di Albidona, Papasidero, Castrovillari, San Sosti, Cecita, Monte Curcio, Savelli, Domanico, Taverna Ciricilla, Petilia Policastro-Pagliarelle, Tiriolo, Serra San Bruno, Chiaravalle Centrale, Giffone, Plati, Gambarie d'Aspromonte, Roccaforte Del Greco, Cardeto, Mammola-Limina). Al termine della stagione normalmente piovosa (31 maggio), il raffronto con i valori medi per ciascuna stazione indica:

- valore medio del deficit pari al 32% per le 19 stazioni (intero territorio regionale);
- valore medio del deficit pari al 9% per le stazioni ricadenti nei settori tirrenici centrali e settentrionali e del 25% per i versanti tirrenici meridionali;
- valore medio del deficit pari al 50% per le stazioni ricadenti nei settori ionici centrali e settentrionali (con punte del 58-60% nelle stazioni di Savelli e Petilia P.-Pagliarelle) e del 38% per i versanti ionici meridionali.

-
- siccità socio-economica, in caso di carenza d'acqua per il soddisfacimento dei differenti consumi di un dato territorio.

Molto importante è la scala temporale di riferimento: un conto è avere un solo mese siccitoso, un conto è averne 6, 12 o 24: una scarsità di piogge di pochi mesi potrà essere superata più o meno agevolmente in dipendenza della presenza, sul territorio, di invasi che accumulino acqua nel corso dei mesi umidi; una siccità prolungata per parecchi mesi, invece, inizierà ad avere effetti sulla portata dei fiumi e quindi anche gli invasi più piccoli (che dai fiumi stessi vengono alimentati) potrebbero entrare in crisi; mentre una siccità di anni, avrà un impatto anche sulla disponibilità di acqua sotterranea e sugli invasi più grandi. Nel caso di specie si tratta esclusivamente della siccità meteorologica.

Tanto premesso, l'indice che è utilizzato e consigliato anche dall'Organizzazione mondiale della meteorologia è lo SPI cioè lo Standard Precipitation Index. Esso calcola lo scostamento su una data scala temporale (1, 3, 6, 12 o 24 mesi, ma anche, volendo, differenti) della precipitazione rispetto al suo valore medio, divisa per la sua deviazione standard. A seconda del valore calcolato dello SPI su un dato intervallo temporale, si hanno le seguenti condizioni:

se SPI è maggiore di +2 abbiamo un periodo GRAVEMENTE UMIDO

SPI compreso tra +1,5 e +1,99 è un periodo SEVERAMENTE UMIDO

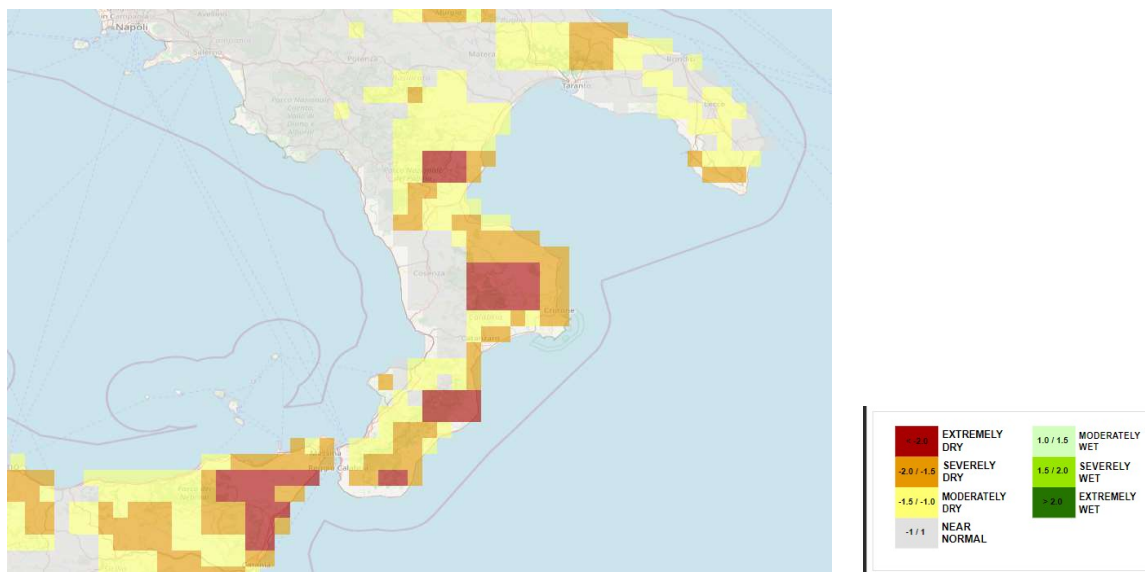
SPI compreso tra +1 e +1,49 è un periodo MODERATAMENTE UMIDO

SPI compreso tra -0,99 e +0,99 è un periodo NORMALE

SPI compreso tra -1 e -1,49 è un periodo MODERATAMENTE SICCATOSO

SPI compreso tra -1,5 e -1,99 è un periodo SEVERAMENTE SICCATOSO

SPI è minore di -2 abbiamo un periodo GRAVEMENTE SICCATOSO



Indice SPI a 12 mesi al 31.5.2024 (Osservatorio Siccità del CNR)

Inquadramento su scala regionale della condizione di criticità nel settore dell'approvvigionamento idropotabile - Aggiornamenti

Captazioni di sorgenti

Le sorgenti, coerentemente con la riduzione degli afflussi osservata, presentano riduzioni significative rispetto ai valori di portata ordinari del mese di luglio, variabili dal 16% (sorgenti acq. Tacina), al 30% (sorgenti acq. Savuto), 20-27% (sorgenti acquedotti Vattindieri, Allaro-Mazzuccari, Novito) e fino al 36% (sorgente/galleria drenante acq. Tuccio). Risultano, invece, soggetti a deficit nulli o lievi gli acquedotti dei versanti tirrenici settentrionali.

È prevedibile un aggravio dei fenomeni di riduzione di portata (fino al verificarsi di afflussi significativi)

per gli acquedotti dei versanti ionici e meridionali che sono alimentati in via prevalente o esclusiva da sorgenti e precisamente:

Sila Greca (9 comuni alimentati), Macrocioli (4 comuni), Lese (24 comuni), Tacina (9 comuni), Savuto (28 comuni), Poro (8 comuni), Alto Simeri (6 comuni), Posino (8 comuni), Stilaro (4 comuni), Allaro-Mazzuccari (6 comuni), Novito (3 comuni), Amendolea (5 comuni), Tuccio (5 comuni) e acquedotti minori (30 comuni circa), per un totale di 140 comuni circa. Da questi vanno esclusi i comuni con significative fonti proprie, in relazione alle quali So.Ri.Cal., non essendo concretamente subentrata in qualità di gestore unico, non dispone di dati di dettaglio riguardanti la reale disponibilità idrica.

Le sorgenti della Calabria tirrenica settentrionale (acquedotti Petrosa, Ferrera, Pantanelle, Abatemarco e minori) e quelle degli acquedotti Ntizzo ed Ejano (versanti meridionali del Massiccio del Pollino) si presentano, allo stato attuale, meno soggette a riduzioni di portata estiva/autunnale perché ricadenti

nelle aree con maggiore piovosità registrata. Da evidenziare, tuttavia – anche per la concomitante assenza di copertura nevosa – l'aumento del deficit pluviometrico nella stazione di S. Sosti (14%), rappresentativa dei deflussi delle sorgenti del maggiore acquedotto della regione (Abatemarco).

È importante sottolineare che non si dispone di modellazioni idrologiche in grado di correlare gli afflussi del periodo invernale e primaverile con i deflussi sorgentizi di magra. Ipotizzando, in prima approssimazione, che le sorgenti siano soggette ad un calo di pari entità rispetto al deficit della cumulata di altezza di pioggia nell'anno idrologico, si può prevedere un deficit di portata massimo compreso fra il 40 ed il 60% per le sorgenti ubicate nei versanti orientali della regione.

Emungimento da pozzi

I pozzi, che forniscono oltre il 50% della portata totale degli acquedotti gestiti da So.Ri.Cal., allo stato attuale, non presentano elevate criticità. Occorre rilevare che la maggior parte dei pozzi è situata negli alvei alluvionali delle fiumare e per essi viene generalmente osservata una sostanziale stabilità delle portate emunte, anche a seguito di estesi periodi siccitosi. Singole criticità sono registrate per alcuni campi pozzi della locride (Gerace, Stilaro).

I centri di maggiori dimensioni con approvvigionamento prevalente da pozzi sono Reggio Calabria, Lamezia Terme e Corigliano-Rossano.

Derivazioni da invasi gestiti da Sorical

Il serbatoio del Menta – anche a causa delle derivazioni richieste per la contemporanea magra delle sorgenti del complementare Acquedotto del Tuccio – presenta attualmente un volume invasato di 8.3 milioni di metri cubi, corrispondente al 47% del volume di massima regolazione (pari a 17.35 hm³).

Il serbatoio dell'Alaco presenta un volume invasato di 14.2 hm³, corrispondente al 45% del volume di massima regolazione (pari a 31.4 hm³).

Entrambi i valori dei volumi invasati sono da ritenersi molto al disotto della media del periodo, ma con maggiore rilevanza per il serbatoio minore (Menta), che ha un volume di regolazione prossimo al deflusso medio annuo.

Derivazioni da corsi d'acqua

Alcune derivazioni ad acqua fluente (traverse) presentano portate di molto al disotto rispetto a quelle ordinarie del mese di luglio, e, in particolare:

- le prese Lese/Cannovo (acquedotto Lese) presentano una riduzione di portata derivata del 25% circa, che si somma al consistente deficit di portata sorgentizia a carico dello stesso acquedotto;
- la presa sul Fiume Trionto (acq. Sila Greca) presenta, anche per effetto dei prelievi a scopo irriguo, portata prossima a zero, circostanza solo parzialmente compensata con emungimento da pozzi.

Derivazioni da altri invasi

L'approvvigionamento idropotabile di alcuni dei maggiori centri abitati si basa sui deflussi dei sistemi idroelettrici Arvo-Ampollino-Neto (Crotone) e Passante (Catanzaro), derivati in corrispondenza dei punti di rilascio dei rispettivi impianti idroelettrici. Allo stato attuale, non si registrano riduzioni delle portate derivate.

Le opere ricadono sotto la gestione della società A2A S.p.A., riguardo alla quale non sono allo stato disponibili dati sulle utilizzazioni idroelettriche previste nei prossimi mesi.

Ai fini dell'approvvigionamento idropotabile, è ovviamente necessario che siano preservati negli invasi, fino all'occorrenza di significativi afflussi, i volumi da utilizzare nel periodo luglio-settembre oltre ad un congruo volume di riserva.

Situazioni di criticità ed interventi per la gestione dell'emergenza – settore idropotabile. Analisi di dettaglio a scala di ambito territoriale

In conseguenza della situazione idrologica descritta, gli acquedotti dei versanti ionici e di quelli meridionali della regione sono soggetti a riduzioni di portata addotta ed erogata di pari entità rispetto a quella delle sorgenti che li alimentano, salvo nei casi disponibilità di fonti integrative (pozzi) o di stabilità delle fonti di approvvigionamento (derivazioni dai rilasci dei sistemi idroelettrici, corsi d'acqua con portata eccedente quella derivata).

I casi più critici riguardano l'acquedotto del Tuccio, l'acquedotto Sila Greca e lo schema Macrocioli, soggetti ad una condizione di esercizio estremamente critica (erogazione a giorni alterni sui diversi rami che li compongono). Uno stato di diffusa condizione di carenza idrica è presente lungo tutta la fascia reggina ionica, a partire dai comuni dell'area Greca e i territori della Locride, in massima parte approvvigionati da gruppi sorgentizi e pozzi.

Relativamente alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, occorre premettere inoltre che la riforma dei Servizi Idrici delineata a scala nazionale dalla L. 36/1994 (Legge Galli), è stata attuata compiutamente solo di recente in Calabria con la L.R. n. 10/2022 con la quale è stata istituita l'Autorità Rifiuti e Risorse idriche della Calabria, Autorità d'Ambito unica, che ha provveduto ad affidare con le deliberazioni n. 9 e n. 12 del 2022 il Servizio Idrico Integrato a So.Ri.Cal. S.p.A., azienda, a capitale interamente pubblico.

Allo stato attuale, il grado di copertura territoriale attuale del servizio idropotabile è limitato alla sola città di Reggio Calabria, nella quale, anche nel corso degli ultimi anni, in concomitanza di lunghi periodi di scarse precipitazioni, si sono verificate criticità nell'approvvigionamento idropotabile principalmente imputabili a:

- diffusa vetustà delle reti di adduzione e distribuzione ed elevati livelli di perdite (in alcuni casi maggiori del 60%);
- quasi totale assenza nei sistemi di acquedotto di adeguati sistemi di regolazione delle pressioni e di telecontrollo;

limitata interconnessione delle reti di adduzione, con diffusa presenza di sub-sistemi acquedottistici alimentati da punti di captazione isolati.

Le maggiori criticità degli approvvigionamenti risultano particolarmente gravose sugli schemi alimentati in via esclusiva o prevalente da sorgenti (come il già citato acquedotto del Tuccio) e dall'invaso del Menta, ovvero tutti i comuni della fascia ionica (Area Grecanica), fino alla città di Reggio Calabria. L'acquedotto del Tuccio, in particolare ha una portata in continuo decremento, con una riduzione giornaliera molto consistente e un significativo, repentino e ormai consolidato anticipo rispetto ai normali cali stagionali.

Per il periodo agosto-ottobre, si delinea, quindi, uno scenario di carenza idrica pronunciata, con una previsione di riduzione delle forniture fino al 50% e localmente oltre e con minori impatti prevedibili solo nelle aree servite da quelle tipologie di pozzi che presentano una minore variabilità della portata emunta.

Per quanto riguarda gli altri comuni della Città Metropolitana interessati dalla crisi idrica ed in particolare per i territori ionici (Locride) dove So.Ri.Cal. continua ad operare quale gestore delle sole reti di adduzione ed approvvigionamento, la crisi idrica si espande in maniera uniforme, in concomitanza con la riduzione dei livelli di falda di pozzi e sorgenti. Particolarmente gravose sono le situazioni di approvvigionamento per Gerace, Bianco e dei comuni serviti dallo schema Stilaro.

Per la provincia di Crotone, particolarmente gravosa risultano gli approvvigionamenti dello schema Lese a servizio dei comuni di Verzino, Pallagorio, San Nicola Dell'alto, Carfizzi, Melissa, Cirò, Carfizzi, Casabona, Belvedere Spinello, Strongoli, Rocca di Neto, Campana, Mandatoriccio, Scala Coeli, Pietrapaola, Terravecchia, Cariatì. Questo schema è costituito da un impianto di potabilizzazione che utilizza le acque superficiali dei fiumi Lese e Cannavò, dalle scaturigini della galleria di derivazione tra i due fiumi e l'impianto di potabilizzazione e da un gruppo sorgentizio collocato in località Fossiate che a sua volta alimenta i comuni di Savelli e Bocchigliero. L'impianto a causa della persistente siccità sta meno del 50% della portata nominale. Attualmente sullo schema si stanno avendo considerevoli problemi di gestione idrica.

Per la provincia di Cosenza, lo schema Trionto che alimenta Acri, Bisignano, Luzzi, Rose ed i centri abitati di origine albanese, si attesta all'impianto di potabilizzazione Trionto, che deriva dall'omonimo fiume posto nell'altopiano della Sila in agro al Comune di Longobucco. Data la stagionalità del corso d'acqua da anni insistono pozzi integrativi. Alcuni, poco profondi, posti in prossimità dell'opera di presa, altri realizzati lungo l'asta nella tratta valliva in subalveo al fiume "Mucone" risultano di fatto utili solo per i paesi di Rose, Luzzi e Bisignano. L'impianto necessita del contributo dei pozzi nel periodo estivo. In particolare, il calo progressivo dell'apporto del Fiume richiede l'accensione dei pozzi integrativi comprensivi dei pozzi posti a valle presso il campo pozzi "Mucone".

La precoce riduzione delle portate sul fiume che alimentano l'impianto di potabilizzazione oltre all'accensione delle risorse ausiliarie ha anticipato l'esercizio straordinario dell'erogazione turnata. L'ulteriore abbassamento delle falde sta inoltre compromettendo l'erogazione emergenziale dei pozzi con imprevedibili, possibili implicazioni quali-quantitative della risorsa, in maniera particolarmente grave per i centri non raggiunti dall'asta integrativa "Mucone".

Nel caso dell'acquedotto Macrocioli, negli ultimi giorni di luglio sia per le sorgenti che alimentano lo schema che sui campi pozzi Caloveto (in maniera più marcata) e Madonnelle si è verificata un consistente calo della disponibilità delle falde idriche intorno valori che normalmente vengono registrati in periodi di magra autunnali, ad oggi quantificabile complessivamente nel 40% rispetto ai valori di circa un mese fa. Non essendoci fonti integrative oltre ad alcuni emungimenti comunali, anch'essi soggetti a notevoli riduzioni di falda, si sta operando con turnazioni nell'erogazione alle utenze.

Interventi urgenti di mitigazione

Come già accaduto in occasione di precedenti annate siccitose, So.Ri.Cal., in applicazione di un criterio di uniforme distribuzione del deficit, sta procedendo, per ciascuna utenza, alla ciclica riduzione della portata erogata in misura percentuale uguale a quella della riduzione della portata delle fonti di approvvigionamento di ciascun acquedotto.

A tale riguardo, trattandosi, in molti casi, di acquedotti a servizio di più comuni, non possono essere mantenuti, da parte di So.Ri.Cal., criteri gestionali discriminatori o eccessivamente onerosi in termini gestionali. Restano difficilmente praticabili i seguenti interventi:

- incrementi di portata erogata dagli acquedotti regionali a vantaggio di alcuni comuni e a discapito di altri alimentati dal medesimo acquedotto;
- manovre quotidiane o pluri-giornaliere sugli acquedotti tese a compensare deficienze di distribuzione nelle reti comunali.

Ogni eventuale eccezione o locali situazioni di pregiudizio per l'igiene e la sicurezza dovrà essere veicolata attraverso le autorità sovra-comunali competenti.

E' invece possibile dare seguito a variazioni di portata nei diversi punti di consegna dello stesso territorio comunale, da eseguire comunque a parità di portata totale erogata da ciascun acquedotto e con cadenza tale da non arrecare squilibri idraulici all'infrastruttura.

A tale proposito So.Ri.Cal. si sta adoperando per:

- la programmazione della possibile chiusura sistematica delle uscite dai serbatoi, verosimilmente in orario notturno, finalizzata al riempimento delle vasche per il successivo utilizzo diurno;
- Interventi emergenziali con approvvigionamenti integrativi a mezzo di autocisterne (in parte già in corso di esecuzione);
- la preservazione della possibilità di suddividere le reti di distribuzione mediante organi idraulici, anche allo scopo di limitare il frequente fenomeno di vuotamento delle porzioni di rete ubicate alle quote più elevate;

- garantire una adeguata informazione alle popolazioni coinvolte, finalizzata anche al contenimento dei consumi.

Risulta altresì opportuno verificare, anche da parte delle stesse Amministrazioni, la funzionalità dei pozzi comunali quale risorsa integrativa fondamentale per la gestione della carenza idrica prevista.

Possibili ulteriori azioni a breve e medio termine

Sono di seguito sintetizzati, per area geografica, gli interventi a breve e medio termine finalizzati al contenimento degli effetti della siccità (meglio specificati in Allegato 2).

Di particolare interesse è il ripristino e la messa in esercizio di pozzi siti nella periferia sud della città di Reggio Calabria e lungo l'asta del Tuccio, interventi già in corso di esecuzione e finalizzati a mitigare gli effetti del crescente calo delle captazioni sorgentizie. La presa subalvea del Tuccio, sarà inoltre interessata anche da interventi di pulizia dei dreni inefficienti.

In relazione all'invaso del Menta, sono stati previsti due interventi:

- immissione in condotta dei volumi drenati lungo la Galleria di valico di Monte Cendri, con il recupero di 1.5-2 milioni di metri cubi annui di volume nell'invaso (richiede la posa di 4.5 km di condotta lungo il tracciato dell'adduttrice esistente e in aree poco antropizzate, e quindi in condizioni molto favorevoli);
- realizzazione di un sollevamento aggiuntivo con immissione nell'adduttrice del volume di circa 2.5 milioni di metri cubi posto al disotto della bocca di presa posta a quota inferiore, diversamente non utilizzabile.

Sono previste inoltre, sostituzioni di condotte dell'ordine delle centinaia di metri ciascuna, relativamente a tratti che, per frequenza di rottura, condizionano la regolare adduzione.

Infine, è da implementare il pressure management delle condotte di avvicinamento mediante l'installazione di "PRV", nonché l'installazione di valvole automatiche sulle condotte in uscita dai serbatoi per l'automazione ed il controllo in remoto delle operazioni di turnazione e per il controllo del consumo delle reti.

Gli interventi interessanti la parte ionica e la Locride, riguardano la realizzazione di nuovi pozzi (Laverde, Stilaro, Scalone), interventi di manutenzione di pozzi esistenti (spurgo e pulizia) o l'ottimizzazione del funzionamento di campi pozzi (Gerace).

Sono previste sostituzioni di condotte dell'ordine delle centinaia di metri ciascuna, per ovviare a limitazioni di portata adottata dovute a diametri insufficienti o a frequenze di rottura che condizionano la regolare adduzione.

Per il caso specifico dell'abitato di Caulonia, interessato da presenza di arsenico al campo pozzi Amusa, è prevista l'installazione di dearsenificatori.

Crotonese e Sila Greca: La zona si caratterizza per una consolidata difficoltà di reperimento di risorse idriche aggiuntive di entità significativa. Gli interventi possibili, di conseguenza, si riducono ad attività di spurgo di sorgenti (Tassito-Brigante, Tacina) e ad indagini ulteriori per l'eventuale realizzazione di nuovi pozzi di piccola portata. Sono previsti interventi per la captazione emergenziale.

Infine, per quanto riguarda lo schema Macrocioli, in applicazione di criteri di uniforme distribuzione del deficit, si dovrà procedere, per ciascuna utenza, alla ciclica riduzione della portata erogata in misura percentuale uguale a quella della riduzione della portata delle fonti di approvvigionamento dell'acquedotto. Parallelamente sono da avviare attività di ricognizione di pozzi esistenti per usi emergenziali.

Il Direttore Operativo – Idrico

ing. Giuseppe Sorrentino



Sorrentino
Giuseppe
07.08.2024
14:59:41
GMT+02:00

ALLEGATO 1

Si riportano, per gli acquedotti regionali, i comuni maggiormente interessati dagli effetti della carenza idrica, per ciascuna provincia interessata. Si precisa che l'entità della carenza idrica risulterà prevedibilmente diversa al variare della siccità nelle singole aree interessate, della consistenza e della stabilità delle differenti sorgenti, della disponibilità di altre fonti di approvvigionamento non regionali o dell'esistenza di approvvigionamenti da pozzi.

COSENZA

ACRI
BISIGNANO
LUZZI
ROSE
SAN COSMO ALBANESE
SAN DEMETRIO CORONE
SAN GIORGIO ALBANESE
SANTA SOFIA D'EPIRO
VACCARIZZO ALBANESE
CALOPEZZATI
CALOVETO
CARIATI
CORIGLIANO ROSSANO
CROPALATI
CROSIA
LONGOBUCCO
MANDATORICCIO
PALUDI
PIETRAPAOLA
SCALA COELI

CROTONE

BELVEDERE SPINELLO
CARFIZZI
CASABONA
CIRO'
CIRO' MARINA
CRUCOLI
MELISSA
PALLAGORIO
ROCCA DI NETO
SAN NICOLA DELL'ALTO
SANTA SEVERINA
SAVELLI

STRONGOLI
UMBRIATICO
VERZINO

COTRONEI
CROTONE
CUTRO
ISOLA DI CAPO RIZZUTO
MESORACA
PETILIA POLICASTRO
ROCCABERNARDA
SAN MAURO MARCHESATO
SANTA SEVERINA
SCANDALE

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

CAMINI
CAULONIA
ROCCELLA JONICA
PLACANICA
STIGNANO
MONASTERACE
RIACE
STILO
BIVONGI
PAZZANO
AGNANA CALABRA
CANOLO
GIOIOSA IONICA
GROTTERIA
LOCRI
MARINA DI GIOIOSA IONICA
SIDERNO
GERACE
ANTONIMINA
CIMINA'
PLATI'
ROCCAFORTE DEL GRECO
CARDETO
BIANCO
BOVA MARINA
BRANCALEONE
CONDOFURI
PALIZZI
SAN LORENZO
BAGALADI
MELITO DI PORTO SALVO
MONTEBELLO IONICO
MOTTA SAN GIOVANNI
REGGIO CALABRIA



Sorrentino
Giuseppe
07.08.2024
14:57:19
GMT+02:00

**Allegato A4: “Attivazione Centro
Operativo Comunale – Elenco Comuni”**

Provincia	Comune
RC	Comune di Anoia
RC	Comune di Antonimina
RC	Comune di Bagaladi
RC	Comune di Bivongi
RC	Comune di Bovalino
RC	Comune di Bruzzano Zeffirio
RC	Comune di Camini
RC	Comune di Campo Calabro
RC	Comune di Ferruzzano
RC	Comune di Fiumara
RC	Comune di Gerace
RC	Comune di Laureana di Borrello
RC	Comune di Locri
RC	Comune di Marina di Gioiosa Ionica
RC	Comune di Melicucco
RC	Comune di Melito Porto Salvo
RC	Comune di Montebello Ionico
RC	Comune di Palizzi
RC	Comune di Placanica
RC	Comune di Platì
RC	Comune di Roccella Ionica
RC	Comune di Roghudi
RC	Comune di San Giorgio Morgeto
RC	Comune di San Lorenzo
RC	Comune di San Pietro di Caridà
RC	Comune di San Roberto
RC	Comune di Sant'Agata del Bianco
RC	Comune di Sant'Ilario dello Jonio
RC	Comune di Scandale
RC	Comune di Scido
RC	Comune di Siderno
RC	Comune di Sinopoli
RC	Comune di Stilo
RC	Comune di Terranova Sappo Minulio
RC	Comune di Villa San Giovanni

KR	Comune di Carfizzi
KR	Comune di Cerenzia
KR	Comune di Cotronei
KR	Comune di Crotone
KR	Comune di Crucoli
KR	Comune di Melissa
KR	Comune di Mesoraca
KR	Comune di Petilia Policastro
KR	Comune di Rocca di Neto
KR	Comune di San Mauro Marchesato
KR	Comune di San Nicola dell'Alto
KR	Comune di Santa Severina
KR	Comune di Verzino

Allegato A5: *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 40 del 26 luglio 2024”*



REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

N. 40 DEL 26/07/2024

Oggetto: Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i., in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone.

Il Dirigente responsabile, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento

Dott.COSTARELLA DOMENICO

(con firma digitale)

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c), l'articolo 16, comma 1 e l'articolo 24, comma 1;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i. "*Disciplina del sistema di protezione civile della Regione Calabria*", ed in particolare l'art. 21 che ha introdotto lo "Stato di emergenza regionale";

PRESO ATTO che con Decreto n. 8957 del 25-06-2024 il Dipartimento Protezione Civile ha approvato la "*Procedura per la dichiarazione dello stato di emergenza regionale*";

PRESO ATTO, altresì, della relazione trasmessa dal Dipartimento Protezione Civile, prot. n. 493935 del 26/07/2024, da cui emerge che:

- il territorio della regione Calabria è interessato da un lungo periodo di siccità, causato sia dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche delle ultime stagioni autunnali e invernali, sia dalle temperature rilevate più alte della media che hanno determinato, tra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali, nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua negli invasi e nelle falde idriche;
- in data 24 luglio 2024, l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, ha dichiarato lo stato di severità idrica per il:
 - comparto potabile: "alto" per le Città Metropolitane di Reggio Calabria e nella provincia di Crotone e "moderato" per il resto del territorio regionale;
 - comparto irriguo: "alto" per tutto il territorio regionale;
- nei mesi di giugno e luglio sono prevenute, presso il medesimo Dipartimento, numerose richieste di intervento per carenza idrica sul territorio comunale, con conseguente richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza, molte delle quali provenienti dai territori della Città Metropolitana di Reggio Calabria e dalla Provincia di Crotone;
- la situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi degli enti e delle amministrazioni competenti in via ordinaria;

CONSIDERATO che l'evoluzione dello scenario climatico e il perdurare della situazione di siccità, con il peggioramento della conseguente emergenza idrica può determinare gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva, nonché comportare un grave pregiudizio per la sanità e l'igiene pubblica;

RITENUTO necessario dichiarare, nei territori interessati, lo stato di emergenza regionale, al fine di consentire l'attivazione di ogni iniziativa volta al superamento della situazione di emergenza connessa con la descritta grave crisi da deficit idrico;

RITENUTO, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i, per la dichiarazione dello stato di emergenza regionale;

DECRETA

1. Di dichiarare, in considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i, lo stato di emergenza regionale in relazione alla situazione di grave deficit

idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone fino al 31 ottobre 2024, eventualmente prorogabile fino al limite massimo previsto dal medesimo art. 21 della L.R. n. 9/2023.

2. Di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati, a cura del Dipartimento Protezione Civile.
3. Di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso alla competente Autorità Giudiziaria Amministrativa, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa.

IL Presidente.

Roberto Occhiuto

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

OGGETTO Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i., in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone.

PARERE DI LEGITTIMITA' E DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Direttore Generale del Dipartimento DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Domenico Costarella

Data 26/07/2024

Allegato A6: *“Prima bozza Piano degli interventi
– schede A e schede B”*



DPGR n.40 del 26 luglio 2024 – “Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della L.R. n.9 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii, in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone.”

PIANO FABBISOGNI – TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SCHEDE A) PROPOSTE

NUMERO PROGRESSIVO	PROVINCIA	CODICE INTERVENTO	ENTE ATTUATORE (Comune/Ente)	SCHEDA A	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	NOLEGGIO (N°)	ACQUISTO (N°)	DURATA SERVIZIO	NOTE
				“organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento” COSTO STIMATO						
1	RC	R40-BIV-A.1	Comune di Bivongi	€ 3.469.68	San Giovanni, Monastero, Sag Giovanni T.	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	1		fino al 31/10/24	n.6 interventi
2	RC	R40-BOV-A.1	Comune di Bova	€ 20.500.00		Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	3		12 gg	
3	RC	R40-CCA-A.1	Comune di Campo Calabro	€ 15.000.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari		1		acquisto cisterna
4	RC	R40-CCA-A.2	Comune di Campo Calabro	€ 48.000.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	1		90 gg	
5	RC	R40-CAU-A.1	Comune di Caulonia	€ 22.800.00	Candidati, Marano, Strano, Cufò, San Nicola, Campoli	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	1		50 gg	
6	KR	R40-CER-A.1	Comune di Cerenzia	€ 100.000.00	centro abitato	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari		1		
7	KR	R40-CIR-A.1	Comune di Cirò	€ 17.080.00	centro storico, Cappella, Cappellieri e Sant'Elia	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	4		60 gg	
8	KR	R40-CRM-A.1	Comune di Cirò Marina	€ 40.000.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	3		30 gg	
9	KR	R40-KRO-A.1	Comune di Crotone	€ 15.000.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	5		30 gg	
10	KR	R40-CRU-A.1	Comune di Crucoli	€ 31.915.20	centro urbano, Torretta e sparse	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	1		60 gg	
11	RC	R40-FER-A.1	Comune di Ferruzzano	€ 3.900.00	Saccuti e centro	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari		1		acquisto cisterna
12	RC	R40-LOC-A.1	Comune di Locri	€ 45.000.00	Tafarea, Paterriti, Fragapullo	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari		1		
13	KR	R40-MEL-A.1	Comune di Melissa	€ 15.555.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	1		60 gg	
14	KR	R40-MEL-A.2	Comune di Melissa	€ 6.100.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari		1	60 gg	acquisto cisterna (presentata come scheda b)
15	RC	R40-MPS-A.1	Comune di Melito Porto Salvo	€ 4.227.54	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari		1	10 gg	acquisto serbatoi plastica (presentata come scheda b)
16	RC	R40-MBI-A.1	Comune di Montebello Ionico	€ 4.500.00	saline Joniche, Fossato S.Luca, Caracciolino, Tegani	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	2		30 gg	
17	RC	R40-MBI-A.2	Comune di Montebello Ionico	€ 25.000.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari		1		
18	RC	R40-PAL-A.1	Comune di Palizzi	€ 5.856.00	Pietrapennata	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari	1		60 gg	
19	KR	R40-PPO-A.1	Comune di Petilia Policastro	€ 6.706.34	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari				riparazione autobotte comunale
20	RC	R40-PLA-A.1	Comune di Placanica	€ 61.000.00	Titi, Sambrase, Valenti, Survia, Pietra, S. Domenica e Colavo	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari		1	60 gg	



DPGR n.40 del 26 luglio 2024 – “Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della L.R. n.9 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii, in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone.”

PIANO FABBISOGNI – TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SCHEDE A) PROPOSTE

NUMERO PROGRESSIVO	PROVINCIA	CODICE INTERVENTO	ENTE ATTUATORE (Comune/Ente)	SCHEDA A	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	NOLEGGIO (N°)	ACQUISTO (N°)	DURATA SERVIZIO	NOTE
				“organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento” COSTO STIMATO						
21	RC	R40-PLT-A.1	Comune di Platì	€ 54.900.00	Senoli, Cirella	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	1		60 gg	
22	RC	R40-ROI-A.1	Comune di Roccella Ionica	€ 9.922.02	Bosco Catalano, Frisa, Gurnale, S. Onofrio, Caria, Maria, Calderone, Agliocane, Judeo, Plano, Bellomondo	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	1		46 gg	
23	KR	R40-SMM-A.1	Comune di San Mauro Marchesato	€ 100.000.00	Centro abitato	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari		1		
24	KR	R40-SNA-A.1	Comune di San Nicola dell'Alto	€ 7.300.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	2		6 gg	
25	RC	R40-SAB-A.1	Comune di Sant'Agata del Bianco	€ 3.600.00	territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	1			
26	RC	R40-SEM-A.1	Comune di Seminara	€ 10.589.60	Intero territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	1		10 gg	
27	RC	R40-SID-A.1	Comune di Siderno	€ 1.100.00	Varie zone del territorio comunale	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	2		10 gg	
28	KR	R40-STR-A.1	Comune di Strongoli	€ 36.600.00	Intero comune	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	3		30 gg	
29	KR	R40-VER-A.1	Comune di Verzino	€ 26.596.00	Centro urbano e frazioni	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	1		50 gg	
30	RC	R40-VSG-A.1	Comune di Villa San Giovanni	€ 13.500.00	Territorio comunale e frazioni	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	2		30 gg	
31	RC	R40-AFR-A.1	Comune di Africo	€ 50.920.00	Vie: S. Leo, Morabito, Trieste, Garibaldi, Provinciale, Stazione	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	3		23 gg	
32	RC	R40-ARD-A.1	Comune di Ardore	€ 336.720.00	Marina, centro, S. Nicola, Bombile	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari		x		
33	RC	R40-BEN-A.1	Comune di Benestare	€ 5.700.00	centro, Russellina, Belloro	Piano distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similiari	1		30 gg	

TOTALI € 1.149.057.38

ANNOTAZIONI
I comuni riportati nella presente tabella rientrano nel territorio di cui al DPGR n.40/2024
E' stato dichiarato il nesso di causalità con gli eventi di cui al DPGR n.40/2024
E' stato attestato che l'intervento proposto è immediatamente attuabile e comunque completabile entro il 31/10/2024



DPGR n.40 del 26 luglio 2024 – “Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della L.R. n.9 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii, in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone.”

PIANO FABBISOGNI – TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SCHEDE A) PROPOSTE

NUMERO PROGRESSIVO	PROVINCIA	CODICE INTERVENTO	ENTE ATTUATORE (Comune/Ente)	SCHEDA A	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	NOLEGGIO (N°)	ACQUISTO (N°)	DURATA SERVIZIO	NOTE
				“organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento” COSTO STIMATO						



DPGR n.40 del 26 luglio 2024 – “Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della L.R. n.9 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii, in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone.”
PIANO FABBISOGNI – TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SCHEDE B) PROPOSTE

NUMERO PROGRESSIVO	PROVINCIA	CODICE INTERVENTO	ENTE ATTUATORE (Comune/Ente)	SCHEMA B	LOCALITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO (*)	COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM – WSG 84)	TITOLO INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	DURATA (gg)	CUP	NOTE
				"Interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea" - COSTO STIMATO								
1	RC	R40-ANA-B.1	Comune di Anoia	43.840.00 €	Riace - Corvo - Calcare	g	38.432211 16.10784999	Approfondimento delle captazioni delle località Riace, Corvo e Calcare, convergenti al serbatoio comunale	L'intervento è teso ad incrementare i volumi di acqua già presente attraverso opere di approfondimento della captazione per Riace e Calcare e di abbassamento del sistema di pompaggio per il pozzo di Località Corvo. Le opere andranno a incrementare e portare di circa il 30% in termini di volumi si passerà dagli attuali 15 lt/sec a 21 lt/sec	30		
2	RC	R40-BAG-B.1	Comune di Bagaladi	12.000.00 €	Sant'Angelo	f	38°02'49,3" 15°49'58,6"	Risagomatura dell'alveo verso la presa in loc. Sant'Angelo	Risagomatura dell'alveo verso l'opera di presa in loc. Sant'Angelo	15		
3	RC	R40-BAG-B.2	Comune di Bagaladi	20.000.00 €	Valenzana	e	38°01'43" 15°49'06,7"	By-pass rete idrica esistente in loc. Valenzana	L'intervento consiste nel creare un by-pass della rete idrica esistente in loc. Valenzana	20		
4	RC	R40-BAG-B.3	Comune di Bagaladi	66.000.00 €	Paparone	c-d	38°02'18,3" 15°49'43,6"	Impianto di pompaggio supplementare e rigenerazione	Rigenerazione del pozzo esistente in loc. paparone e impianto di pompaggio supplementare	30		
5	RC	R40-BIV-B.1	Comune di Bivongi	14.697.83 €	Argalia	d	38.482700 16.444930	Ripristino funzionalità pozzo Argalia	Sollevamento ed estrazione pompa esistente, smontaggio tubazione e risistemazione funzionalità con sostituzione di nuova pompa e tubazione di mandata	15		
6	RC	R40-BVL-B.1	Comune di Bovalino	60.000.00 €	Bovalino superiore	d						
7	RC	R40-BVL-B.2	Comune di Bovalino	9.750.00 €	Porticato	c						
9	RC	R40-BVL-B.3	Comune di Bovalino	4.500.00 €	Pomadonna	e						
10	RC	R40-BVL-B.4	Comune di Bovalino	18.000.00 €	Gelsa grande	e						
11	RC	R40-BRZ-B.1	Comune di Bruzzano Zeffirio	300.000.00 €		d-e-f						Intervento in altro Comune. Approfondire
12	RC	R40-CAM-B.1	Comune di Camini	75.982.82 €	Marina di Gioiosa Ionica	d						
13	RC	R40-CCA-B.1	Comune di Campo Calabro	15.000.00 €	territorio comunale	e						
14	RC	R40-CCA-B.2	Comune di Campo Calabro	30.000.00 €	Santa Lucia	c						
15	RC	R40-CCA-B.3	Comune di Campo Calabro	32.000.00 €	Bolano	d						
16	RC	R40-CCA-B.4	Comune di Campo Calabro	13.000.00 €	Pietre calcine	e						
17	KR	R40-CAR-B.1	Comune di Carfizzi	15.000.00 €	Asturi e Menzivono	d						
18	KR	R40-CER-B.1	Comune di Cerenzia	21.600.00 €	San Lorenzo	d						
19	KR	R40-COT-B.1	Comune di Cotronei	91.949.94 €	Amedeo, Mola	d						
20	KR	R40-KRO-B.1	Comune di Crotone	20.000.00 €	parco Pignera	d						
21	KR	R40-CRU-B.1	Comune di Crucoli	24.511.94 €	serbatoio idrico comunale Silipetto	e						
22	RC	R40-FER-B.1	Comune di Ferruzzano	500.000.00 €	Scrisà	d				120		tempi superiori al termine del 31/10/24
23	RC	R40-FIU-B.1	Comune di Fiumara	35.000.00 €		d						
24	RC	R40-GER-B.1	Comune di Gerace	762.343.60 €	Carbonara	e						
25	RC	R40-GER-B.2	Comune di Gerace	679.885.89 €	Selleria-Luserà	e						
26	RC	R40-GER-B.3	Comune di Gerace	694.368.75 €	Ropola, San Filippo	d						
27	RC	R40-LRB-B.1	Comune di Laureana di Borrello	290.000.00 €	Cerasia	d						
28	RC	R40-LOC-B.1	Comune di Locri	80.000.00 €	San Fili e Verga	d-i						
29	RC	R40-MGI-B.1	Comune di Marina di Gioiosa Ionica	143.996.00 €	territorio comunale	d						
30	RC	R40-MLC-B.1	Comune di Melicucco	30.000.00 €	parco Bisogni	h						
31	RC	R40-MLC-B.2	Comune di Melicucco	40.000.00 €	parco Bisogni	d						
32	KR	R40-MEL-B.1	Comune di Melissa	50.000.00 €	territorio comunale	d		Realizzazione pozzo				
33	KR	R40-MEL-B.2	Comune di Melissa	50.000.00 €	territorio comunale	d		Rigenerazione pozzo esistente				
34	KR	R40-MEL-B.3	Comune di Melissa	50.000.00 €	territorio comunale	e		Reti idriche esistenti	nuovi by-pass tra le reti idriche esistenti			
35	RC	R40-MPS-B.1	Comune di Melito Porto Salvo	168.208.23 €	territorio comunale	e						
36	RC	R40-MPS-B.2	Comune di Melito Porto Salvo	18.076.50 €	Pentidattilo			Riattivazione serbatoio vecchio	Spicconatura e rifacimento intonaco preparazione impermeabilizzazione e f.p.o. membrana poliuretana			valutare ammissibilità
37	RC	R40-MPS-B.3	Comune di Melito Porto Salvo	91.123.42 €	Gianchindi			Riattivazione serbatoio Gianchindi	intonaco muri interni e rifacimento sottofondo preparazione impermeabilizzazione e f.p.o. membrana poliuretana			valutare ammissibilità
38	RC	R40-MPS-B.4	Comune di Melito Porto Salvo	2.901.95 €	Gianchindi			Lavori di sostituzione elettropompa di rilancio				Sembrerebbe manutenzione. Approfondire
39	RC	R40-MPS-B.5	Comune di Melito Porto Salvo	14.263.87 €	Prunella	g						
40	RC	R40-MPS-B.6	Comune di Melito Porto Salvo	67.412.77 €	Prunella			Riattivazione serbatoio Prunella	intonaco muri interni e rifacimento sottofondo preparazione impermeabilizzazione e f.p.o. membrana poliuretana			valutare ammissibilità
41	KR	R40-MES-B.1	Comune di Mesoraca	76.000.00 €	Puglisano	d						
42	KR	R40-MES-B.2	Comune di Mesoraca	76.000.00 €	Fratta	d						
43	KR	R40-MES-B.3	Comune di Mesoraca	58.000.00 €	Campizzi	d						
44	KR	R40-MES-B.4	Comune di Mesoraca	83.000.00 €	fiume vergari	g						
45	KR	R40-MES-B.5	Comune di Mesoraca	76.000.00 €	Vardaro	d	39.069358 16.781537					
46	KR	R40-MES-B.6	Comune di Mesoraca	76.000.00 €	vardaro	d	39.089156 16.804824					
47	RC	R40-MBI-B.1	Comune di Montebello Ionico	6.000.00 €	S. Luca, Fossato	e						
48	RC	R40-MBI-B.2	Comune di Montebello Ionico	8.000.00 €	Mastro Pietro	c						
49	RC	R40-MBI-B.3	Comune di Montebello Ionico	1.500.00 €	Lungia, Fossato	g						
50	RC	R40-MBI-B.4	Comune di Montebello Ionico	3.000.00 €	Tegani, Montebello	e						
51	RC	R40-MBI-B.5	Comune di Montebello Ionico	3.500.00 €	Coletta, Fossato	d						
52	RC	R40-PAL-B.1	Comune di Palizzi	800.00 €	Pietrapennata	c						
53	KR	R40-PPO-B.1	Comune di Pettilia Policastro	427.000.00 €	Foresta	e						
54	RC	R40-PLA-B.1	Comune di Placanica	1.200.00 €	Sambrase	e						
55	RC	R40-PLA-B.2	Comune di Placanica	30.000.00 €	Sambrase	e						
56	RC	R40-PLA-B.3	Comune di Placanica	6.000.00 €	Santa Domenica	e						
57	RC	R40-PLA-B.4	Comune di Placanica	2.200.00 €	Survia	e						
58	RC	R40-PLA-B.5	Comune di Placanica	1.900.00 €	Survia	e						
59	RC	R40-PLA-B.6	Comune di Placanica	4.000.00 €	Survia	e						
60	RC	R40-PLA-B.7	Comune di Placanica	80.000.00 €	Portello	e						
61	RC	R40-PLA-B.8	Comune di Placanica	90.000.00 €	Pietra-giardini	d						
62	RC	R40-PLA-B.9	Comune di Placanica	3.500.00 €	Titi	e						
63	RC	R40-PLA-B.10	Comune di Placanica	7.000.00 €	Via Mainella	e						
64	RC	R40-PLA-B.11	Comune di Placanica	5.000.00 €	Via Mainella	e						
65	RC	R40-PLA-B.12	Comune di Placanica	9.000.00 €	Via S. Tommaso	e						
66	RC	R40-PLT-B.1	Comune di Platì	61.000.00 €	Venga	e						
67	KR	R40-RDN-B.1	Comune di Rocca di Neto	200.000.00 €	Sant'Agostino	c						
68	KR	R40-RDN-B.2	Comune di Rocca di Neto	220.000.00 €	Topanello	d						



DPGR n.40 del 26 luglio 2024 – “Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della L.R. n.9 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii, in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone.”

PIANO FABBISOGNI – TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SCHEDE B) PROPOSTE

NUMERO PROGRESSIVO	PROVINCIA	CODICE INTERVENTO	ENTE ATTUATORE (Comune/Ente)	SCHEMA B	LOCALITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO (*)	COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM – WSG 84)		TITOLO INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	DURATA (gg)	CUP	NOTE
				"Interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea" - COSTO STIMATO									
69	KR	R40-RDN-B.3	Comune di Rocca di Neto	180.000.00 €	Scillopio e Cupone	d							
70	RC	R40-ROI-B.1	Comune di Roccella Ionica	750.000.00 €	Bosco Catalano	c							
71	RC	R40-ROI-B.2	Comune di Roccella Ionica	164.700.00 €	Lardea	d							
72	RC	R40-ROI-B.3	Comune di Roccella Ionica	350.000.00 €	Bosco Catalano	c - f							
73	RC	R40-ROG-B.1	Comune di Roghudi	40.000.00 €	Via Mazzini	d	37.924435	15.763722	Realizzazione pozzo	Realizzazone nuovi pozzi e sorgenti	30		
74	RC	R40-SGM-B.1	Comune di San Giorgio Morgeto	250.000.00 €	Santa Marina	c	16.092160	38.379698	Realizzazione serbatoio di accumulo	Fornitura e installazione di serbatoio di accumulo di acqua proveniente da un pozzo esistente in località Santa Marina	60		
75	RC	R40-SGM-B.2	Comune di San Giorgio Morgeto	15.000.00 €	Centro Urbano (Via Morgeto e Via Francesco Florimo)	e	16.106579		Apparecchiature di riduzione pressione idraulica	Fornitura e posa in opera di n. 2 apparecchi di riduzione di pressione lungo la rete esistente completa di manufatti e accessori per i collegamenti	30		
76	RC	R40-SGM-B.3	Comune di San Giorgio Morgeto	21.000.00 €	Castello	c	16.112212	38.384702	Rifacimento impianto di sollevamento	Recupero di sorgente naturale mediante installazione di pompa di sollevamento di capacità 4,5 litri/sec. Ripristino impianto idraulico e fornitura quadro elettrico	30		
77	RC	R40-SGM-B.4	Comune di San Giorgio Morgeto	28.000.00 €	Castello	c	16.110281	38.385800	Potenziamento impianto di sollevamento al Serbatoio Castello	Fornitura e installazione di pompa centrifuga orizzontale da 5 litri/sec, H=100 mca, completo di quadro elettrico di controllo e impianto elettrico	20		
78	RC	R40-SGM-B.5	Comune di San Giorgio Morgeto	40.000.00 €	Maina	e	16.099064	38.388605	Sostituzione di tubazioni in alimentazione del serbatoio Maina	Sostituzione di 100 ml di tubazione DN300 von attuali DN80 insufficienti ad alimentare l'utenza di oltre 2500 abitanti	40		
79	RC	R40-SGM-B.6	Comune di San Giorgio Morgeto	25.000.00 €	Melia (strada cimitero)	c	16.108065	38.383512	Alimentazione serbatoio "Verde attrezzato" esistente	Fornitura e installazione di pompa idraulica, relativo collettamento, dal pozzo al serbatoio e quadro elettrico	20		
80	RC	R40-SLO-B.1	Comune di San Lorenzo	5.000.00 €	San Pantaleone – San Lorenzo	i	37°59'21	15°50'24	Acquisto serbatoi idrici emergenza	Misure di prevenzione non strutturale relative alla gestione dell'emergenza temporanea mediante acquisto di serbatoi idrici mobili per il prelievo e distribuzione acqua potabile alla popolazione residente - Frazione di San Pantaleone e borgate di San Lorenzo	10		
81	RC	R40-SLO-B.2	Comune di San Lorenzo	7.000.00 €	San Lorenzo-San Pantaleone	i	37°59'39	15°50'32"E - 38°00'37"N 15°50'02"E	Misure di prevenzione non strutturale mediante il controllo del flusso dell'acqua potabile in entrata ed uscita dai serbatoi comunali	Misure di prevenzione non strutturale relative alla gestione dell'emergenza idrica mediante acquisto e messa in opera di contatori idrici assiali DN250 per il controllo dei consumi idrici oltre l'acquisto e messa in opera del telecontrollo e relativi accessori	20		
82	RC	R40-SLO-B.3	Comune di San Lorenzo	145.000.00 €	Folee – Chorio di San Lorenzo	e	37°59'30	15°48'56"	Rimessa in funzione pozzo Folee e ripristino collegamento con serbatoio e condotta di rilancio	Acquisto pompa di rispetto pozzo e ripristino tubazione di collegamento tra il pozzo e il serbatoio di rilancio, ripristino quadri elettrici c/o pozzo Folee e serbatoio di rilancio S. Anna con sostituzione tratti condotta di rilancio	55		
83	RC	R40-SLO-B.4	Comune di San Lorenzo	105.000.00 €	Branca- San Lorenzo	d-e-f	38°03'28"N 15°51'43"E -- A - 38°03'53"N 15°51'17		Rigenerazione sorgente e ripristino connessione con il tronco principale di distribuzione	Rigenerazione pulitura e messa in sicurezza camera di captazione sorgente, sostituzione tubo di collegamento con la condotta principale di distribuzione ormai danneggiato e risagomatura alveo	50		
84	KR	R40-SMM-B.1	Comune di San Mauro Marchesato	100.000.00 €	Centro abitato	e			Realizzazione rete ponte quartiere Madonna delle Catene-San Salvatore- Galici- Chiesa Matrice	Realizzazone rete ponte	40		
85	RC	R40-SNA-B.1	Comune di San Nicola dell'Alto	30.000.00 €	Pizzuta	d							
86	RC	R40-SPC-B.1	Comune di San Pietro di Caridà	335.500.00 €	Settecanali, Sambuco e S. Nicola	d			Rigenrazione sorgenti				
87	RC	R40-SRO-B.1	Comune di San Roberto	30.000.00 €	Mela di San Roberto	g	38.1317	15.4532	Efficientamento sorgente, opere di presa, manutenzione straordinaria tratto stradale collegamento opera Sant'Angelo	Efficientamento sorgente, opere di presa, manutenzione straordinaria tratto stradale collegamento opera Sant'Angelo	60		
88	RC	R40-SRO-B.2	Comune di San Roberto	25.000.00 €	Colelli	e	38.1226	15.443100	Efficientamento pozzo esistente e sostituzione tratti condotta fatiscente	Efficientamento pozzo esistente e sostituzione tratti condotta fatiscente	60		
89	RC	R40-SRO-B.3	Comune di San Roberto	30.000.00 €	Acquacalda	e	38.1626	15.443100	Efficientamento sorgente, opere di presa,e sostituzione tratti condotta fatiscente	Efficientamento sorgente, opere di presa,e sostituzione tratti condotta fatiscente	60		
90	RC	R40-SRO-B.4	Comune di San Roberto	30.000.00 €	Samperi	e	38.1219	15.434500	Efficientamento sorgente, opere di presa,e sostituzione tratti condotta fatiscente	Efficientamento sorgente, opere di presa,e sostituzione tratti condotta fatiscente	60		
91	KR	R40-SSE-B.1	Comune di Santa Severina	80.000.00 €	Altilla di Santa Severina	e	39.178539	16.885863	Variazione condotta Sorical alimentazione serbatoio di Altilla di Santa Severina	Realizzazione di un tratto nuovo di condotta in polietilene PN 16 alta densità in barre da mt 6 , diam.110, lungh 1200.	15		
92	RC	R40-SAB-B.1	Comune di Sant'Agata del Bianco	150.000.00 €	centro storico e periferie	e							
93	RC	R40-SIJ-B.1	Comune di Sant'Illario dello Jonio	100.000.00 €	Petti	c	38.226892	16.184211	Realizzazione impianto di pompaggio supplementare	Potenziamento impianto di pompaggio in c/da Petti che va a servire i nuclei urbani di Condojanni e Sant'Illario centro	90		
94	RC	R40-SCA-B.1	Comune di Scandale	90.000.00 €	Corazzo	i	39.167577	17.0218	Telecontrollo con regolamentazione risorsa idrica	Realizzazione di un sistema di telecontrollo per la regolamentazione della risorsa idrica nella frazione di Corazzo, per garantire distribuzione idrica alle utenze presenti. Il sistema consentirà di creare in tempo reale e da remoto la distribuzione idrica, in modo da rilevare tempestivamente i guasti ed evitare sprechi.	50		
95	RC	R40-SCA-B.2	Comune di Scandale	244.000.00 €	Bosco Manco Ferrato Rondinella	d	39.141142	16.975800	Realizzazione di un nuovo pozzo	Realizzazione di un nuovo pozzo in prossimità di quello esistente. Sarà realizzato con una camicia da 200 mm e diametro da 125 mm, completo di installazione della pompa di sollevamento e dell'apparecchiatura elettrica a servizio del pozzo.	60		
96	RC	R40-SCI-B.1	Comune di Scido	31.250.30 €	Località "Erbe" del Comune di Scido	e	38.23563538	38.235635	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto Comunale di Scido	Realizzazione di by pass e interconnessioni tra le reti idriche esistenti finalizzate a fronteggiare l'emergenza idrica tramite opere volte alla riduzione della pressione che provoca problemi nella distribuzione nel periodo estivo e la riattivazione del Serbatoio in Località "Erbe" del Comune di Scido	40		
97	RC	R40-SID-B.1	Comune di Siderno	20.000.00 €	Zammariti (via Dromo/Torrente Garino)	e			Realizzazione nuova condotta idrica in località Zammariti	Intervente urgente per la realizzazione della condotta idrica in località Zammariti/Siderno	30		
98	RC	R40-STI-B.1	Comune di Stilo	61.250.00 €	Maleni	e			By pass Guarcia-Maleni per interconnettere le reti esistenti	Realizzazione di una rete by-pass per interconnettere le reti esistenti in località Guarcia-Maleni al fine di garantire l'approvvigionamento idrico delle popolazioni rurali ivi residenti	30		
99	RC	R40-TSM-B.1	Comune di Terranova Sappo Minulio	15.000.00 €	Scroforio	c			Raddoppio della stazione di pompaggio in località Scroforio	Istallazione di pompa supplementare a servizio della frazione di Scroforio	70		
100	KR	R40-VER-B.1	Comune di Verzino	35.837.84 €	Petrone	d	658.939.363	4.353.824.458	Realizzazione di un pozzo per acqua	Realizzazione di un pozzo con il sistema a rotazione e distruzione di un nucleo con circolazione di acqua e aria per una profondità presunta di 120 m sal p.c., con un diametro variabile da 320 mm e 215 mm con una portata di 1.5 l/sec. dotato di elettropompa	40		
101	RC	R40-VSG-B.1	Comune di Villa San Giovanni	85.000.00 €	Via Giudice Scopelliti- Via Roma	d-e			Wigr Connessione pozzo via Scopelliti- serbatoio via Roma	L'intervento ha l'obiettivo di collegare al serbatoio sito in via Roma il pozzo in via Giudice Scopelliti, attualmente funzionante, ma non utilizzato	8		
102	RC	R40-ANT-B.1	Comune di Antonimina	135.000.00 €	Bregatorto	d							



DPGR n.40 del 26 luglio 2024 – “Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della L.R. n.9 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii, in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone.”

PIANO FABBISOGNI – TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SCHEDE B) PROPOSTE

NUMERO PROGRESSIVO	PROVINCIA	CODICE INTERVENTO	ENTE ATTUATORE (Comune/Ente)	SCHEDA B	LOCALITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO (*)	COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM – WSG 84)	TITOLO INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	DURATA (gg)	CUP	NOTE
				"Interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea" - COSTO STIMATO								
103	RC	R40-ANT-B.2	Comune di Antonimina	110.000.00 €	Sud passo di cancello	d						
104	RC	R40-SIN-B.1	Comune di Sinopoli	90.000.00 €	territorio comunale	i						
105	RC	R40-AFR-B.1	Comune di Africo	428.083.60 €	P.za Municipio	e-i		Intervento di efficientamento della rete idrica comunale				
106	RC	R40-DEL-B.1	Comune di Delianuova	350.000.00 €	Maramonica	d						
107	RC	R40-ARD-B.1	Comune di Ardore	324.585.85 €	Potito	e		Lavori bypass e interconnessione della rete idrica comunale in c.da Potito		60		
108	RC	R40-BEN-B.1	Comune di Benestare	135.845.12 €	Canale	d		Realizzazione di un pozzo in loc. Canale e collegamento alla rete idrica		30		
109	RC	R40-BEN-B.2	Comune di Benestare	275.000.00 €	Biviera	d-e		Realizzazione nuova opera di presa e condotta		25		
110	RC	R40-BEN-B.3	Comune di Benestare	97.875.23 €	Russellina	d		Ripristino di un pozzo in loc. Russellina e collegamento alla rete idrica		30		
111	RC	R40-BEN-B.4	Comune di Benestare	160.624.18 €	Belloro-Esopo	d		Bypass di collegamento tra pozzo privato esistente e serbatoio in loc. Belloro		60		
TOTALI				€ 11.996.565.63								

ANNOTAZIONI	
I comuni riportati nella presente tabella rientrano nel territorio di cui al DPGR n.40/2024	
E' stato dichiarato il nesso di causalità con gli eventi di cui al DPGR n.40/2024	
E' stato attestato che l'intervento proposto è immediatamente attuabile e comunque completabile entro il 31/10/2024	
I CUP verranno inseriti in caso di finanziamento entro 15 gg dall'approvazione del Piano. La mancata acquisizione dei CUP da parte degli Enti Attuatori comporterà l'impossibilità di procedere all'istruttoria finalizzata al riconoscimento dei contributi.	
TIPOLOGIA INTERVENTO *	
c	impianti di pompaggio supplementari
d	rigenerazione di pozzi, realizzazione di nuovi pozzi o sorgenti (solo in presenza di certezza della risorsa idrica, non essendo finanziabili spese per ricerche e analisi)
e	by-pass e interconnessioni tra le reti idriche esistenti
f	risagomatura dell'alveo per convogliare l'acqua verso le prese
g	rifacimento e/o approfondimento captazioni
h	impianti temporanei per il trattamento e recupero
i	rigenerazione di pozzi, realizzazione di nuovi pozzi o sorgenti (solo in presenza di certezza della risorsa idrica, non essendo finanziabili spese per ricerche e analisi)

f.to Ing. Paolo Papalino

IL DIRIGENTE
F.to Antonio Augruso

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Domenico Costarella

Allegato A7: “Piano Interventi Sorical”

Prov.	Comune	Schema Acquedottistico	Distretto Idrico	Localizzazione intervento	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Descrizione intervento (tipo di intervento e caratteristiche tecniche, obiettivi da raggiungere e criticità da superare)	Importo (Q.E.) €	Comuni beneficiari a seguito dell'intervento	Data inizio	Tempi di realizzazione (gg)	Lavori, beni o servizi	Eseguiti, in corso, da eseguire	Intervento già previsto nella programmazione d'ambito	Fattispecie, ex art.25 comma 2 lett. A), B)	Note
RC	Cardeto	Menta	6	Lat. 38.106731° Long. 15.820342°	Sorical SpA	Schema idrico a valle dell'invaso del Menta. Interventi di seconda fase: Realizzazione della condotta adduttrice acque grezze captate nella galleria di derivazione ad integrazione della fornitura idropotabile dello schema.	Progetto facente parte delle attività di completamento dello schema Menta. L'intervento consente convogliare la risorsa captata all'interno della galleria di derivazione ed attualmente non utilizzata, verso la vasca di disconnessione 1 dello schema. La portata media recuperata è pari a circa 50 l/s medi per un bilancio annuale di 1,5 milioni di m3, da sfruttare come integrazione dell'attuale portata proveniente dall'invaso del Menta, a vantaggio in termini di riserva rispetto l'attuale volume del serbatoio.	1'900'000.00	Reggio Calabria		150	Lavori	Da eseguire	Si	B	Intervento immediatamente attuabile. Non è necessario procedere ad acquisizione di nuove aree. La condotta viene postata sulla stessa fascia d'esproprio della condotta forzata esistente
RC	Roccaforte del Greco	Menta	6	Lat. 38.125996° Long. 15.895057°	Sorical SpA	Interventi emergenziali per l'utilizzo dei volumi residui d'invaso	Realizzazione di un sistema provvisorio di pompaggio per l'utilizzo del volume recuperabile posto sotto quota 1394.5 m.s.l.m. (quota terza bocchetta) e pari a circa 2,5 Milioni di m3. Operazione necessaria a partire da ottobre 2024 in assenza di fenomeni meteorici.	155'000.00	Reggio Calabria	Settembre 2024	30	Lavori e forniture	Da eseguire	No	B	Interventi urgenti da realizzare entro fine agosto per assicurare una minima produzione da parte dello schema del Menta.
RC	Calanna	Calanna	6	Lat. 38.181137° Long. 15.723423°	Sorical SpA	Sostituzione condotta adduttrice DN 150 per serb reg capoluogo Calanna	Sotituzione ml 550 condotta DN 150 e sistemazione versante in frana. L'intervento è finalizzato alla stabilizzazione di un tratto soggetto a frequenti rotture e contine perdite.	210'000.00	Calanna	Settembre 2024	50	Lavori	Da eseguire	No	B	Sono necessari accordi bonari con proprietari
RC	Reggio Calabria (Gallico)	Gallico Superiore	6	Lat. 38.175669° Long. 15.668486°	Sorical SpA	Sostituzione condotta premente pozzi Gallico (su strada)	Sostituzione in più tratti di condotta premente in acciaio DN 300 per una lunghezza complessiva di circa 800 m. A causa della vetustà della condotta l'area servita è oggetto di frequenti fermi. La risorsa emunta dal campo pozzi può essere incrementata a vantaggio dell'utenza solo a seguito della sostituzione della condotta. Intervento di sostituzione consente l'attivazione del Pozzo N2 incrementando i pompaggi di ulteriori 20 l/s rispetto gli attuali 33 l/s	780'000.00	Reggio Calabria serb.Mattarossa, Serb. Gallico Sup.		90	Lavori	Da eseguire	No	B	
RC	Reggio Calabria	Petto Gallico	6	Lat. 38.183663° Long. 15.698299°	Sorical SpA	Sostituzione condotta premente pozzi Pettogallico	Sostituzione 300 m di condotta adduttrice DN 200, soggetta a frequenti rotture e fermi	150'000.00			50	Lavori	Da eseguire	No	B	
RC	Melito Porto Salvo	Tuccio	6	Lat. 38.925188° Long. 15.790707°	Sorical SpA	Riattivazione Pozzo N.2 per Melito Porto Salvo Capoluogo	nuova risorsa dedicata al comune di Melito PS (già in sofferenza) con 20 l/s previsti e recupero l/s 10 circa a favore di altri comuni serviti dal Tuccio. Realizzazione di 400 m condotta premente DN125 acc in by-pass. Interventi di ottimizzazione campo pozzi.	90'000.00	Comuni area grecanica (S Lorenzo, Melito, Montebello J, Motta S. Giovanni, Roghudi) - Reggio Calabria sud (transito Campoli), serbatoi Campoli, Bocale, Nocille, Pellaro	15/07/2024	20	Lavori, Forniture	In corso	No	B	Lavori urgenti per il reperimento di nuova risorsa in fase di esecuzione cura Sorical.
RC	S. Lorenzo	Tuccio	6	Lat. 38.008376° Long. 15.815630°	Sorical SpA	Attività di esplorazione per realizzazione nuovo pozzo ed individuazione acque residue in subalvea	Realizzazione di un nuovo pozzo ed opere elettromeccaniche ed idrauliche per adduzione al sedimentatore di Lanzena. Risorsa prevista circa 15 l/s, integrativa all'attuale.	70'000.00	Comuni area grecanica (S Lorenzo, Melito, Montebello J, Motta S. Giovanni, Roghudi) - Reggio Calabria sud (transito Campoli), serbatoi Campoli, Bocale, Nocille, Pellaro	07/07/2024	40	Servizi, Lavori	In corso	No	B	Lavori urgenti per il reperimento di nuova risorsa in fase di esecuzione cura Sorical.
RC	S. Lorenzo	Tuccio	6	Lat. 38.008376° Long. 15.815630°	Sorical SpA	Attività urgenti di riattivazione e pulizia dreni, galleria subalvea.	Interventi urgenti di pulizia e spurgo con tecniche meccaniche e perforazioni orizzontali scaturigini in subalvea. Ripresa dei dreni non attivi. Risultato atteso: incremento dell'efficienza drenante.	50'000.00	Comuni area grecanica (S Lorenzo, Melito, Montebello J, Motta S. Giovanni, Roghudi) - Reggio Calabria sud (transito Campoli), serbatoi Campoli, Bocale, Nocille, Pellaro	24/07/2024	15	Servizi, Lavori	In corso	No	B	Lavori urgenti per il reperimento di nuova risorsa in fase di esecuzione cura Sorical.
RC	S. Lorenzo	Tuccio	6	Lat. 38.008376° Long. 15.815630°	Sorical SpA	Utilizzo Pozzo privato impianto trattamento inerti dismesso	Attività di dissabbiamento, pulizia e spurgo con tecnica airlift. Installazione colonna pozzo e elettrogruppo+bypass idraulico per innesto DN 300 vs sedimentatore Lanzena	60'000.00	Comuni area grecanica (S Lorenzo, Melito, Montebello J, Motta S. Giovanni, Roghudi) - Reggio Calabria sud (transito Campoli), serbatoi Campoli, Bocale, Nocille, Pellaro	Entro fine luglio 2024	20	Lavori e forniture	Da eseguire	No	B	Lavori urgenti in fase di esecuzione cura Sorical. Definizione accordo bonario per utilizzi emergenziali.
RC	Reggio Calabria	Rete distribuzione Reggio Calabria	6	Lat. 38.039576° Long. 15.675506°	Sorical SpA	Riattivazione Pozzo Macellari	Dissabbiamento, pulizia e spurgo con tecnica airlift. Rifacimento by-pass idraulico. Obiettivo: incremento 10 l/s verso Serbatoi Pellaro, Tuccio Vecchio	20'000.00	Comune di Reggio Calabria - Zona sud. Rete di distribuzione	Agosto 2024	15	Lavori	Da eseguire	No	B	Interventi emergenziali per il reperimento di nuove risorse
RC	Reggio Calabria	Rete distribuzione Reggio Calabria	6	Lat. 38.049378° Long. 15.669442°	Sorical SpA	riattivazione Pozzo Com Mortara	Dissabbiamento, pulizia e spurgo con tecnica airlift. Rifacimento by-pass idraulico. Obiettivo: incremento 5 l/s verso Serbatoi Pellaro, ser. Mortara	20'000.00	Comune di Reggio Calabria - Zona Pellaro, Mortara. Rete di distribuzione	Agosto 2024	15	Lavori	Da eseguire	No	B	Interventi emergenziali per il reperimento di nuove risorse
RC	Reggio Calabria	Rete distribuzione Reggio Calabria	6	Lat. 38.127726° Long. 15.660456°	Sorical SpA	riattivazione Pozzo v. Lia	Sostituzione opere elettromeccaniche. Risultato atteso 6l/s	30'000.00	Reggio Rete distribuzione	Agosto 2024	30	Lavori e forniture	Da eseguire	No	B	Interventi emergenziali per il reperimento di nuove risorse
RC	Reggio Calabria	Rete distribuzione Reggio Calabria	6	Lat. 38.016273° Long. 15.663997°	Sorical SpA	riattivazione Pozzo Prano	Sostituzione opere elettromeccaniche. Risultato atteso 6l/s	30'000.00	Reggio Calabria loc. Pellaro, Attraverso riattivazione asse sud Menta	Agosto 2024	30	Lavori e forniture	Da eseguire	No	B	Interventi emergenziali per il reperimento di nuove risorse
RC	Reggio Calabria	Rete distribuzione Reggio Calabria	6	Lat. 38.016273° Long. 15.663997°	Sorical SpA	Acquisizione ed utilizzo emergenziale pozzi consortili bonifica loc. Pellaro	Attività previste dissabbiamento, pulizia e spurgo con tecnica airlift+colonna pozzo e elettrogruppo + bypass idraulico	15'000.00	Comune di Reggio Calabria - Zona sud. Rete di distribuzione	Agosto 2024	15	Lavori	Da eseguire	No	B	Interventi emergenziali per il reperimento di nuove risorse
RC	Citta Metropolitana di Reggio Calabria	Vari	6, 7		Sorical SpA	Servizi emergenziali con autobotti per il reperimento e la distribuzione, in assenza di risorsa.	Incremento servizio autobotti sostitutive per la distribuzione emergenziale in caso di assenza parziale e/o integrale degli approvvigionamenti idropotabili. N. 3 autobotti per la città di Reggio Calabria, N. 3 per area sud e comuni grecanici, N. 2 per locride. Installazione di n. 8 cisterne di distribuzione da 5 m3. Servizi a cura Sorical ad integrazione dei servizi autobotti di Protezione Civile.	480'000.00	Reggio Calabria, comuni dell'area grecanica ed intera provincia	Da Agosto 2024	15	Servizi	In corso	No	A	Interventi emergenziali di mitigazione ed assistenza alla popolazione. Previsione utilizzo : 2 mesi.
RC	Citta Metropolitana di Reggio Calabria	Vari	6		Sorical SpA	Installazione valvole PRV e valvole automatiche in uscita ai serbatoi per l'automazione ed il controllo in remoto delle operazioni di turnazione e controllo consumi reti	L'installazione di sistemi di controllo in remoto per la gestione dei serbatoi, già in atto per i serbatoi della città e da incrementare anche ai centri dell'area grecanica al fine di consentire una più rapida ed agevole attività di manovra per le turnazioni anche a frequenza plurigiornaliera. E' prevista l'installazione di valvole PRV per la gestione dei consumi e delle perdite di rete.	250'000.00	Comuni area grecanica (S Lorenzo, Melito, Montebello J, Motta S. Giovanni, Roghudi) - Reggio Calabria	Entro agosto 2024	90	Lavori e forniture	Da eseguire	No	A	Interventi emergenziali atti a ridurre i consumi delle utenze
RC	Gerace	Gerace	7	Lat. 38.254725° Long. 15.206692°	Sorical SpA	Lavori urgenti per l'utilizzo di un pozzo integrativo per Serbatoio Gerace Centro	Utilizzare il pozzo di scorta per il serbatoio Azzuria di Gerace installato una elettropompa di circa 10 l/s per incrementare le portate verso il serbatoio di Gerace Capoluogo.Realizzazione di una condotta di bypass.	20'000.00	Gerace	Entro Agosto 2024	30	Lavori	Da eseguire	No	B	Intervento già programmato a cura Sorical
RC	Gerace	Gerace	7	Lat. 38.263508° Long. 15.211566°	Sorical SpA	Sostituzione condotta premente per i serbatoi di Gerace Centro e Gerace Azzuria	Sostituzione tratti di condotta premente in acciaio del dn 250 mm per il serbatoio di Gerace Centro e per il serbatoio Azzuria da accoppiare alla condotta premente di Gerace in polietilene PE 100 DE 180 pn 16 Tra la prog. 630 e la prog. 1.330	380'000.00	Gerace		60	Lavori	Da eseguire	No	B	
RC	Gerace	Gerace	7	Lat. 38.255031° Long. 15.207319°	Sorical SpA	Rifacimento attraversamento torrente Gerace: sostituzione tratto adduttrice in alveo	Sostituzione integrale del tratto di premente dai pozzi Gerace, fortemente ammalorato e soggetto a frequenti rotture con distacco dell'erogazione verso il capoluogo. L'intervento è complementare alla realizzazione del nuovo attraversamento a finanziamento PNRR.	70'000.00	Gerace		90	Lavori e forniture	In corso	No	B	Lavori a cura Sorical ad integrazione dei lavori a finanziamento Comunitario (PNRR) per la realizzazione del nuovo attraversamento in alveo.
RC	Gerace	Gerace	7	Lat. 38.254725° Long. 15.206692°	Sorical SpA	Ottimizzazione del sistema di lavoro campo pozzi Gerace	Invertire i pozzi presso il campo pozzi Gerace. I pozzi che attualmente utilizzati per Gerace Centro soffrono di calo consistente di falda mentre quelli destinati al serbatoio Azzuria stanno erogando regolarmente. Previste attività di sostituzione dei gruppi elettromeccanici per la modifica della configurazione di lavoro del campo pozzi.	20'000.00	Gerace	entro fine agosto 2024	30	Lavori e forniture	Da eseguire	No	B	
RC	Portigliola	Portigliola	7	Lat. 38.218917° Long. 15.208138°	Sorical SpA	Sostituzione condotta premente per serbatoio di Portigliola	Sostituzione tratti condotta premente in acciaio del DN 150 e 200 mm (mtl 600) con nuove tubazioni in polietilene PE 100 DE 200 tra le prog. 900 e 1.500	320'000.00	Portigliola		60	Lavori	Da eseguire	No	B	
RC	Bianco	Laverde 2	7	Lat. 38.078898° Long. 15.085151°	Sorical SpA	Sostituzione tratti di condotta premente per serbatoio di Bianco	Sostituzione tratto condotta premente in acciaio del DN200 mm vetusta con nuova tubazione DN 250 mm in modo da abbattere le perdite di carico e poter avere una portata in arrivo al serbatoio S. Agata del Bianco che funge da compenso una portata di 26 - 27 l/s contro i circa 23 di oggi dando sollievo nei mesi estivi ai centri serviti	280'000.00	Samo, S. Agata del Bianco , Casignana, Caraffa del Bianco e Crocefisso del Bianco	Entro Agosto 2024	80	Lavori	Da eseguire	No	B	
RC	Bianco	Laverde 2	7	Lat. 38.070620° Long. 15.096202°	Sorical SpA	Realizzazione nuovo emungimento per incremento portate Campo Pozzi Laverde 2	Intervento urgente per fare fronte ad insufficiente risorsa. Lo schema acquedottistico Laverde 2 è attualmente costituito da 2 pozzi che servono i centri e le frazioni di Casignana, S. Agata del Bianco, Caraffa del Bianco, Samo e la frazione Crocefisso che ricade nel territorio del Comune di Bianco. Attualmente la portata erogata pari a circa 23 l/s è insufficiente. Tale portata, suddivisa fra i vari comuni è assolutamente insufficiente in questo periodo. I comuni stanno effettuando chiusure anche diurne e turnazione per accumulare le vasche dei serbatoi.	90'000.00	Samo, S. Agata del Bianco , Casignana, Caraffa del Bianco e Crocefisso del Bianco	Entro Agosto 2024	40	Lavori e forniture	Da eseguire	No	B	
RC	Vari	Mazuccari	7	Lat. 38.337732° Long. 15.451034°	Sorical SpA	Ammodernamento adduttrice Acquedotto Mazuccari a servizio dei comuni di Caulonia e Roccella Ionica	Sostituzione tratti per potenziamento condotta adduttrice fortemente ammalorata, in sostituzione di in c.a. dn 300 mm con nuova tubazione in acciaio rivestito DN400.	1'200'000.00			120	Lavori	Da eseguire	No	B	Solo i tratti più critici

Prov.	Comune	Schema Acquedottistico	Distretto Idrico	Localizzazione intervento	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Descrizione intervento (tipo di intervento e caratteristiche tecniche, obiettivi da raggiungere e criticità da superare)	Importo (Q.E.) €	Comuni beneficiari a seguito dell'intervento	Data inizio	Tempi di realizzazione (gg)	Lavori, beni o servizi	Eseguiti, in corso, da eseguire	Intervento già previsto nella programmazione d'ambito	Fattispecie, ex art.25 comma 2 lett. A), B)	Note
RC	Stilo	Acqualda	7	Lat. 38.484542° Long. 15.472226°	Sorical SpA	Spurgo e pulizia dei dreni della sorgente Acquacalda. Integrazione con emungimento sotterraneo emergenziale (in fase di valutazione)	Schema acquedottistico Acquacalda a gravità che garantisce risorsa idrica alle frazioni Bordigiano, Pannara, Tavolera, Nipitino ed altre di Stilo. La sorgente che erogava una media di 7 l/s attualmente si è ridotta a 2,5 circa.	60'000.00		Settembre 2024	30	Lavori	Da eseguire	No	B	
RC	Caulonia	Amusa	7	Lat. 38.377117° Long. 15.397399°	Sorical SpA	Realizzazione di un impianto di dearsenificazione per incremento risorsa idropotabile Caulonia Centro.	Realizzazione di impianto dearsenificatore presso l'area sollevamento, prelevando risorsa dai pozzi per abbattere il parametro arsenico. Incremento atteso di potata idropotabile 20 l/s	800'000.00	Caulonia centro storico		90	Lavori	Da eseguire	No	B	
RC	Platì	Scalone	7	Lat. 38.238052° Long. 15.100307°	Sorical SpA	Realizzazione nuovo pozzo	Realizzazione di un pozzo in alveo nei pressi del serbatoio Cirella, punto finale dello schema Scalone, per alimentare la frazione omonima mentre la risorsa disponibile della sorgente verrebbe suddivisa ai Comuni di Antonimina e Ciminà, da giugno ad ottobre in sofferenza idrica.	50'000.00	Platì		60	Lavori	Da eseguire	No	B	
RC	Monasterace	Stilaro	7	Lat. 38.437972° Long. 15.538970°	Sorical SpA	Realizzazone nuovo pozzo integrativo Campo pozzi Stilaro	Realizzazione emungimento integrativo ad uso emergenziale sia verso Monasterace che per Ellera e di Camini, frazioni di Silo e la frazione Marina del Comune di Riace	60'000.00	Monasterace, Riace, Camini e Stilo		60	Lavori	Da eseguire	No	B	
RC	Siderno	Novito	7	Lat. 38.271686° Long. 15.278386°	Sorical SpA	Realizzazione gruppo di rilancio emergenziale Serbatoio Zammariti Siderno	Realizzazione impianto di rilancio in emergenza all'interno del serbatoio Zammariti per integrare lo schema acquedottistico del Novito lato Siderno	25'000.00	Siderno	25/07/2024	30	Lavori, Forniture	In corso	No	B	Lavori urgenti per il reperimento di nuova risorsa in fase di esecuzione cura Sorical.
RC	Gerace	Bragatoro o Gerace a Gravità	7	Lat. 38.307111° Long. 15.127747°	Sorical SpA	Recupero risorsa al Partitore Carbonara del Comune di Gerace	Realizzazione perforazioni aggiuntive per recupero scaturigini in subalvea	20'000.00	Gerace		30	Lavori	Da eseguire	No	B	
KR	Crotone	Neto	4		Sorical SpA	Realizzazione pozzi integrativi emergenziali	Realizzazione di emungimenti integrativi ad uso emergenziale per mitigazione impatti dovuti ai fermi della condotta di adduzione acqua grezza S. Anna	70'000.00	Crotone		60	Lavori	Da eseguire	No	B	
KR	Savelli	Lese	4		Sorical SpA	Realizzazione pozzi integrativi emergenziali	Realizzazione di emungimenti ad uso emergenziale per alimentazione integrativa dell'impianto di trattamento di Savelli	80'000.00	comuni di Verzino, Pallagorio, San Nicola Dell'alto, Carfizzi, Melissa, Cirò, Carfizzi, Casabona, Belvedere Spinello, Strongoli, Rocca di Neto, Campana, Mandatoriccio, Scala Coeli, Pietrapaola, Terravecchia, Cariatì		60	Lavori	Da eseguire	No	B	
KR	Petilia Policastro e Mesoraca	Tacina Alto	4		Sorical SpA	Spurgo e pulizia dei dreni dei due rami sorgentizi Pisarello e Differenza. Integrazione con emungimento emergenziale.	Lo schema è caratterizzato da due gruppi sorgentizi: Pisarello e Differenza che hanno subito un calo drastico passando da una portata totale misurata al partitore di Marrate di circa 180/200 l/s a 105 l/s misurati il 15 luglio 2024. Spurgo dei dreni per il miglioramento dell'efficienza di captazione. E' in fase di valutazione la possibilità di realizzare un pozzo emergenziale ad integrazione.	80'000.00	Comuni di Mesoraca, Pagliarelle e Foresta di Petilia Policastro, Roccabernarda, Santa Severina, Altilia di Santa Severina, Scandale, San Mauro Marchesato, Cutro, Arsac e fontanine pubbliche di Papanice e Crotone.		60	Lavori	Da eseguire	No	B	
KR	Cotronei	Tassito - Brigante	4		Sorical SpA	Spurgo e pulizia delle captazioni sorgentizie. Realizzazione di pozzi per integrazione emergenziale risorsa idrica.	Lo schema è costituito da un gruppo sorgentizio e da un pozzo (Brigante) a servizio durante il periodo estivo, le sorgenti sono: Tassito, Pulitrea, Rigola. Su questo schema già da due anni si stanno registrando dei cali di portata delle sorgenti di circa il 20% sulle sorgenti Tassito e Pulitrea e del 40% sulla sorgente Rigola costituita quest'ultima dalle scaturigini della galleria di derivazione tra il lago Ampollino e la centrale idroelettrica di Migliarite. Gli interventi mirano ad un efficientamento del sistema drenate delle attuali sorgenti e la realizzazione di pozzi integrativi in prossimità dell'attuale pozzo Brigante.	70'000.00	Cotronei, San Giovanni in Fiore, Castelsilano, Caccuri, Cerenzia		60	Lavori	Da eseguire	No	B	Il miglioramento delle condizioni di captazione e le eventuali captazioni integrative possono dare sollievo anche alla crisi idrica dello schema Sila Badiale, interconnesso al primo.
CS	Vari	Trionto	1		Sorical SpA	Realizzazione pozzi integrativi Schema Trionto	Lo schema è alimentato dall'impianto di potabilizzazione Trionto che deriva dall'omonimo fiume poste nell'altopiano della Sila in agro al Comune di Longobucco. Data la stagionalità del corso d'acqua da anni insistono pozzi integrativi. Alcuni, poco profondi, posti in prossimità dell'opera di presa con un potenzialità complessiva di ca 15 l/s mentre altri realizzati lungo l'asta nella tratta valliva in subalveo al fiume "Mucone" risultano di fatto utili solo per i paesi di rose, Luzzi e Bisignano. L'impianto tratta 105-110 l/s per 8-9 mesi l'anno mentre necessità del contributo dei pozzi in Estate. A causa della situazione di criticità idrica particolarmente gravosa è necessario realizzzare in tempi brevissimi di n.2 pozzi da almeno 10 l/s dedicati ai due rispettivi rami in prossimità delle direttrici	180'000.00	Acri, Bisignano, S. Cosmo Albanese, S. Giorgio Albanese, S. Demetrio Corone, S. Sofia dell'Epiro, Vaccarizzo, Rose, Luzzi		60	Lavori e forniture	Da eseguire	No	B	Lo schema Trionto
KR	Province di Crotone e Cosenza	Vari	1, 4		Sorical SpA	Servizi emergenziali con autobotti per il reperimento e la distribuzione, in assenza di risorsa.	Attivazione di servizi con autobotti sostitutive per la distribuzione emergenziale in caso di assenza parziale e/o integrale degli approvvigionamenti idropotabili. N.6 autobotti . Installazione di cisterne di distribuzione da 5 m3. Servizi a cura Sorical ad integrazione dei servizi con autobotte della Protezione Civile.	300'000.00	Acri, S. Cosmo Albanese, S. Giorgio Albanese, S. Demetrio Corone, S. Sofia dell'Epiro, Vaccarizzo, Calopezzati, Caloveto, Cariatì, Corigliano Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Crotone, Cirò, Cirò Marina, Isola Capo Rizzuto, Cutro, Savelli, Strongoli, Cotronei, Verzino, Umbriatico.	Entro agosto 2024	20	Servizi	Da eseguire	No	A	Interventi emergenziali di mitigazione ed assistenza alla popolazione. Previsione utilizzo : 2 mesi.

Importo totale interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione (Tipo A)	1'030'000.00
Importo totale interventi finalizzati al ripristino funzionale delle infrastrutture (Tipo B)	7'455'000.00

Allegato A8: *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 7 agosto 2024”*



REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

N. 45 DEL 07/08/2024

Oggetto: Estensione dello stato di emergenza regionale in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone, dichiarato con DPGR n. 40 del 26 luglio 2024, ai territori dei comuni serviti dagli schemi acquedottistici “Macrocioli” e “Trionto - Sila Greca” in provincia di Cosenza.

Il Dirigente responsabile, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento

Dott.COSTARELLA DOMENICO

(con firma digitale)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c), l'articolo 16, comma 1 e l'articolo 24, comma 1;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i. "*Disciplina del sistema di protezione civile della Regione Calabria*", ed in particolare l'art. 21 che ha introdotto lo "Stato di emergenza regionale";

VISTA la "*Procedura per la dichiarazione dello stato di emergenza regionale*" approvata con Decreto n. 8957 del 25-06-2024;

PREMESSO CHE

- con DPGR n. 40 del 26 luglio 2024, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone;
- sono pervenute ulteriori segnalazioni dai Comuni ricadenti nella parte orientale della provincia di Cosenza, i quali, per come rappresentato da Sorical, utilizzano schemi idrici contermini a quelli della provincia di Crotone, che risentono dell'analoga situazione di grave deficit idro-potabile, con ricadute evidenti sul tessuto economico e produttivo, nonché in grado di comportare un grave pregiudizio per la sanità e l'igiene pubblica;
- persiste una carenza di precipitazioni pluviometriche che determina un ulteriore peggioramento delle condizioni di approvvigionamento idrico in tali territori;

VISTA la nota prot. n. 517762 del 07/08/2024 del Dipartimento della Protezione Civile regionale con cui, alla luce di quanto rappresentato da Sorical con nota n. 517611 del 7-8-2024 e sulla scorta delle segnalazioni pervenute presso la Sala Operativa Regionale, si propone di estendere lo stato di emergenza regionale per il grave deficit idrico nel comparto idropotabile, dichiarato con DPGR n. 40 del 26 luglio 2024, ai Comuni serviti dagli schemi acquedottistici "Macrocioi " e "Trionto - Sila Greca", di seguito riportati: Calopezzati, Caloveto, Cariati, Corigliano Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Aciri, Bisignano, Luzzi, Rose, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia D'epiro, Vaccarizzo Albanese;

RITENUTO, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 21, comma 1, della citata Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i, per la dichiarazione dello stato di emergenza regionale.

DECRETA

1. Di estendere, in considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i, lo stato di emergenza regionale per il grave deficit idrico nel comparto idropotabile, già dichiarato con DPGR n. 40 del 26 luglio 2024, per i territori della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone, ai seguenti Comuni: Calopezzati, Caloveto, Cariati, Corigliano Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Aciri, Bisignano,

Luzzi, Rose, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia D'epiro, Vaccarizzo Albanese.

2. Di confermare la durata dello stato di emergenza fino al 31 ottobre 2024, eventualmente prorogabile fino al limite massimo previsto dal medesimo art. 21 della L.R. n. 9/2023.
3. Di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati, a cura del Dipartimento Protezione Civile.
4. Di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile.
5. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso alla competente Autorità Giudiziaria Amministrativa, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa.

IL Presidente.

Roberto Occhiuto

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

OGGETTO Estensione dello stato di emergenza regionale in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone, dichiarato con DPGR n. 40 del 26 luglio 2024, ai territori dei comuni serviti dagli schemi acquedottistici "Macrocioli" e "Trionto - Sila Greca" in provincia di Cosenza.

PARERE DI LEGITTIMITA' E DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Direttore Generale del Dipartimento DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Domenico Costarella

Data 07/08/2024

Allegato A9: *“Prot. N. 493630 del 26-07-2024 del
Dipartimento Salute e Welfare”*



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
DIREZIONE GENERALE

Dipartimento Protezione Civile
Dirigente Generale
Dott. Domenico Costarella
Cittadella regionale “Jole Santelli”, Viale Europa – Catanzaro
d.costarella@regione.calabria.it
dipartimento.protezionecivile@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione
PSR Calabria 2014-2022
Autorità di Gestione

Oggetto: Nota e documentazione a corredo della richiesta di dichiarazione di area sotto in emergenza idrica.

In allegato si trasmette, per ciò che riguarda il Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria ed a supporto della richiesta da parte del Dipartimento Agricoltura, la documentazione legata all'aria critica della provincia di Crotone, con difficoltà causate dalla siccità per circa 95.000 capi di bestiame, e di impossibilità di nutrimento naturale per causa di limitazione degli spostamenti per circa 2.000 bovini in aree colpite dalla TBC e altre patologie infettive.

La presente si rende necessaria in seguito anche agli incontri appena svolti con gli specialisti delle aree A, B. e C del comparto veterinario delle ASP e dei numerosi solleciti da parte del territorio delle province di Crotone e Reggio Calabria, più colpite dai fenomeni climatici ma anche di quelle di Cosenza, Catanzaro e Vibo Valentia, prossimi a richiedere assistenza.

Per le attuali condizioni degli allevamenti rimasti a valle, in zona costiera jonica, già dichiarata “arida” si necessita la quantità di circa 2.400.000 litri di acqua per il fabbisogno minimo dei capi nei mesi estivi.

Il Dirigente Generale
Dott. Tommaso Calabrò
Tommaso
Calabrò
26.07.2024
10:51:48
GMT+00:00



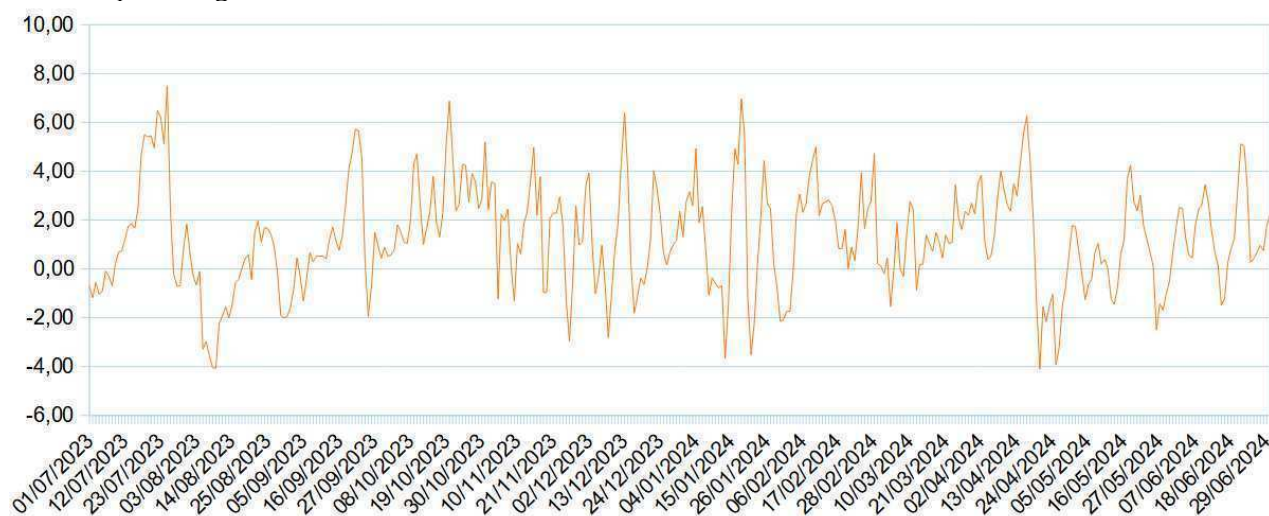
Prot. n. _____

Relazione sull'andamento meteorologico registrato nel 2023 - 2024

come richiesto da codesto Dipartimento, si sono esaminati i dati del 2023 confrontandoli con i dati climatici, cioè relativi ad i 10 anni precedenti, allo scopo di verificare l'andamento climatico nel periodo luglio 2023 – giugno 2024 ed individuare eventuali anomalie.

Sono state utilizzate 10 stazioni della rete ARSAC rappresentative della Regione.

La temperatura media del periodo in esame risulta mediamente $1,3^{\circ}\text{C}$ superiore alle medie climatiche (dei 10 anni precedenti), il seguente grafico mostra le differenze giornaliere tra la temperatura media attesa e quella registrata.

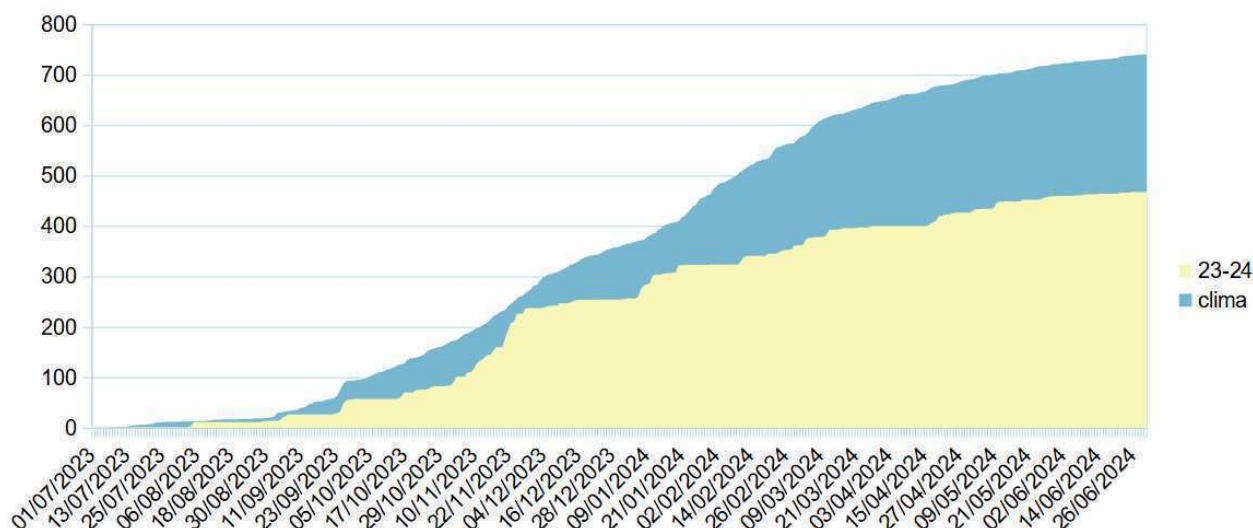


Inoltre, lo scorso anno è stato caratterizzato da un altissima variabilità e da alcuni fenomeni estremi. Nel 2023 si sono registrate le temperatura più alte degli ultimi 15 anni, il precedente valore massimo è stato superato per ben 6 volte, in varie stazioni e raggiungendo un nuovo massimo assoluto di $46,3^{\circ}$ (stazione di Caulonia il 25/07).

Nella seconda metà del mese di luglio le temperature medie sono state mediamente 5° superiore del dato climatico con un picco di quasi 7° il 25/07/2023 in cui la temperatura media regionale è stata di $33,3^{\circ}$ contro i $26,3^{\circ}$ attesi. Ancora più eccezionale è il brusco calo di temperatura registrato di seguito (quasi 10° in due giorni) accompagnato da brevi e violenti nubifragi, per poi attestarsi poco al disopra delle medie attese.



Le precipitazioni del 2023 si sono discostate dal normale andamento climatico in quanto generalmente inferiori, come mostrato dal seguente grafico in cui sono rappresentate le piogge cumulate:



In alcune stazioni, soprattutto della fascia ionica, si sono registrate differenze di quasi 400 mm tra quanto atteso e quanto misurato.

È evidente come questo anomalo andamento termo pluviometrico ha influenzato negativamente tutte le colture con ciclo invernale, specialmente quelle condotte in asciutta come i pascoli le foraggere come avena, sulla e orzo, inoltre la prolungata siccità autunnale - invernale ha presumibilmente causato una riduzione di produzione delle produzioni cerealicole in particolare del frumento duro che rappresenta il principale cereale coltivato nelle aree in esame.

Tutte queste colture hanno un ciclo che prevede la semina da settembre (orzo) a fine novembre (grano duro) ed una raccolta da aprile a giugno e generalmente sono coltivate in aree non irrigue, è plausibile ipotizzare un calo di produzione medio di circa il 30%.

Le tabelle di seguito riassumono le superfici investite a cereali e foraggio nel 2023

Provincia di Crotone (fonte ISTAT)

Coltivazione	superficie totale - ettari
prati permanenti	17400
pascoli poveri	16500
frumento duro	6850
avena	1930
orzo primaverile	628
altri erbai monofiti	385
graminacee	133
prati avvicendati polifiti	115
Totale seminativi non irrigui	43941

Ionio Reggino [50% delle superfici della provincia di Reggio Calabria] (fonte ISTAT)

Coltivazione	superficie totale - ettari
pascoli poveri	12500
altri pascoli	7500
frumento duro	625



avena	470
sulla	210
orzo	40
sorgo	7,5
loietto	3
Totale seminati non irrigui	21355,5

Stima dei danni

La tabella di seguito riportata vuole ipotizzare una stima sull'entità del danno economico causato dalla combinazione tra la siccità autunnale e invernale ed il colpo di calore di fine luglio sulle colture in esame:

Basso Ionio (Reggio Calabria)

Coltivazione	superficie totale - ettari	produzione raccolta - quintali	Prezzo * €/q	p.l.v.	Riduzione superficie *	Stima del danno	Stima perdite
pascoli poveri	25000	245000	€ 10,70 ¹	€ 2.621.500,00	50%	30,00%	€ 393.225,00
altri pascoli	15000	148000	€ 10,70 ¹	€ 1.583.600,00	50%	30,00%	€ 237.540,00
frumento duro	1250	27500	€ 32,75 ²	€ 900.625,00	50%	30,00%	€ 135.093,75
avena	940	23480	€ 24,50 ³	€ 575.260,00	50%	30,00%	€ 86.289,00
sulla	420	46190	€ 10,70 ¹	€ 494.233,00	50%	30,00%	€ 74.134,95
orzo	80	1600	€ 18,75 ²	€ 30.000,00	50%	30,00%	€ 4.500,00
sorgo	15	224	€ 22,00 ⁴	€ 4.928,00	50%	30,00%	€ 739,20
loietto	6	240	€ 10,70 ¹	€ 2.568,00	50%	30,00%	€ 385,20
Bergamotto	1500	270000	€ 85,00 ⁶	€ 22.950.000,00	50%	46,00%	€ 5.278.500,00

Provincia di Crotone

prati permanenti	17400	296000	€ 10,70 ¹	€ 3.167.200,00	0%	30,00%	€ 950.160,00
pascoli poveri	16500	338250	€ 10,70 ¹	€ 3.619.275,00	0%	30,00%	€ 1.085.782,50
frumento duro	6850	147935	€ 32,75 ²	€ 4.844.871,25	0%	30,00%	€ 1.453.461,38
avena	1930	44385	€ 24,50 ³	€ 1.087.432,50	0%	30,00%	€ 326.229,75
orzo primaverile	628	14440	€ 18,75 ¹	€ 270.750,00	0%	30,00%	€ 81.225,00
altri erbai monofiti	385	31955	€ 10,70 ²	€ 341.918,50	0%	30,00%	€ 102.575,55
graminacee	133	20349	€ 10,70 ⁴	€ 217.734,30	0%	30,00%	€ 65.320,29
prati avvicendati polifiti	115	16986	€ 10,70 ¹	€ 181.750,20	0%	30,00%	€ 54.525,06
Finocchio	2280	914280	€ 53,00 ⁵	€ 48.456.840,00	0%	80,00%	€ 38.765.472,00
							Totale € 49.095.158,63

*Superfici e produzioni fonte ISTAT 2023-2024

1) Prezzo medio fieno al quintale fonte ISMEA

2) Prezzo media 2024 frumento duro piazza di Catania fonte ISMEA

3) Prezzo medio 2023 avena italia – fonte Informatore Agrario

Viale Trieste, 95 – 87100 COSENZA Tel. 0984 683.1 Fax 0984 683.296 www.arsac.calabria.it – P.IVA 03268540782



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore F.F.: Dr. Michele Rajani
U. O. S. D. : VETERINARIA AREA "A"
Responsabile: Dr.ssa Carmela Volpicelli
e-mail veterinariareaa@asp.crotone.it

Protocollo Generale n° 36678 del 19/07/2024

COMMISSARIO STRAORDINARIO ASP KR

Oggetto: relazione transumanza provincia di Crotone

Premesso che la Regione Calabria , per valorizzare la propria identità legata alla pastorizia e all'allevamento brado e semi brado , con la legge 22 /2024 , ha riconosciuto la pratica della transumanza come una delle attività agro-zootecniche più importanti per la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, e con un ruolo importante nella filiera delle produzioni alimentari di qualità, oltre che inserita dall'UNESCO nella lista del patrimonio culturale immateriale, così come da lei richiesto, si relaziona in merito:

sul territorio della provincia di Crotone insistono 826 allevamenti di cui 633 allo stato semi brado con un totale di bovini di 20546 capi dei quali 95 sono transumanti con un totale di capi bovini 5518 ;ad oggi sono presenti 67 allevamenti bovini non indenni (con un totale di 2849 capi) dei quali 15 transumanti con un totale di circa 1000 capi.

Per questi allevamenti la transumanza è pratica necessaria e fondamentale per la loro sopravvivenza , sia per questioni di benessere che per gli aiuti comunitari , in quanto i titoli delle domande dei premi PAC poggiano anche sui pascoli silani.

Lo spostamento sui pascoli montani assicura cibo e abbondanza di acqua ,fattori fondamentali per la fertilità, che in questa specie è particolarmente legata alle condizioni climatiche e ambientali; questa pratica consente, anche, il rigenerarsi dei terreni di provenienza dopo lo sfruttamento invernale e primaverile , sempre che il livello di precipitazioni torni alla media stagionale; non si può dimenticare che la Calabria e, in particolare, Crotone e tutta la fascia Ionica, è stata dichiarata zona arida.

La movimentazione per transumanza secondo la normativa vigente , Reg. 429/2016, Reg.689/2019, Decreto 136/2022 e l'ultimo decreto 02/05/2024, prevede che l'allevamento oggetto di spostamento sia indenne da TBC , BR,e , nei 30 giorni precedenti la movimentazione , sia risultato negativo alle prove diagnostiche per queste malattie; gli allevamenti che non abbiano questi requisiti, sono nell'impossibilità di effettuare movimentazione.

Pertanto, oltre al mancato benessere per tutto quanto già detto, un problema altrettanto grave è rappresentato dalla mancata vendita dei vitelli svezzati, unica fonte di reddito per questa tipologia di allevamenti linea "vacca-vitello", che, non possedendo strutture adeguate per l'ingrasso, vanno incontro al collasso; strettamente legato alla sanità è l'aumento del rischio di reinfezioni e trasmissione della tbc ad altri allevamenti del territorio di provenienza : infatti se da un lato gli animali vengono alimentati in aree molto ristrette (gabbie per fieno , rastrelliere e quant'altro, dove rimangono a stretto contatto tra loro) , dall'altro ,essendo abituati al pascolo estensivo, in mancanza di foraggera e acqua, facilmente sconfinano, nonostante la stretta sorveglianza dei proprietari, sui pascoli di altri allevamenti, costituendo serio pericolo di contagio .

L'azione sanitaria è imprescindibile e prioritaria, ma, proprio perchè noi Veterinari della Medicina Pubblica siamo preposti, non solo alla tutela della salute pubblica, ma anche alla salvaguardia del patrimonio zootecnico, non possiamo ignorare l'aspetto del benessere ed economico di questi allevamenti che, altrimenti, rischiano l'estinzione .

Sarebbe auspicabile, anche alla luce del Reg 689/2019 art 23 comma 2 “ deroghe alle misure di controllo per gli stabilimenti sospetti di infezione” e art 29 “ deroghe alla restrizione dei movimenti di animali da stabilimenti infetti”,(là dove per stabilimento si rimanda alla definizione del reg. 429/2016 art 4 comma 27), e considerando l’alta densità zootecnica della nostra piccola provincia, consentire lo spostamento di animali negativi , clinicamente sani, degli allevamenti non indenni che praticano la transumanza, osservando rigorosamente le prescrizioni normate e assicurando non solo la georeferenziazione e la recinzione completa dei pascoli , ma anche , la continuità dei dovuti controlli sanitari tramite accordi tra i servizi veterinari delle Asp di destinazione e provenienza; non ultima la considerazione che questa deroga sarebbe un incentivo per l’allevatore ad avere un atteggiamento più collaborativo e non ostativo verso il servizio veterinario che ad oggi è visto in alcuni casi come contro parte, con oggettive difficoltà per l’organizzazione dei controlli sanitari.

Inoltre , anche se utopistico, si potrebbe pensare a una struttura da ingrasso che possa accogliere i vitelli in reparti isolati garantendo la separazione dagli animali con status sanitario superiore.



Il Responsabile U.O.S.D. Area “A”
Dr.ssa Carmela Volnicelli